



COMUNE DI  
**TAVAGNACCO**

# **PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2023 – 2025**

*(art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con  
modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113)*

## INTRODUZIONE

L'articolo 6 del [decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 6 agosto 2021, n. 113](#) ha previsto che le pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, adottino, entro il 31 gennaio di ogni anno, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO). Nel caso di variazione del termine di approvazione del bilancio preventivo, la scadenza per l'adozione di questo documento da parte degli enti locali è spostata ai 30 giorni successivi all'approvazione di tale documento.

Con il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione adottato d'intesa con quello dell'Economia e delle Finanze pubblicato sul sito del Dipartimento della Funzione Pubblica in data 30 giugno 2022 sono stati disciplinati i contenuti e lo schema tipo del Piao, nonché le modalità semplificate per gli enti con meno di 50 dipendenti".

Sulla base delle previsioni contenute nel [Decreto del Presidente della Repubblica n. 81/2022](#) sono soppressi, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), gli adempimenti inerenti ai seguenti piani:

- del fabbisogno;
- Azioni concrete;
- razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- della performance (ivi compreso il piano dettagliato degli obiettivi);
- di prevenzione della corruzione e per la trasparenza;
- organizzativo del lavoro agile (POLA);
- delle azioni positive.

Inoltre nel PIAO devono essere incluse le scelte dell'ente in materia di formazione ed aggiornamento del personale dipendente.

Con questo documento si stabilisce un collegamento tra gli strumenti di programmazione strategica, contenuti essenzialmente nel programma di mandato e nel DUP, con riferimento in particolare alla sezione strategica, e quelli di programmazione operativa, che sono contenuti nella sezione operativa del Dup e nel Peg. Il PIAO costituisce inoltre la sede in cui riassumere i principi ispiratori dell'attività amministrativa dell'ente. La durata triennale del documento consente di avere un arco temporale sufficientemente ampio per perseguire con successo tali finalità.

Nella predisposizione di questo documento è stata coinvolta l'intera struttura amministrativa dell'ente, coordinata dalla direzione preposta alla pianificazione ed allo sviluppo e con la partecipazione attiva dei soggetti che collaborano "strutturalmente" e permanentemente con l'ente, a cominciare dal collegio dei revisori dei conti, dall'OIV e dal CUG.

Assume particolare rilievo il coinvolgimento attivo della cittadinanza, sia con la pubblicazione sul sito della ipotesi di piano, sia con la sua presentazione alle associazioni ed alle articolazioni della società, così da consentire alle stesse la formulazione di giudizi e di proposte.

Nella adozione del PIAO è stata garantita una adeguata informazione, con particolare riferimento alle associazioni ed alle organizzazioni sindacali ed imprenditoriali presenti, nonché sono state raccolte le osservazioni e segnalazioni che sono state formulate rispetto alla previsione iniziale.

Copia del presente PIAO sarà pubblicata sul sito internet ed illustrata nel corso di iniziative pubbliche che saranno realizzate dall'ente, con particolare riferimento allo svolgimento delle attività di monitoraggio dei suoi esiti.

## LA FASE DI PRIMA APPLICAZIONE

Per il 2023 il documento ha necessariamente un carattere sperimentale.

**SEZIONE 1: SCHEDA ANAGRAFICA**

NOME ENTE	COMUNE DI TAVAGNACCO
NOME SINDACO O VERTICE POLITICO	ARCH. FEDERICO FABRIS
DURATA DELL'INCARICO	2019-2023
SITO INTERNET	WWW.COMUNE.TAVAGNACCO.UD.IT
INDIRIZZO	PIAZZA INDIPENDENZA N. 1 – 33010 TAVAGNACCO
CODICE IPA	UFAN1B
CODICE FISCALE	00461990301
PARTITA IVA	00461990301
CODICE ISTAT	030118
PEC	<a href="mailto:TAVAGNACCO@POSTEMAILCERTIFICATA.IT">TAVAGNACCO@POSTEMAILCERTIFICATA.IT</a>
MAIL ISTITUZIONALE	<a href="mailto:TAVAGNACCO@POSTEMAILCERTIFICATA.IT">TAVAGNACCO@POSTEMAILCERTIFICATA.IT</a>
PAGINA FACEBOOK	HTTPS://IT-IT.FACEBOOK.COM/COMUNEDITAVAGNACCO

## DATI DI CONTESTO

### 1.1 Analisi del contesto esterno

#### 1.1.1 Contesto territoriale

Il Comune si estende su una superficie complessiva di 15 kmq e confina con i comuni di Udine, Martignacco, Pagnacco, Reana del Rojale e Pasian di Prato.

Da informazioni assunte presso la Prefettura di Udine è emerso che nel corso del triennio appena trascorso il numero di delitti commessi sul territorio comunale di Tavagnacco è il seguente:

ANNO	FURTI	DANNEGGIAMENTI	FRODI INFORMATICHE
2020	152	50	106
2021	175	43	84
2022	207	45	71

Si richiama altresì la **Relazione sull'attività delle forze di polizia, sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica e sulla criminalità organizzata – anno 2020 (non è stata reperita una Relazione più recente), disponibile alla pagina web:**

<https://www.interno.gov.it/it/stampa-e-comunicazione/dati-e-statistiche/relazione-parlamento-sullattivita-forze-polizia-sullo-stato-dellordine-e-sicurezza-pubblica-e-sulla-criminalita-organizzata> **per la provincia di Udine (pag. 67).**

L'avvio della fase di recupero dell'economia nazionale ha inciso inevitabilmente sulle modalità di gestione di tutte le attività svolte e che ha comportato notevole impegno per poter comunque garantire l'attuazione e il proseguimento dei progetti contenuti nel programma di mandato dell'Amministrazione.

È da considerare comunque che non appaiono rilevabili ipotesi di pressioni terze; come non appaiono incidenze diverse sulla regolare attività e terzietà dell'azione di Governo locale e di Amministrazione.

Va ricordato che, con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 a seguito del quale è entrata in vigore la Legge n. 108/2021 di conversione D.L. 77/2021, è stato approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato.

Successivamente è stato approvato il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito in legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia".

A fronte dell'adozione di detti provvedimento il Comune di Tavagnacco nel corso dell'anno 2022 ha presentato diverse domande a valere sui fondi PNRR dedicati alla realizzazione di opere pubbliche e alla transizione digitale.

È evidente che il successo degli investimenti programmati nei prossimi anni dovrà essere accompagnato, sia a livello nazionale che a livello locale, da un relativo controllo effettivo sulle procedure, che non si traduca tuttavia in un ingiustificato aggravio per le imprese, né in una operatività lenta e farraginosa della Pubblica Amministrazione, compresi gli Enti locali destinatari di specifici finanziamenti.

Per quanto concerne la raccolta rifiuti, il Comune di Tavagnacco da molti anni ha istituito il servizio di Raccolta differenziata porta a porta. Nell'ultimo quadriennio si è denotata una riduzione della percentuale di conferimento dei rifiuti in maniera differenziata. In particolare:

ANNO	PERCENTUALE
2019	72,60
2020	71,24
2021	69,84
2022	

### 1.1.2 Contesto demografico

La popolazione iscritta all'Anagrafe del Comune di Tavagnacco, alla data del 31.12.2022, è pari a 14722 unità, con un ammontare in calo dello 0,67% rispetto al 2021:

Anno	Numero abitanti
2016	14888
2017	14981
2018	14924
2019	14868
2020	14850
2021	14822
2022	14722

L'analisi sul periodo 2016-2022 ha mostrato come la popolazione complessiva del Comune di Tavagnacco sia diminuita del 1,11%, anche in conseguenza all'aumento dei decessi e alla diminuzione delle nascite, come si evince dalla seguente tabella:

Anno	Saldo naturale (differenza tra nati e morti)
2016	31
2017	2
2018	-26
2019	-13
2020	-24
2021	-85
2022	-49

Considerata la popolazione residente, risulta predominante la quota maschile (n. 7700 unità pari a 52,30%) rispetto a quella femminile (n. 7022 unità pari a 47,70%).

La distribuzione per grandi classi d'età è la seguente:

Composizione della popolazione residente	al 31.12.2021	al 31.12.2022
<b>donne</b>	7045	7022
<b>uomini</b>	7777	7700
<b>in età prescolare (0 - 6 anni)</b>	781	780
<b>in età scuola dell'obbligo (7 -14 anni)</b>	1050	1051
<b>in forza di lavoro 1^ occupazione (15 - 29 anni)</b>	2052	2038
<b>in età adulta (30 - 65 anni)</b>	7546	7520
<b>in età senile (oltre 65 anni)</b>	3360	3341

Gli stranieri residenti a Tavagnacco al 1° gennaio 2022 rappresentavano circa il 5,5% della popolazione residente. La comunità straniera più numerosa era quella proveniente dalla Romania presenti sul territorio, seguita dall'Albania e dall'Ucraina.

## 1.2 Analisi del contesto interno.

1.2.1 Personale dell'Ente:

Nel corso dell'ultimo quadriennio, come da tabella sottoindicata, la dotazione organica dell'ente è passata da n. 78 unità a 86 unità (di cui un addetto all'ufficio di staff e il segretario):

ANNO	NUMERO DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO
2019	78
2020	79
2021	83
2022	85 (+1 dipendente in aspettativa)

L'attuale dotazione organica, come definita dalla deliberazione della Giunta Comunale numero 188 del 15.12.2022 prevede n. 94 posti come di seguito indicati:

AREA AFFARI GENERALI (12 POSTI)					
SERVIZIO	PROFILO PROFESSIONALE	CAT.	POSIZIONE ECONOMICA	NOTE	
Amministrativo, Segreteria e Organi Istituzionali	Istruttore Amministrativo contabile	Direttivo	D	1	
Sistemi Informativi	Istruttore amministrativo	direttivo	D	1	
Sistemi Informativi	Istruttore informatico		C	4	
Amministrativo, Segreteria e Organi Istituzionali	Istruttore Amministrativo		C	3	
Sistemi Informativi	Istruttore tecnico		C	1	
Servizio attenzione per il cittadino	Istruttore Amministrativo		C	1	
Amministrativo, Segreteria e Organi Istituzionali	Istruttore Amministrativo Contabile		C	1	IN ASPETTATIVA FINO AL 30.11.2023
Amministrativo, Segreteria e Organi Istituzionali	Collaboratore Amministrativo	Professionale	B	6	
Amministrativo, Segreteria e Organi Istituzionali	Collaboratore Amministrativo	Professionale	B	3	
Amministrativo, Segreteria e Organi Istituzionali	Collaboratore Amministrativo	Professionale	B	6	
Amministrativo, Segreteria e Organi Istituzionali	Collaboratore Amministrativo - messo	Professionale	B	7	
Ufficio di staff (art. 90 D. Lgs. 267/2000 – tempo pieno e determinato)	Istruttore Amministrativo		C	1	
AREA ISTRUZIONE – CULTURA – DEMOGRAFICO (11 POSTI)					
SERVIZIO	PROFILO PROFESSIONALE	CAT.	POSIZIONE ECONOMICA	NOTE	
	Istruttore Amministrativo	Direttivo	D	3	
Servizio Istruzione e Scolastico	Istruttore contabile	Amministrativo	C	2	
Servizio istruzione e Scolastico	Istruttore contabile	Amministrativo	C	3	
Servizio Cultura e Biblioteca	Istruttore Amministrativo		C	3	
Servizio Cultura e Biblioteca (posto in dotazione a tempo parziale)	Collaboratore Amministrativo	Professionale	B	8	
Servizio Demografico	Istruttore Amministrativo		C	3	
Servizio Demografico	Istruttore Amministrativo		C	3	
Servizio Demografico	Istruttore Amministrativo		C	1	
Servizio Demografico	Istruttore Amministrativo		C	1	
Servizio Demografico	Istruttore Amministrativo		C	1	
Servizio Demografico	Istruttore Amministrativo		C	1	VACANTE

AREA SOCIALE (10 POSTI)				
SERVIZIO	PROFILO PROFESSIONALE	CAT.	POSIZIONE	NOTE

			<b>ECONOMICA</b>	
	Istruttore Amministrativo Direttivo	D	2	
Servizi alla persona	Istruttore Amministrativo Direttivo	D	3	
Servizi alla persona	Istruttore Amministrativo	C	5	
Servizi alla persona	Istruttore Amministrativo	C	2	
Servizi alla persona	Istruttore Amministrativo	C	1	
Servizio Gare, CUC, Appalti, Contratti	Istruttore Amministrativo Contabile Direttivo	D	1	<b>VACANTE</b>
Servizio Gare, CUC, Appalti, Contratti	Istruttore amministrativo	C	1	
Servizio Gare, CUC, Appalti, Contratti	Istruttore amministrativo contabile	C	1	
Servizi alla persona	Collaboratore Professionale Amministrativo	B	2	
Servizi alla persona	Collaboratore Professionale Amministrativo	B	5	
<b>AREA ECONOMICO FINANZIARIA (12 POSTI)</b>				
<b>SERVIZIO</b>	<b>PROFILO PROFESSIONALE</b>	<b>CAT.</b>	<b>POSIZIONE ECONOMICA</b>	<b>NOTE</b>
	Istruttore Direttivo Contabile	D	4	
Servizio Finanziario, Partecipate, Programmazione e Controllo di Gestione	Istruttore Direttivo Contabile	D	1	
Servizio Finanziario, Partecipate, Programmazione e Controllo di Gestione	Istruttore contabile	C	1	
Servizio Finanziario, Partecipate, Programmazione e Controllo di Gestione	Istruttore amministrativo contabile	C	1	
Servizio Economato e Patrimonio	Istruttore amministrativo contabile	C	1	Passaggio di categoria dal 27.12.2022
Servizio Finanziario, Partecipate, Programmazione e Controllo di Gestione	Istruttore amministrativo contabile	C	1	<b>VACANTE</b> Accordo con Regione FVG
Servizio Personale	Istruttore amministrativo contabile	C	1	
Servizio Personale	Istruttore amministrativo contabile	C	1	
Servizio Tributi	Istruttore contabile	C	3	
Servizio Tributi	Istruttore amministrativo contabile	C	1	
Servizio Economato e Patrimonio	Collaboratore Professionale Amministrativo/contabile	B	3	a conclusione del periodo di prova dipendente in passaggio categoria, se esito positivo il posto verrà eliminato
Servizio Tributi	Collaboratore Professionale Amministrativo/contabile	B	7	
<b>AREA TECNICA – LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (14 POSTI)</b>				
<b>SERVIZIO</b>	<b>PROFILO PROFESSIONALE</b>	<b>CAT.</b>	<b>POSIZIONE ECONOMICA</b>	<b>NOTE</b>
	Istruttore direttivo tecnico	D	6	
Servizio Lavori Pubblici, Espropri	Istruttore direttivo tecnico	D	4	
Servizio Lavori Pubblici, Espropri	Istruttore direttivo tecnico	D	1	<b>VACANTE NON DISPONIBILE</b>
Servizio Lavori Pubblici, Espropri	Istruttore direttivo tecnico	D	1	
Servizio Lavori Pubblici, Espropri	Istruttore amministrativo contabile	C	2	
Servizio Lavori Pubblici, Espropri	Istruttore tecnico	C	3	

Servizio Lavori Pubblici, Espropri	Istruttore tecnico	C	1	VACANTE DISPONIBILE 13.03.2023	NON dal
Servizio Lavori Pubblici, Espropri	Collaboratore Professionale Amministrativo	B	7		
Servizio Lavori Pubblici, Espropri	Istruttore tecnico	C	1	VACANTE Esperimento concorso Comune di Tavagnacco	
Servizio patrimonio, viabilità e traffico	Istruttore direttivo tecnico	D	1		
Servizio patrimonio, viabilità e traffico	Istruttore tecnico	C	4	VACANTE DISPONIBILE	NON
Servizio patrimonio, viabilità e traffico	Istruttore tecnico	C	1		
Servizio patrimonio, viabilità e traffico	Istruttore tecnico	C	1		
Servizio patrimonio, viabilità e traffico	Istruttore amministrativo contabile	C	1	VACANTE	
<b>AREA TECNICA MANUTENZIONI (15 POSTI)</b>					
<b>SERVIZIO</b>	<b>PROFILO PROFESSIONALE</b>	<b>CAT.</b>	<b>POSIZIONE ECONOMICA</b>	<b>NOTE</b>	
Servizio manutenzioni, verde pubblico e Protezione Civile	Istruttore Direttivo tecnico	D	1		
Servizio manutenzioni, verde pubblico e Protezione Civile	Istruttore Amministrativo	C	4		
Servizio manutenzioni, verde pubblico e Protezione Civile	Istruttore tecnico	C	3		
Servizio manutenzioni, verde pubblico e Protezione Civile	Istruttore tecnico	C	1	VACANTE	
Servizio manutenzioni, verde pubblico e Protezione Civile	Collaboratore tecnico manutentivo	B	1		
Servizio manutenzioni, verde pubblico e Protezione Civile	Collaboratore tecnico manutentivo	B	1		
Servizio manutenzioni, verde pubblico e Protezione Civile	Collaboratore tecnico manutentivo	B	1		
Servizio manutenzioni, verde pubblico e Protezione Civile	Collaboratore tecnico manutentivo (capo operai)	B	7		
Servizio manutenzioni, verde pubblico e Protezione Civile	Collaboratore tecnico manutentivo	B	7		
Servizio manutenzioni, verde pubblico e Protezione Civile	Collaboratore tecnico manutentivo	B	4		
Servizio manutenzioni, verde pubblico e Protezione Civile	Collaboratore tecnico manutentivo	B	7		
Servizio manutenzioni, verde pubblico e Protezione Civile	Collaboratore tecnico manutentivo	B	6		
Servizio manutenzioni, verde pubblico e Protezione Civile	Collaboratore tecnico manutentivo	B	1		
Servizio manutenzioni, verde pubblico e Protezione Civile	Esecutore tecnico manutentivo	B	1		
Servizio manutenzioni, verde pubblico e Protezione Civile	Esecutore tecnico manutentivo	B	4		
<b>AREA TECNICA – PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO (10 POSTI)</b>					
<b>SERVIZIO</b>	<b>PROFILO PROFESSIONALE</b>	<b>CAT.</b>	<b>POSIZIONE ECONOMICA</b>	<b>NOTE</b>	
	Istruttore Direttivo tecnico	D	3		
Servizio Pianificazione del Territorio e Edilizia privata	Istruttore Direttivo tecnico	D	3		
Servizio Pianificazione del Territorio e Edilizia privata	Istruttore Direttivo tecnico	D	3		
Servizio Pianificazione del Territorio e Edilizia privata	Istruttore Direttivo tecnico	D	2		
Servizio attività economiche e SUAP	Istruttore Direttivo Amministrativo	D	1		
Servizio attività economiche e SUAP	Istruttore Amministrativo	C	5		
Servizio Ambiente – Energia	Istruttore tecnico	C	5		
Servizio Pianificazione del Territorio e Edilizia privata	Istruttore tecnico	C	1	VACANTE DISPONIBILE	NON

Servizio Pianificazione del Territorio e Edilizia privata	Collaboratore Amministrativo	Professionale	B	7	
Servizio Pianificazione del Territorio e Edilizia privata	Collaboratore Amministrativo	Professionale	B	6	
<b>AREA POLIZIA LOCALE (10 POSTI)</b>					
<b>SERVIZIO</b>	<b>PROFILO PROFESSIONALE</b>	<b>CAT.</b>	<b>POSIZIONE ECONOMICA</b>	<b>NOTE</b>	
	Ufficiale di Polizia Locale	PLC	3		
	Sottoufficiale di Polizia Locale	PLA	6		
	Sottoufficiale di Polizia Locale	PLA	6		
	Sottoufficiale di Polizia Locale	PLA	6		
	Sottoufficiale di Polizia Locale	PLA	3		
	Sottoufficiale di Polizia Locale	PLA	3		
	Sottoufficiale di Polizia Locale	PLA	3		
	Sottoufficiale di Polizia Locale	PLA	3		
	Sottoufficiale di Polizia Locale	PLA	1		
	Istruttore Amministrativo	C	3		

Nella struttura organizzativa del Comune alla data del 01.01.2023 erano presenti in servizio n. 85 dipendenti (di cui n. 7 Titolari di Posizione Organizzativa e il Segretario Generale e un dipendente a tempo determinato) mentre 1 dipendente risulta collocato in aspettativa.

L'analisi del contesto interno riguarda anche la valutazione complessiva in ottica anticorruptiva dell'assetto organizzativo dell'ente, cui si rinvia, richiamando in questa sede anche documenti di programmazione dell'ente quali, in particolare, la dotazione organica approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 188 del 15.12.2022.

Per quanto riguarda la rotazione ordinaria, in ragione delle dimensioni dell'ente e del numero di personale operante al suo interno, nonostante i concorsi pubblici svolti, soprattutto a causa di dimissioni e collocazioni in quiescenza, l'Amministrazione, pur riconoscendo che la rotazione del personale addetto alle aree a più elevato rischio di corruzione rappresenta una misura di particolare rilievo nelle strategie di prevenzione della corruzione, evidenzia che detta rotazione potrebbe causare inefficienza e inefficacia dell'azione amministrativa, tale da precludere in alcuni casi la possibilità di erogare in maniera ottimale i servizi ai cittadini.

Per quanto concerne il whistleblower, si rileva che nel triennio 2020-2023 non risultano pervenute Segnalazioni in merito, evidenziando una forte attenzione verso la legalità.

I feedback provenienti dalla formazione sui temi dell'anticorruzione danno atto di una consapevolezza sempre più diffusa sull'argomento.

In relazione all'anno 2022 non sono emerse criticità di rilievo in merito a:

- applicazione delle più volte rinviate previsioni normative in tema di Stazione Unica Appaltante, ed entrate in vigore definitivamente dal 1° novembre 2015;
- entrata in vigore del Codice degli Appalti, di cui al D.Lgs. n. 50/2016, così come modificato dal D.Lgs. n. 56/2017 (temporaneamente modificato dal cosiddetto Decreto Sblocca Cantieri, di cui al D.L. 18 aprile 2019, n. 32, convertito nella Legge 14 giugno 2019, n. 55, nonché dal D.L. n. 76/2020, così come convertito nella Legge n. 120/2020);
- attività di controllo e di verifica svolte nell'anno precedente che non hanno rilevato situazioni contemplabili come rilevanti nell'ambito della Normativa Anticorruzione.

#### 1.2.2 Indicatori contabili

ANNO	INDICATORE MEDIO DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI
2019	i pagamenti sono stati effettuati con 8,83 giorni di ritardo rispetto alla scadenza
2020	i pagamenti sono stati effettuati con 3,81 giorni di ritardo rispetto alla scadenza
2021	i pagamenti sono stati effettuati con 16,15 giorni in anticipo rispetto alla scadenza

ANNO	INDICATORI DI DEFICITARIETÀ STRUTTURALE
2019	negativo (entro la soglia)
2020	negativo (entro la soglia)
2021	negativo (entro la soglia)

## **SEZIONE 2: VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE**

### **2.1 VALORE PUBBLICO**

Le linee programmatiche di mandato, definite a partire dal Programma amministrativo del Sindaco, sono state approvate in data 07.06.2019 con delibera del Consiglio Comunale n.ro 29.  
Le linee di mandato sono state raggruppate nelle seguenti cinque aree strategiche a cui si aggiunge una sesta area strategica che riguarda l'ente "Comune" con le sue azioni e le sue persone.

Area strategica 1- Sicurezza e ordine pubblico

Area strategica 2- Welfare a sostegno della comunità

Area strategica 3- Istruzione, Cultura e sport

Area strategica 4- Turismo e Commercio

Area strategica 5- Valorizzazione del territorio e Tutela dell'ambiente

Area strategica 6- Governance dell'Ente: efficienza, efficacia, trasparenza e integrità

Per ogni obiettivo strategico viene evidenziato il valore pubblico che è generato dall'agire del nostro ente, esprimendolo in riferimento alle diverse tipologie di benessere indicate dalle linee guida del PIAO, ovvero:

- sociale,
- economico,
- ambientale,
- sanitario,
- istituzionale a favore dei cittadini, del tessuto produttivo e/o di altri enti o soggetti pubblici e privati.

	AREA STRATEGICA	MISSIONE/I	OBBIETTIVO STRATEGICO DA LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO 2019-2024	VALORE PUBBLICO A CUI TENDERE
1	Sicurezza e ordine pubblico	03 Ordine pubblico e sicurezza 11 Soccorso civile	<p>1.1 Verificare l'efficacia delle soluzioni già adottate sperimentalmente per il controllo del traffico e confermare o individuare le soluzioni meno impattanti, mettendo la Polizia Locale nelle condizioni di assicurare un presidio ottimale del territorio comunale;</p> <p>1.2 Porre attenzione particolare al tema della sicurezza dei cittadini favorendo la collaborazione tra gli organi istituzionali preposti (es. Carabinieri e Polizia Locale), garantendo la massima collaborazione e cooperazione e adottando strategie comuni per individuare al meglio le criticità in materia di sicurezza (es. posizionamento delle telecamere, interventi sulla viabilità, presenza di pattuglie coordinate) e le possibili misure di prevenzione;</p> <p>1.3 Promuovere, in collaborazione con gli enti preposti e con esperti, percorsi di formazione e informazione finalizzati ad innalzare il livello di sicurezza in ogni sua declinazione (prevenzione delle truffe, dei furti, degli incidenti domestici, delle malattie, dei rischi in generale);</p> <p>1.4 Consolidare l'attuazione del Piano Comunale di Emergenza e sostenere l'attività della Squadra Comunale di Protezione Civile.</p>	a. benessere sociale
2	Welfare a sostegno della comunità	12 Politica sociale e famiglia 15 Lavoro e formazione professionale	<p>2.1 Supportare la famiglia quale nucleo fondamentale sul quale poggia la comunità sia mediante iniziative volte al sostegno della genitorialità e alle correlate problematiche (disagio adolescenziale, bullismo, alimentazione, salute, disturbi dell'apprendimento) sia consolidando l'offerta di servizi (pre e post accoglienza, tempo integrato, doposcuola, ec.) sia dedicando spazi e creando reti di famiglie finalizzate alla condivisione delle problematiche e delle risorse;</p> <p>2.2 Garantire forme di sostegno alle nuove famiglie e alle associazioni che si occupano di affido ed adozione;</p> <p>2.3 Garantire sostegno ai genitori separati attivando un servizio di accompagnamento e di protezione;</p> <p>2.4 Sostenere le famiglie in condizione di disagio economico e sociale mediante l'adozione degli strumenti di inclusione previsti dalla normativa nazionale e regionale e garantendo, in collaborazione con il servizio sociale, sia misure di intervento urgente a livello economico, sia misure attive di sostegno (es. borse lavoro);</p> <p>2.5 Potenziare la rete per la distribuzione di beni di prima necessità (cibo, indumenti..) con l'aiuto di volontari e nel rispetto della riservatezza e dell'equità miglioramento servizi per l'infanzia;</p> <p>2.6 Sostenere le Scuole affinché mantengano il carattere di eccellenza che le contraddistingue, potenziando la collaborazione tra famiglie, pubblica amministrazione e realtà educative presenti (gruppi scout, parrocchie, associazioni sportive, ecc.) e promuovendo nelle giovani generazioni percorsi finalizzati a fornire competenze "per la vita" (educazione al senso civico, alla mondialità, alla solidarietà, educazione stradale, al rispetto per l'ambiente e al riciclo dei rifiuti, promozione di buoni stili di vita per la salute, educazione alla legalità, ecc.) e a prevenire e limitare le forme di disagio giovanile (bullismo, uso di sostanze, ecc.);</p> <p>2.7 Promuovere l'inclusione, l'aggregazione, lo scambio intergenerazionale anche attraverso l'autonoma iniziativa delle associazioni del territorio;</p> <p>2.8 Attivare nelle frazioni "centri/momenti di aggregazione", in collaborazione con le realtà già esistenti, per animare e rafforzare il senso di comunità;</p> <p>2.9 Consolidare le attività del Centro di Ascolto e Consulenza delle donne e dello Spazio Ascolto Uomo e mantenere gli attuali servizi (psicoterapia e consulenza giuridico-legale) e la rete dei collegamenti (servizi sociali, Carabinieri, altri centri dedicati), costituendo una Commissione pari opportunità, ampliando le proposte di formazione continua, valorizzando le figure femminili locali;</p> <p>2.10 Portare a regime la sperimentazione dell'Abitare Possibile, la cui struttura è completata e dotata dell'adeguato arredo, inserendo il primo gruppo di residenti e dando avvio, attraverso il Comitato Promotore, già operativo, alla Fondazione per la gestione di questa e di ulteriori progettualità che potranno essere sperimentate e consolidate;</p> <p>2.11 Considerare l'accessibilità come il prerequisite fondamentale per godere senza discriminazioni di una serie di diritti umani e libertà fondamentali, così come si evince dalla Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità e che considera l'accessibilità non solo come un diritto a sé stante, ma come elemento che condiziona la possibilità di fruire di altri diritti e libertà, in particolare di quelli che si esercitano attraverso l'utilizzo di spazi, servizi, attrezzature, giochi, aree verdi, ausili e tecnologie;</p> <p>2.12 Collaborare, fornendo la disponibilità di locali, e attraverso la realizzazione di percorsi per lo sviluppo personale e l'inclusione sociale alternativi ai servizi socioassistenziali tradizionali (CSRE), alla realizzazione di una "casa per lo sviluppo dell'autonomia della persona" che consenta a giovani adulti e adulti con disabilità, di vivere autonomamente il territorio, realizzando attività socialmente rilevanti e, in alcuni casi, di inclusione lavorativa;</p> <p>2.13 Consolidare la collaborazione e la rete delle Associazioni (es. Progetto Autismo, Mu.Nu.S.) e delle iniziative presenti sul nostro territorio che operano a supporto delle persone con disabilità (es. Progetto "Ven cun nò") e dell'utenza debole in generale;</p> <p>2.14 Favorire "l'invecchiamento attivo" e lo scambio intergenerazionale in collaborazione con gli enti preposti (Regione, ASU, Ambito socio-sanitario), partecipando ai programmi dedicati e promossi dal FSE (Fondo Sociale Europeo), dalla Regione e da fondazioni, sostenendo l'attività del Comitato anziani di Tavagnacco e altri progetti dedicati, alcuni già avviati con successo (es. Progetto "Dina Scalise");</p>	a. benessere sociale b. benessere economico
3	Istruzione, Cultura e sport	04 Istruzione e diritto allo studio 05 Valorizzazione beni e attività culturali 06 Politica giovanile, sport e tempo libero	<p>3.1 Corrispondere alle esigenze degli utenti attraverso la valorizzazione, razionalizzazione e sviluppo dei servizi educativi e scolastici;</p> <p>3.2 Promuovere ed innovare il sistema culturale locale in una visione integrata e collaborativa, con particolare attenzione alla tradizione locale;</p> <p>3.3 Migliorare l'uso e i luoghi dello sport con la collaborazione del mondo sportivo cittadino e promuovere un sano stile di vita, specialmente tra i giovani;</p> <p>3.4 Mantenere e potenziare l'Osservatorio giovani per la lettura e la raccolta di dati sulla condizione giovanile la fine di facilitare l'adattamento delle politiche al repentino cambiamento delle esigenze dei giovani;</p> <p>3.5 Adottare strumenti in favore dei giovani che permettano loro di crescere mobilitandosi, avendo la possibilità di collegarsi e soprattutto avendo i mezzi per diventare responsabili come indicato dalla Strategia Europea per giovani 2019/2027, in particolare mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la possibilità di dare maggior respiro all'Informagiovani/Centro di Aggregazione mettendo a disposizione locali più ampi ed accessibili in modo da poterne ampliare la funzionalità, includendo tutti gli aspetti della vita di un giovane: viaggi, volontariato, formazione, arte, salute, opportunità e lavoro; prevedendo anche attività di mentoring, spazi dedicati al co-thinking e un Centro Digitale, da realizzare in collaborazione con il DiTeDi, per la diffusione della cultura digitale e la contaminazione dei giovani e dell'intera comunità con il mondo dell'ICT;</li> <li>- la possibilità di far diventare l'Informagiovani un centro in cui si respira l'Europa, in cui trovare gli strumenti utili non soltanto per diventare cittadini europei consapevoli, ma anche per partire, orientarsi e cogliere le possibilità di finanziamento europee;</li> <li>- il sostegno alle organizzazioni (strutturate e informali) che si occupano di giovani e agli eventi per i giovani in particolare nelle frazioni decentrate, al fine di favorirne le occasioni di incontro e di collaborazione;</li> </ul>	a. Benessere sociale b. Benessere economico

			<ul style="list-style-type: none"> <li>- il mantenimento e la ricerca di nuove opportunità per avvicinare i giovani al mondo del lavoro e al Comune come le Borse Lavoro Giovani Estive, i tirocini, l'alternanza scuola lavoro, gli incontri, le aziende aperte, ecc.;</li> <li>- il potenziamento dell'autonomia e della visibilità del Consiglio Comunale dei Ragazzi, cercando di mantenere vivo l'interesse dei giovani per l'amministrazione e la cura della comunità e dando continuità alla loro attività attraverso progetti di cittadinanza attiva e laboratori d'innovazione territoriale come quelli già sviluppati;</li> <li>- la prevenzione e il recupero delle situazioni di disagio giovanile e di discriminazione attraverso la collaborazione con le autorità, i servizi sociali, la Scuola e il Centro di Ascolto;</li> </ul> <p>3.6 Potenziare l'offerta culturale favorendo lo sviluppo di una "Piazza dei saperi" che comprenda il nuovo Teatro, la Biblioteca, le Scuole e altre realtà significative del territorio e della Regione, creando sinergie attraverso la collaborazione con la Fondazione "Bon", l'Immaginario scientifico, le Associazioni, l'Informagiovani, le Pro Loco e i Comuni vicini e altre realtà, al fine di creare una rete virtuosa capace di elevare le proposte culturali da offrire ai cittadini;</p> <p>3.7 Favorire la disseminazione delle iniziative di promozione della lettura nelle varie frazioni e dare una connotazione sociale alla Biblioteca, affinché sia aperta alle istanze del territorio e promuova lo scambio intergenerazionale;</p> <p>3.8 Riconoscere e valorizzare la cultura, la storia e la lingua friulana quale diritto e opportunità per tutti i cittadini, in un'ottica di plurilinguismo e di apertura alle diversità;</p> <p>3.9 Favorire, per i cittadini di tutte le età e condizioni sociali, l'accesso alle attività sportive come forma di tutela della salute, come strumento di miglioramento della qualità della vita e come risorsa primaria di aggregazione sociale, garantendo il sostegno economico in particolare modo alle attività giovanili, a quelle dedicate ai soggetti deboli e a tutte le iniziative sportive, anche non competitive, volte a rafforzare l'aggregazione delle comunità (torneo interfrazione) socializzando, anche attraverso strumenti di comunicazione digitale, l'offerta in termini attività, luoghi e programmi dedicati allo sport con particolare attenzione agli sport minori;</p> <p>3.10 Definire un piano di utilizzo razionale ed efficiente e di potenziamento degli impianti sportivi comunali garantendo sia la fruizione da parte delle società sportive operanti nella comunità sia l'attività sportiva spontanea per tutte le età e potenziare la rete di strutture sportive sicure ed accessibili;</p> <p>3.11 Migliorare e potenziare la manutenzione degli impianti esistenti e rafforzare il ruolo di indirizzo del Comune e la collaborazione con i rispettivi gestori;</p> <p>3.12 Mantenere o realizzare nelle diverse frazioni spazi dedicati allo sport "libero" (basket, volley, ecc.).</p>	
4	Turismo e Commercio	07 Turismo 14 Sviluppo Economico e competitività	<p>4.1 Percorso di analisi e successivo processo di valorizzazione delle potenzialità turistiche presenti sul territorio</p> <p>4.2 Produrre e mettere a disposizione in formato aperto dati di qualità (open data), per favorire lo sviluppo del tessuto imprenditoriale nella prospettiva dell'impresa 4.0 e dell'industria dei BigData;</p> <p>4.3 Riprendere con decisione le politiche di sviluppo economico e sociale che competono al nostro territorio (15.000 abitanti e quasi 2.000 aziende) e che devono trovare nel Comune un sicuro riferimento;</p> <p>4.4 Garantire un energico impegno da parte del Comune per superare il digital divide e l'assenza di connettività in banda ultra larga nella parte Nord del Comune.</p> <p>4.5 Perseguire il riconoscimento dell'intero territorio comunale come "area nera" (come Udine e Gemona), area nella quale la fibra ottica raggiunge le singole abitazioni, le aziende e gli studi professionali;</p> <p>4.6 Consolidare le politiche di attrazione di imprese innovative con l'obiettivo di accrescere il valore aggiunto delle stesse e quindi il richiamo di talenti;</p> <p>4.7 Rafforzare lo sportello SUAP a servizio delle imprese;</p> <p>4.8 Sostenere il ruolo del commercio "di prossimità" per il valore sociale che rappresenta, per la funzione di aggregazione e rafforzamento delle reti sociali, in particolare nelle frazioni più piccole o meno servite. Ciò sarà possibile attraverso il miglioramento dell'accessibilità ai locali commerciali, la detassazione, la sperimentazione di attività sostenibili e socializzate (quali Gruppi d'Acquisto Solidale) e l'adesione ad eventuali iniziative regionali (buoni spesa, ecc.);</p> <p>4.9 Governare la trasformazione delle grandi superfici di vendita e le eventuali richieste di insediamento di medie superfici attraverso strumenti di pianificazione urbanistica comunali e di area vasta, facendo attenzione alle problematiche dei cambi d'uso e alle implicazioni viabilistiche di accessibilità, oltre alla verifica degli standard.;</p> <p>4.10 Riservare attenzione all'artigianato di servizio attraverso il riconoscimento del suo ruolo facilitatore della qualità della vita dei cittadini;</p> <p>4.11 Preservare il suolo dedicato all'agricoltura e valorizzare le produzioni locali specializzate (asparagi, orticoltura, ecc.);</p> <p>4.12 Connettere i punti di interesse turistico del Comune (siti storici e culturali, strutture ricettive, percorsi sportivi e servizi) al sistema regionale, sia della comunicazione sia delle infrastrutture (Ippovia del Cormor; Ciclovía Alpe-Adria; Ciclabile delle Rogge), creando sinergie di sistema;</p> <p>4.13 Riconsiderare e rilanciare l'ambito ex Hypo Bank.</p>	a. benessere sociale b. benessere economico
5	Valorizzazione del territorio e Tutela dell'ambiente	08 Assetto territorio, edilizia abitativa 09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente 10 Trasporti e diritto alla mobilità 13 Tutela della salute 16 Agricoltura e pesca 17 Energia e fonti energetiche	<p>5.1 Regolare le possibilità che le nuove disposizioni di legge regionale affidano ai Comuni per il recupero, il riutilizzo e la rivitalizzazione dell'edificato esistente, nel rispetto della tipologia architettonica e storica dei nostri paesi, della necessità di preservazione del suolo libero e dell'identità delle singole frazioni;</p> <p>5.2 Individuare forme per la valorizzazione e la riorganizzazione/ricomposizione delle proprietà fondiarie all'interno dei centri storici negli anni progressivamente frammentate;</p> <p>5.3 Garantire l'accessibilità come elemento significativo della qualità urbana pianificando gli interventi di eliminazione delle barriere architettoniche mediante l'attuazione del PEBA (Piano Eliminazione Barriere Architettoniche);</p> <p>5.4 Perseguire, nella prospettiva dell'economia circolare, l'effettiva diminuzione dei rifiuti prodotti da cui potrà derivare una significativa diminuzione dei costi al cittadino per la raccolta e lo smaltimento mediante politiche ed azioni condivise dai cittadini e dalle imprese, che incoraggino i consumatori a compiere scelte consapevoli nell'acquisto dei beni di consumo e degli alimenti (privilegiando quelli venduti sfusi o con imballaggi riciclabili) e incentivino le catene di grande distribuzione presenti sul territorio a differenziarsi dalla concorrenza attivando precise scelte di mercato e processi per la riduzione o il riciclo degli imballi, per l'installazione nei punti vendita di dispenser self service per particolari tipologie di prodotti (es. detersivi, creme, liquidi, ecc.) e a reintrodurre il vuoto a rendere per alcuni articoli (es. bibite in bottiglia, latte, ecc.);</p> <p>5.5 Proseguire l'attività di promozione presso i cittadini dei vantaggi della politica virtuosa di differenziazione dei rifiuti e potenziare la rete di monitoraggio del territorio per prevenire e sanzionare il vergognoso fenomeno dell'abbandono indiscriminato di rifiuti lungo i cigli delle strade che, spesso, vede protagonisti automobilisti provenienti da fuori Comune;</p> <p>5.6 Condividere e monitorare con cittadini e imprese gli obiettivi che il Comune si è posto attraverso l'adozione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile al</p>	a. benessere sociale b. benessere economico c. benessere ambientale d. benessere sanitario

			<p>fine di un raggiungimento di risultati concreti nel miglioramento delle condizioni ambientali del territorio. Ciò attraverso uno scambio tra il pubblico e privato di conoscenze, esperienze, soluzioni e attraverso ulteriori misure già individuate dal PAES (es. regolamento per l'efficienza energetica) e inseribili, in un'ottica di area vasta, in una futura pianificazione del PAESC (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima);</p> <p>5.7 Mettere a frutto le esperienze accumulate in materia di energia e ambiente rinnovando la collaborazione con gli enti specializzati (es. Agenzia per l'Energia, l'Università di Udine, ecc.) al fine di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- far parte di progetti di larga scala per il reperimento delle risorse e delle competenze necessarie al raggiungimento di obiettivi di efficienza energetica e sostenibilità ambientale;</li> <li>- diventare riferimento per sinergie formative tra Comune, enti di formazione, aziende e privati per il miglioramento dell'utilizzo delle energie;</li> <li>- mantenere e rafforzare la collaborazione tra Istituto comprensivo e Comune nell'educazione dei ragazzi a stili di vita attenti alla sostenibilità ambientale e ai consumi anche attraverso la realizzazione di appuntamenti ludico-formativi.</li> </ul> <p>5.8 Attuare il piano per la mobilità sostenibile (approvato ----- rispettoso dell'ambiente cittadino al fine di migliorare il sistema di circolazione e la sicurezza stradale, ridurre l'inquinamento e favorire l'uso efficiente delle energie:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- attraverso una serie di interventi sulla rete stradale;</li> <li>- riconsiderando il sistema delle aree di sosta per favorire l'intermodalità con la rete dei trasporti e la migliore accessibilità ai centri storici ed a servizi pubblici;</li> <li>- supportando le iniziative di installazione dei punti di ricarica elettrici per veicoli a due e a quattro ruote;</li> <li>- sollecitando il Comune di Udine ad avviare finalmente il car sharing elettrico a suo tempo pianificato e finanziato congiuntamente, così che il servizio e la stazione di ricarica, vengano messi a disposizione della comunità;</li> <li>- sostenendo azioni di "mobilità dolce" come i percorsi "casa-scuola" (pedibus);</li> </ul> <p>5.9 Ottimizzare il sistema dei trasporti pubblici ed individuare sistemi di trasporto innovativi e sostenibili per colmare la lacuna ultradecennale che interessa le frazioni di Branco/Tavagnacco;</p> <p>5.10 Completare il sistema di piste ciclabili esistenti anche realizzando tratti illuminati per la mobilità serale e notturna; per i piccoli spostamenti quotidiani: completare, attraverso un accordo non più rinviabile con il Comune di Udine, il percorso ciclabile Tricesimo- Udine (in particolare verso l'Ospedale e il centro Studi) interrotto, in territorio udinese, dopo il sottopasso ciclabile della "Gran Selva"; raccordare in un unico sistema viario comunale tutti i tratti delle ciclabili fin qui realizzate in comune dando priorità al collegamento est- ovest anche mediante la realizzazione di un attraversamento sicuro della Tresemane;</p> <p>5.11 per il tempo libero: ripristinare attraverso un accordo con la Regione la piena percorribilità e manutenzione dell'Ippovia e, data la sua potenzialità turistica, completarne la funzionalità del percorso, prevedendo il raccordo, a nord di Buja, con la ciclovia dell'Ape Adria. Valorizzare con un'accurata manutenzione, anche la ciclabile delle Rogge.</p> <p>5.12 Consolidare il rapporto con l'Azienda sanitaria universitaria integrata di Udine al fine di qualificare il Centro territoriale di Feletto con servizi sostenibili e congruenti alle esigenze della popolazione (Progetti dedicati alla "medicina d'iniziativa" per alcune categorie di malattie croniche, diabete, malattie cardiovascolari, malattie cerebrovascolari, ... ; servizi per la maternità e la prima infanzia e per la prevenzione dei tumori femminili, ambulatorio infermieristico, punto prelievi per utenza debole, anagrafe sanitaria, guardia medica e infermiere di comunità);</p> <p>5.13 Mantenere la rete dei servizi integrati di assistenza sociale, medica, infermieristica e domiciliare volta alla tutela della salute dei cittadini e a garantire la permanenza delle persone anziane all'interno del loro nucleo familiare evitando l'istituzione precoce, anche tramite la sperimentazione di tecnologie della domotica;</p> <p>5.14 Potenziare l'eccellente servizio reso dalla Farmacia comunale con sede a Tavagnacco con una nuova sede prevista a Feletto e consolidare il reinvestimento degli utili ottenuti in servizi per il cittadino (come ambulatorio infermieristico presso la Farmacia comunale di Tavagnacco), in particolare nel campo della tutela della salute e in supporto alle persone in difficoltà;</p> <p>5.15 Promuovere il benessere animale attraverso una rinnovata sinergia e collaborazione con le associazioni di riferimento e i professionisti del settore, prevedendo corsi di formazione, incoraggiando l'adozione degli animali d'affezione, contenendo le nascite incontrollate, rivedendo e potenziando le aree dedicate al benessere animale e garantendo il rispetto delle norme igienico-sanitarie e comportamentali.</p>	
6	Governance dell'Ente: efficienza, efficacia, trasparenza e integrità	01 Servizi generali e istituzionali 18 relazioni con autonomie locali	<p>6.1 Rilanciare la collaborazione con i Comuni contermini con la consapevolezza che si entra nel futuro attraverso la costruzione di reti di valore nelle quali condividere, con pari dignità, piani di sviluppo che abbiano la necessaria adeguatezza territoriale (piano struttura sovracomunale e conseguente piano di investimenti per infrastrutture, in particolare per rendere sostenibili e attrattive le zone economiche);</p> <p>6.2 Ridefinire e riorientare concretamente la vocazione economica di via Nazionale in un'ottica collaborativa con i comuni contermini e la rete degli imprenditori, al fine di ricomprendervi nuove funzioni;</p> <p>6.3 Connotare i rapporti con la Regione Friuli Venezia Giulia ad un sentimento di leale e fattiva collaborazione, salvaguardando le legittime aspettative delle nostre comunità e chiedendo il rispetto delle prerogative del nostro Comune;</p> <p>6.4 Contribuire alla valorizzazione e rivitalizzazione dell'autonomia regionale attraverso riflessioni e proposte attente alle specificità del territorio e orientate al futuro;</p> <p>6.5 Favorire, attraverso la partecipazione attiva, il mantenimento di un diffuso senso civico nei cittadini mediante tutte le possibili forme di coinvolgimento e di sensibilizzazione;</p> <p>6.6 Ricerare e valorizzare il dialogo costante e diretto con i cittadini come fonte di proposta e di partecipazione attiva alle scelte amministrative attraverso la redazione del bilancio sociale, strumenti di e-governement e di e-democracy, iniziative puntuali (es. comune aperto, gruppi tematici che coinvolgano volontariamente cittadini esperti in qualche settore), strategie ricorrenti d'ascolto e di condivisione nelle frazioni e in tutte le sedi in cui operano realtà associative;</p> <p>6.7 Attivare una piattaforma digitale che faciliti le relazioni tra Amministrazione comunale e cittadini attraverso un costante monitoraggio degli esiti delle segnalazioni inviate al Comune;</p> <p>6.8 Riconoscere il merito civile di singoli e organizzazioni che hanno svolto o svolgono annualmente attività encomiabili sul territorio in ambito sociale, culturale, sportivo, scolastico, professionale, imprenditoriale e dei servizi;</p> <p>6.9 Valorizzare, mediante l'apertura di uno sportello dedicato e il potenziamento delle rete digitale e di coordinamento, il ruolo del volontariato e delle</p>	<p>a. benessere sociale</p> <p>b. benessere economico</p> <p>e. benessere istituzionale</p>

			<p>associazioni presenti sul territorio comunale (Gruppi Alpini, Pro Loco, Circoli culturali, ecc.) al fine di sostenere la loro opera di sussidiarietà orizzontale finalizzata ad amplificare l'azione dell'Amministrazione Comunale e a consentire risultati e soluzioni altrimenti irrealizzabili per i servizi pubblici;</p> <p>6.10 Avvicinare i cittadini e le imprese al Comune attraverso una profonda riorganizzazione dei servizi e degli uffici basata sulla valorizzazione delle professionalità, sull'innovazione digitale (interoperabilità, cruscotti gestionali, system manager, servizi on line), sul miglioramento e la semplificazione dell'accesso ai servizi anche mediante l'ampliamento e l'armonizzazione degli orari di sportello e contatto diretto con il pubblico affinché siano compatibili con le esigenze delle persone e delle famiglie, sulla possibilità per i cittadini di esprimere una valutazione sulla qualità dei servizi ricevuti;</p> <p>6.11 Favorire e supportare la trasformazione digitale per valorizzare le diverse vocazioni del nostro territorio (commerciale, manifatturiero, agricolo, dei servizi) avvalendosi anche della presenza del Di.Te.Di. (Distretto delle tecnologie digitali), cluster regionale del digitale;</p> <p>6.12 Riaffermare la qualità del buon vivere a Tavagnacco, anche per mezzo della realizzazione di un sistema di opere pubbliche, e partecipando attivamente ai programmi di sviluppo degli investimenti attivabili dalla Regione FVG e spettanti al Comune di Tavagnacco;</p> <p>6.13 Valorizzare l'Ufficio Lavori Pubblici mediante nuove assunzioni e tecnologie innovative (come il Building Information Modeling - BIM)</p> <p>6.14 Programmare le manutenzioni al patrimonio pubblico attraverso criteri di priorità, fattibilità e organicità, tenendo conto anche del supporto di soluzioni digitali per il monitoraggio e la verifica dei risultati, nonché di una puntuale gestione e ricerca delle risorse umane e finanziarie disponibili.</p> <p>6.15 Proseguire con le verifiche e gli adeguamenti sismici ed energetici degli edifici pubblici, con priorità nei confronti delle scuole;</p> <p>6.16 Realizzare le opere pubbliche di prioritaria importanza (Scuola materna di Tavagnacco, Auditorium comunale, ristrutturazione ex Scuola materna di Feletto, ecc.);</p> <p>6.17 Valorizzare gli spazi aperti attrezzati esistenti nelle frazioni, in particolare la piazza di Molin Nuovo e l'Area Binutti ad Adegliacco. Realizzare una nuova piazza a Cavalicco favorendo l'insediamento di nuove attività e luoghi di aggregazione.</p> <p>6.18 Completare il censimento del verde pubblico e pianificare gli interventi necessari (Piano del Verde Pubblico).</p>	
--	--	--	---	--

	Area strategica	Missione/i	Valore Pubblico a cui tendere	Elenco obiettivi strategici DUP approvati per il triennio 2023-2025	Stakeholder	Tempi pluriennali
1.1	Sicurezza e ordine pubblico	03 Ordine pubblico e sicurezza 11 Soccorso civile	a. benessere sociale	Al fine di garantire un ottimale livello di sicurezza nell'ambito del territorio e con riferimento alle competenze afferenti all'Amministrazione comunale verrà: - garantita la massima sinergia e collaborazione con tutte le Forze dell'ordine e, in particolare, con l'Arma dei Carabinieri presente sul territorio con la Stazione di Feletto Umberto; - potenziata ulteriormente la rete di videosorveglianza comunale le cui immagini, nell'ottica della richiamata sempre maggiore collaborazione, saranno messe a disposizione di tutti gli organi di polizia. L'attività del Corpo di Polizia locale sarà orientata a: - presidio del territorio comunale; - potenziamento dell'accertamento costante delle violazioni al Codice della strada, in particolare quelle relative all'eccesso di velocità, da attuarsi anche avvalendosi dell'utilizzo degli strumenti elettronici e tecnologici di cui il Comune si è dotato nel corso degli anni e al consolidamento delle azioni di contrasto al fenomeno dell'abbandono dei rifiuti.	Cittadini Istituzioni, Associazioni	2023-2025
1.2	Sicurezza e ordine pubblico	03 Ordine pubblico e sicurezza 11 Soccorso civile	b. benessere sociale	Al fine di garantire il massimo livello di adeguatezza ed efficienza delle misure di Protezione Civile dedicate alla comunità l'Amministrazione comunale si propone di: - mantenere elevato il livello di collaborazione con la Direzione regionale della Protezione civile aderendo alle varie proposte ed iniziative che, di volta in volta, vengono attivate; - proseguire la positiva collaborazione con la Squadra di Protezione civile del Comune di Pagnacco e con altre squadre con la quali la condivisione di progetti ed attività è ormai consolidata; - mantenere aggiornato il Piano comunale di protezione civile e realizzare, compatibilmente con la situazione epidemica, le previste esercitazioni; - consolidare la motivazione dei singoli volontari e incrementare il senso di appartenenza alla Squadra Comunale di Protezione civile proseguendo il programma di formazione, addestramento, prevenzione, esercitazioni previsto e realizzando gli interventi di emergenza richiesti; - garantire la manutenzione e il potenziamento dei mezzi al fine di assicurarne la piena adeguatezza ed efficienza; - favorire, tramite opportune e condivise iniziative sia regionali che locali, lo sviluppo di una sensibilità verso la prevenzione delle catastrofi e il valore del soccorso civile con tutta la popolazione, in particolare con i giovani, con l'Istituto comprensivo e con tutte le associazioni del territorio; - consolidare la collaborazione con le altre strutture ed enti preposti alla sicurezza (Carabinieri, Polizia locale, Vigili del Fuoco, Pompieri volontari, Croce Rossa Italiana, SOGIT).	Cittadini, Associazioni, Istituzioni	2023-2025
2.1	Welfare a sostegno della comunità	12 Politica sociale e famiglia 15 Lavoro e formazione professionale	a. benessere sociale b. benessere economico	Il Comune di Tavagnacco si propone di: - mantenere, e se possibile anche di elevare ulteriormente, la qualità della vita delle persone e della Comunità; - garantire la riparazione delle condizioni di bisogno, deprivazione, esclusione e marginalità delle famiglie; - garantire la massima integrazione nell'ambito della rete di soggetti istituzionali e sociali presenti sul territorio; - esercitare un ruolo attivo e propositivo all'interno dell'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Sociale "Friuli Centrale" il quale, sulla base dell'apposita convenzione approvata dal Consiglio Comunale, svolge in delega molteplici servizi rivolti alla Comunità locale; - continuare a monitorare con attenzione il verificarsi di ulteriori necessità emergenti rispetto al recente passato e, se del caso, riproporrà il sostegno alle famiglie per affrontare il "caro energia"; - mantenere i servizi attualmente presenti sul territorio (servizio di fornitura dei pasti a domicilio, servizio di assistenza domiciliare, buoni taxi, ecc), e sostenere i cittadini attraverso tutte le misure di sostegno attualmente previste (aiuti economici alle famiglie, borse lavoro, carta famiglia, fondo affitti, misura d'inclusione attiva, ecc); - diffondere buone prassi e la promozione dei corretti stili di vita attraverso proposte condivise con l'assessorato all'istruzione di progettualità su tematiche quali le dipendenze da alcolismo, l'uso di stupefacenti e il bullismo. Allo scopo saranno organizzati convegni su tematiche particolarmente sentite e utili per la popolazione quali, ad esempio, le disposizioni anticipate di trattamento e le ricadute psicologiche sulla popolazione derivanti dal Covid19. A seguito della sottoscrizione della convenzione con la LILT (Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori) si promuoverà e diffonderà l'importanza della prevenzione oncologica e dei corretti stili di vita al fine di creare una cultura del benessere, contribuendo alla riduzione di quei fattori di rischio che maggiormente attentano alla salute pubblica. Saranno offerte gratuitamente alla cittadinanza alcune visite specialistiche presso gli ambulatori messi a disposizione dalla Farmacia comunale sede di Tavagnacco (come quelle senologiche recentemente effettuate in occasione del mese rosa). - supportare e valorizzare le attività sociali promosse dal volontariato o dall'Associazionismo e, comunque, tutte le azioni orientate al welfare generativo, tra cui le attività residue per la completa realizzazione del progetto sperimentale regionale denominato "Abitare possibile" anche ricercando	Cittadini, Associazioni, Istituzioni, Istituto comprensivo	2023-2025

				<p>collaborazioni per rendere la struttura frequentata anche da terzi quali il locale Comitato Anziani.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- realizzare molte delle attività previste all'interno del progetto di intergenerazionalità collocato al terzo posto regionale e prevede lo sviluppo di un progetto di durata biennale (2023/2024), denominato #retiavagnacco, che vede la partecipazione di importanti partner quali l'Ambito Sociale Friuli Centrale, l'ASUFC, la Fondazione Progettoautismo, l'Associazione Munus, il Comitato anziani di Tavagnacco, l'Informagiovani, alcune Associazioni Sportive, Consumatori Attivi e Telefriuli. Le iniziative si svilupperanno su diversi ambiti quali la creazione di un video-racconto in cui sono raccolte interviste condotte da alcuni ragazzi ai nostri anziani, come bene immateriale e patrimonio della comunità, una rete telefonica come strumento di contatto tra giovani che e anziani particolarmente soli, la creazione di una rete di solidarietà concreta e prossima attenta alle persone fragili, in particolare a quelle con disabilità, e l'organizzazione di alcune uscite alla scoperta del territorio che coinvolgano adolescenti, adulti e anziani, in bicicletta o a piedi.</li> <li>- dare seguito all'iniziativa denominata "Nonni smart", che ha già preso avvio nel mese di dicembre 2022. L'intenzione è quella di offrire, nell'ottica di un mutuo aiuto fra generazioni, alcune serate in cui la popolazione più giovane, coordinata da alcuni "facilitatori", supporta e aiuta la popolazione anziana a prendere dimestichezza con i più comuni strumenti digitali al fine di consentire a tutti, prima di conoscere e poi di padroneggiare, gli strumenti che possono semplificare la vita attraverso la fruizione dei molteplici servizi online offerti dalla Pubblica Amministrazione (attivazione di SPID, prenotazione di servizi sanitari, sociali, visite mediche specialistiche, accesso a prestazioni sanitarie e non, accesso ai servizi comunali mediante identità digitale, email, PEC e istanze online ecc...);</li> <li>- supportare e a collaborare ai seguenti progetti svolti da Associazioni di eccellenza che caratterizzano e arricchiscono il nostro tessuto sociale: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Fondazione Progetto Autismo: l'Amministrazione sosterrà, anche per il tramite dell'Ambito Sociale "Friuli Centrale", le iniziative svolte da questa importante realtà di rilievo nazionale offrendo il consueto aiuto e supporto;</li> <li>• MuNuS;</li> <li>• STIVI (Servizio per la Transizione, l'inclusione e la Vita Indipendente);</li> <li>• Comitato Anziani;</li> <li>• Progetto casa: in stretta relazione con le politiche di ambito e le opportunità promosse dalla Regione, l'Amministrazione intende promuovere l'attivazione di percorsi sperimentali per il recupero di immobili presenti sul territorio e destinabili a finalità sociali;</li> <li>• Casa di Ardea: il Comune continuerà a rivestire il ruolo di garante rispetto al progetto destinato ad accogliere minori tra i 14 e i 18 anni che vivono alcune criticità socio-familiari ai quali, sotto la guida del servizio sociosanitario, viene data la possibilità di vivere in un contesto diverso lontano dalle loro difficoltà del momento.</li> </ul> </li> <li>- avviare nel 2023 l'attivazione dei Progetti Utili alla Collettività (PUC) i quali rappresentano un'occasione di inclusione e di crescita sia per i beneficiari che per la collettività. Dopo aver individuato le progettualità a supporto e integrazione delle attività ordinariamente svolte dai Servizi dell'Ente, i progetti saranno strutturati in coerenza con le competenze del beneficiario e in base agli interessi e le inclinazioni di ciascuno.</li> <li>- sostenere, coordinare e implementare, nel rispetto delle reciproche responsabilità ed autonomie, la ricca rete di attività associative presenti nel territorio (Donatori di sangue, Pro Loco, Gruppi Alpini, Associazioni d'Arma ecc...) che svolgono attività in ambito sociale, quale straordinaria fonte di coesione sociale e di fattiva solidarietà.</li> <li>- a seguito dell'approvazione del Regolamento per il volontariato civico e dell'avvenuta formazione dei volontari sulla tematica della sicurezza ex D. Lgs. n. 81/2008, proseguire con l'attivazione dei progetti di "volontariato civico". I volontari civici che hanno manifestato disponibilità nei confronti dell'ambito "sociale" favoriranno il graduale ricambio dei volontari dell'Associazione Pentalux che da molti anni curano mensilmente la distribuzione dei generi alimentari alle famiglie del territorio più in difficoltà individuate dal Servizio Sociale. Parallelamente si implementerà l'attività dei volontari civici che si dedicano al settore del "decoro urbano"; saranno organizzate giornate dedicate alla pulizia del territorio comunale e alla sensibilizzazione sulla tematica ambientale;</li> <li>- in merito alle politiche di Pari opportunità, consolidare le attività del Centro di ascolto e consulenza delle donne e dello Spazio Ascolto uomo (unico del genere in Regione), incrementando la rete di collegamenti già esistenti (servizi sociali, Carabinieri, altri Centri dedicati), favorendo nuovi contatti con realtà presenti in regione e cercando di individuare nuove forme di finanziamento necessarie ad implementare le attività del Centro.</li> <li>- riproporre i corsi di autodifesa personale femminile e Laboratori su tematiche specifiche, che molto consenso hanno avuto nel recente passato tra le donne della nostra Comunità. Si valuterà l'opportunità di riproporre corsi di Yoga o di Arteterapia, che nel periodo pre-pandemia hanno riscontrato notevole interesse tra le utenti del Centro.</li> <li>- operare in sinergia con la Commissione per le Pari opportunità per l'attuazione delle politiche di genere e per la prevenzione della violenza sulle donne con una serie di iniziative ormai collaudate o completamente nuove (serata in occasione della Festa della donna in collaborazione con</li> </ul>		
--	--	--	--	--	--	--

				<p>ProgettoAutismoFVG, serate musicali o teatrali sul tema della violenza di genere.).  Il 2023 segnerà i 25 anni di funzionamento del Centro di Ascolto e consulenza delle donne del Comune di Tavagnacco: si metteranno a punto iniziative per dare il necessario rilievo a questo importante traguardo;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- proporre incontri alle classi della scuola secondaria di primo grado sui temi del rispetto di sé e degli altri e sul tema del superamento degli stereotipi di genere;</li> <li>- continuare ed incrementare la collaborazione con tutte le Associazioni, favorendo sinergie tra le Associazioni stesse, che saranno in questo modo sempre più in grado di fornire proposte di alto livello ai cittadini della nostra Comunità. Si dovrà operare al fine di favorire un migliore utilizzo del calendario condiviso, "Tavagnacco Eventi" messo a disposizione delle Associazioni sul sito istituzionale del Comune, affinché tutte siano autonome nell'inserire le iniziative programmate in modo da evitare sovrapposizioni e favorendo in questo modo la condivisione delle iniziative in programma. Ci sarà un continuo coinvolgimento delle Associazioni anche nei Progetti rivolti ai giovani e ai meno giovani, per favorire l'integrazione e la condivisione di conoscenze e competenze. In collaborazione con le Associazioni si tenderà anche alla valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale, dei luoghi, dei saperi, delle tradizioni, per rinsaldare l'identità locale che si fonda su un patrimonio storico-culturale comune;</li> <li>- focalizzare l'attenzione sulla Famiglia, quale fulcro primario della società, sia come realtà di nuova formazione, sia come nucleo già esistente o in fase di cambiamenti dovuti al corso della vita;</li> <li>- creare iniziative per il sostegno alla genitorialità, volte a garantire servizi che agevolino e supportino le famiglie. La sinergia con la Regione ed altri enti oltre che ad associazioni e istituzioni che operano sul territorio sarà volta a garantire servizi di sostegno, di potenziamento e di mantenimento della qualità della vita dei nuclei familiari.</li> <li>- mantenere il coordinamento del Tavolo di lavoro "0/6" formato dall'Amministrazione, dai nidi privati sul territorio comunale e attività della prima infanzia (Istituto Comprensivo, Hypponido, MaPaMondo, Scuola Paritaria Maria Immacolata, Scuola Infanzia Musicale Fondazione Bon), con sviluppo di lavori e progettualità condivise per favorire collaborazioni e sinergie. Congiuntamente viene mantenuto l'osservatorio dei posti vacanti nei nidi del territorio, orientato a garantire un adeguato monitoraggio della situazione per l'Amministrazione comunale, un puntuale servizio informativo alle famiglie e una forte collaborazione fra le varie istituzioni.</li> <li>- Iniziare, nell'ottica del sostegno della genitorialità, un percorso con realtà presenti nell'ambito delle adozioni/affidi sia del territorio che regionali e nazionali, per creare un progetto volto a sostenere la realizzazione di nuclei familiari;</li> <li>- "Baby Card", rivolta ai nuovi nati, volta a incentivare i rapporti economico – sociali all'interno del nostro comune, in collaborazione con i commercianti del territorio;</li> <li>- Continuare la proposta dei Centri estivi per agevolare la gestione familiare durante il periodo di chiusura delle scuole, partendo già subito dopo la chiusura scolastica. Per la fascia d'età delle scuole secondarie di primo grado, le famiglie vengono indirizzate verso servizi rivolti ai ragazzi per stimolare l'aggregazione e la socializzazione ed intervenire con supporti adeguati attraverso le attività post-scolastiche e le attività estive, anche mediante partenariati con realtà presenti sul territorio. Sempre di più è importante ricercare e valorizzare collaborazioni con attività sociali, aggregazioni, associazioni sia locali che di categoria in ambito educativo/pedagogico al fine di mettere in atto azioni verso le famiglie e i loro componenti in grado di sostenere e migliorare la qualità della vita fin dai primi giorni di vita, ampliare le attività di socializzazione e formazione, attualizzare il territorio, motivare le nuove generazioni, stimolare l'ambiente familiare ad essere recettivo e parte di una comunità, sostenere e supportare casi di fragilità e/o varie difficoltà con azioni adeguate e in sinergia con tutti gli enti preposti. Questo impegno e lavoro è propedeutico all'avvio di un percorso finalizzato alla creazione di un Centro polifunzionale per la famiglia. Contemporaneamente si intende intraprendere il percorso iniziato dalla Regione FVG con la Provincia Autonoma di Trento su "Comune Amico della Famiglia";</li> <li>- mantenere attivo lo sportello di consulenza psicologica rivolto agli alunni, famiglie, insegnanti e personale dell'Istituto Comprensivo, modulato in base alle varie esigenze e necessità;</li> <li>- attivare strumenti di inclusione previsti dalla normativa nazionale e regionale, con l'intervento del servizio sociale, anche attraverso misure attive di sostegno e potenziando la rete per la distribuzione di beni di prima necessità, in sinergia con la rete del volontariato, rispettando la dignità della persona, l'equità e la riservatezza. Si desidera mantenere tutti i servizi attualmente presenti sul territorio, anche attraverso tutte le misure di sostegno previste di carattere Regionale (Dote famiglia, carta famiglia, fondo affitti, misura d'inclusione attiva, etc.);</li> <li>- realizzare in collaborazione con la Regione Friuli Venezia Giulia sul territorio comunale alcuni convegni, incontri ed eventi rivolti alla popolazione in cerca di occupazione e alle imprese in cerca di risorse umane.</li> </ul> <p>Come consuetudine, l'Amministrazione valuterà la possibilità di proseguire, qualora programmati dalla Regione Friuli Venezia Giulia e nel limite della spesa di personale complessiva calcolata secondo le nuove regole introdotte a livello regionale mediante la definizione di "valori soglia" per classe demografica, con l'attivazione dei progetti di Lavori Socialmente Utili, Lavori di pubblica utilità e Cantieri Lavoro.</p>		
--	--	--	--	--	--	--

				A seguito dell'adesione disposta con deliberazione giunta n. 75/2019, in sinergia con l'Assessorato alle Politiche giovanili, l'Amministrazione accoglierà, in qualità di Ente di accoglienza di ANCI Lombardia, nell'ambito dei progetti di "Servizio Civile universale" alcuni giovani motivati e dotati di nuove competenze i quali avranno l'occasione di sperimentare percorsi formativi non convenzionali e di arricchire le proprie capacità relazionali, contribuendo alla propria crescita personale e al soddisfacimento dei bisogni generali della Comunità alla quale appartengono.		
3.1	Istruzione, Cultura e sport	04 Istruzione e diritto allo studio 05 Valorizzazione beni e attività culturali 06 Politica giovanile, sport e tempo libero	a. benessere sociale b. benessere economico	<p>L'Amministrazione prevede di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- adottare il "Patto scuola/comune" quale fondamento come impegni reciproci per garantire un'offerta formativa e una qualità della vita a tutti gli studenti, rafforzare le collaborazioni fra le istituzioni;</li> <li>- proseguire verso il progetto di un "Patto di Comunità" quale percorso condiviso per le giovani generazioni e la collettività intera;</li> <li>- continuare con il progetto "Plastic Free", partito dal progetto pilota con le partecipate Cafc SpA e Net SpA., con la collaborazione dei consiglieri che hanno deleghe all'ambiente, coinvolgendo direttamente la scuola e gli alunni, insieme alla comunità tutta al fine di sensibilizzare sempre di più sulle tematiche ambientali, il ciclo dei rifiuti e dell'acqua;</li> <li>- proseguire la divulgazione del documento "Nativi Digitali" redatto attraverso un tavolo di lavoro condiviso per la fascia d'età 0/6, sul corretto uso delle tecnologie; collaborare con tutte le realtà educative, sociali ed associative per progetti condivisi rivolti alla fascia della primaria e dell'infanzia;</li> <li>- proseguire la collaborazione con la Polizia Locale e la Protezione Civile per sviluppo di progetti sul tema della sicurezza stradale, norme di comportamento, soccorso, ecc.;</li> <li>- realizzare percorsi di informazione e formazione per la comunità, le famiglie e i ragazzi su tematiche diverse riguardanti l'età evolutiva, i rapporti genitori-figli, cyber bullismo, educazione stradale, educazione alimentare, uso corretto della tecnologia e rischi della rete, prevenzione della salute (anche infantile e prima infanzia);</li> <li>- collaborare con il Consiglio Comunale dei Ragazzi e con la scuola per la partecipazione alle manifestazioni pubbliche per le ricorrenze solenni;</li> <li>- collaborazione con i Volontari Civici, con la scuola e con le associazioni o realtà interessate, per potenziare e stimolare il servizio di Piedibus, Bicibus e Nonni Vigile;</li> <li>- incentivare le attività legate alla promozione della lettura fin da piccoli, con iniziative per i nuovi nati e le famiglie, in collaborazione con le pediatre del territorio.</li> <li>- L'Amministrazione inoltre si rivolge sempre all'intera Comunità nell'ambito scolastico attraverso: <ul style="list-style-type: none"> <li>- la convenzione con la Scuola Paritaria dell'Infanzia "Maria Immacolata" di Feletto Umberto che garantisce un contributo annuo finalizzato al funzionamento della stessa e al mantenimento dell'offerta formativa sul territorio comunale;</li> <li>- il contributo all'Istituto Comprensivo per sostenere parte di costi di funzionamento, l'offerta formativa e progettualità condivise;</li> <li>- l'adeguamento a PagoPa dei servizi a domanda individuale per tutte le iscrizioni dei servizi scolastici.</li> </ul> </li> </ul> <p>L'attenzione inoltre è rivolta, con il monitoraggio dell'Ufficio Lavori Pubblici e dell'Ufficio Manutenzioni, a tutto il patrimonio edilizio scolastico, al fine di garantire e mantenere gli standard di migliore sicurezza, efficienza e manutenzione degli stessi.</p>	Cittadini Associazioni Enti aderenti Istituzioni Istituto Istituto Comprensivo	2023-2025
3.2	Istruzione, Cultura e sport	04 Istruzione e diritto allo studio 05 Valorizzazione beni e attività culturali 06 Politica giovanile, sport e tempo libero	a. benessere sociale b. benessere economico	<p>L'Amministrazione propone di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- migliorare la qualità della vita per favorire un rapporto armonioso e sostenibile tra le persone e il contesto di appartenenza, puntando sul benessere e sulla Gentilezza come stile di relazione sociale e quale elemento fondante dei rapporti interpersonali;</li> <li>- migliorare l'attrattività turistico-culturale del territorio puntando sul coinvolgimento della Comunità. In questa prospettiva si pone il percorso dell'Ecomuseo delle Rogge, (Ecomuseo des Rois), che i Comuni di Tavagnacco e di Reana del Rojale hanno intrapreso per la promozione dell'area che interessa le Rogge di Udine e Palma, con lo scopo di valorizzarne il paesaggio, la storia, le tradizioni, anche in un'ottica di rivalutazione dal punto di vista socio-economico e turistico. In questa ottica si prevedono varie iniziative, tra cui serate con guide naturalistiche, letture per bambini, concerti, passeggiate esplorative. Alcune iniziative verranno realizzate nell'ambito del Giardino del Refosco, realtà che vuole non solo portare valore ad imprese tradizionali, ma anche avere un impatto sull'identità storico-culturale della comunità e delle nuove generazioni di consumatori consapevoli che insistono sul territorio. Sempre correlato al progetto dell'Ecomuseo, nel corso dell'anno si seguirà la realizzazione del Premio "Narrare un territorio: luoghi, memorie, paesaggi", in collaborazione con le scuole dell'Istituto Comprensivo;</li> <li>- avviare una serie di iniziative per l'inaugurazione del nuovo Teatro comunale per far sì che la cittadinanza familiarizzi con una realtà culturale estremamente importante per la Comunità, alla quale per molto tempo si è dovuto rinunciare;</li> <li>- organizzare gli eventi collaterali all'Adunata degli Alpini: si prevede uno spettacolo teatrale, una</li> </ul>	Cittadini Associazioni Istituto comprensivo Enti aderenti Istituzioni	2023-2025

				<p>serata con l'esibizione di cori alpini ed altre iniziative.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- posa, sul territorio comunale, di tre Pietre d'inciampo, poste davanti alla porta di casa dove ebbe l'ultima residenza un deportato nei campi di concentramento. Rappresenteranno un inciampo emotivo e mentale, per mantenere viva la memoria delle vittime dell'ideologia nazi-fascista e invitare chi passa a riflettere su quanto accaduto e a non dimenticare;</li> <li>- promozione della Lettura per tutte le età: in quest'ottica, oltre alle numerose iniziative messe a punto dalla Biblioteca comunale e rivolte a tutti i cittadini, si punterà ad avere il riconoscimento, da parte del Centro per il libro e la lettura, di Città che legge.</li> </ul> <p>Proseguiranno le presentazioni di libri (anche in collaborazione con le Associazioni culturali del territorio) e le Letture in Biblioteca in collaborazione con professionisti del settore e con il Gruppo dei Lettori volontari. Si proporranno varie iniziative nell'ambito dei Progetti regionali "Nati per leggere" (0-3 e 3-6 anni), "Crescere leggendo" (per i bambini della Scuola primaria) e "Youngster" (per i ragazzi della scuola secondaria di primo grado). Avranno continuità anche il "Progetto Biblioteca e Scuola" che in questi anni ha visto l'adesione di moltissime classi, la collaborazione con ProgettoautismoFVG per le "Letture inclusive", nonché le rubriche culturali settimanali sulla pagina Facebook del Comune #gliamicidellabiblioteca e #labibliotecaescedallabiblioteca, che continuano ad avere molto seguito.</p> <p>Le varie iniziative in programma si potranno realizzare grazie alla rete virtuosa che si è creata tra le varie realtà che operano sul territorio: la Biblioteca, le Scuole, la Fondazione "Bon", le Associazioni, l'Informagiovani, le Pro Loco, i Comuni limitrofi, le Parrocchie.</p> <p>In particolare, come ogni anno, in collaborazione con la Fondazione Bon verrà attuato un Programma di eventi artistico culturali quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori di lettura e attività di promozione della lettura;</li> <li>• Attività di Educazione musicale a favore degli alunni delle scuole del Comune;</li> <li>• Rassegna "Fuoriprogramma", i mercoledì musicali del Comune di Tavagnacco, durante il periodo estivo;</li> <li>• Rassegna di teatro amatoriale in friulano "Invito a Teatro / Invit a Teatri";</li> <li>• La rassegna "Note di Natale Natale a Tavagnacco";</li> <li>• La Settimana della musica in collaborazione con la scuola secondaria del Comune</li> <li>• Stagione di spettacoli musicali e teatrali presso il Teatro della Fondazione Bon e presso il nuovo teatro comunale</li> </ul> <p>Proseguirà la Collaborazione con lo Studio pediatrico associato di Feletto per il progetto "Nati per leggere – dalle Pediatre" che prevede uno spazio allestito con 150 libri per la fascia 0-6 anni, a disposizione dei piccoli pazienti dell'ambulatorio. Si cercherà anche di collocare una piccola libreria e un certo numero di volumi negli spazi dedicati ai più piccoli presso il CAP di Feletto, se questo sarà possibile.</p> <p>Si cercherà di realizzare una postazione di Book-crossing in un luogo centrale del territorio comunale per favorire la libera circolazione dei libri. Verrà anche mantenuto e possibilmente incrementato l'Album di Tavagnacco (raccolta fotografica digitalizzata consultabile sul sito del Comune) e si cercheranno finanziamenti per poter riprendere l'attività di digitalizzazione dei filmati super 8 (Cinema in famiglia) che contribuiscono a consolidare la memoria storica della Comunità.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- si prevede la partecipazione ad iniziative in rete con altri Comuni come "Bestiario Immaginato" (progetto dedicato agli alunni dell'ultimo anno di tutte le scuole dell'infanzia del Comune, "Aspettando la notte dei lettori" (anteprima della "Notte dei lettori" con una serie di presentazioni di libri di Editori locali, Progetto "La Furlana" (recupero di un'antica danza della tradizione friulana);</li> <li>- Valorizzazione della lingua friulana attraverso corsi, letture ad alta voce dai nidi alle scuole primarie, letture al parco, presentazione di libri in lingua friulana. In collaborazione con l'ARLeF (Agenzia regionale per la lingua friulana) si provvederà ad attuare una serie di azioni concordate sulla base della Convenzione tra i due Enti (una pagina dedicata sul sito istituzionale, cartellonistica bilingue interna ed esterna, materiali di promozione e locandine bilingui..) e in base al Piano speciale di politica linguistica del Comune di Tavagnacco. Il comune proporrà alcune iniziative in occasione della Fieste de Patrie dal Friûl (3 aprile) e della Setemane de culture furlane, in collaborazione con le Associazioni culturali e gli storici locali;</li> <li>- proseguire con la rassegna autunnale "Invit a teatri" che sta ottenendo ottimo riscontro tra i cittadini; si provvederà anche all'installazione della segnaletica bilingue nel teatro comunale, analogamente a quanto realizzato per la Biblioteca comunale;</li> <li>- realizzare un libretto a carattere divulgativo, rivolto soprattutto agli alunni delle ultime classi della scuola primaria e a quelli della scuola media, che presenti in modo accattivante, ma corretto i principali avvenimenti storici che hanno interessato il territorio comunale;</li> <li>- continuare l'attività di approfondimento sul tema del paesaggio culturale rurale e sulla valorizzazione</li> </ul>		
--	--	--	--	---	--	--

3.3	Istruzione, Cultura e sport	<p>04 Istruzione e diritto allo studio</p> <p>05 Valorizzazione beni e attività culturali</p> <p>06 Politica giovanile, sport e tempo libero</p>	<p>a. benessere sociale</p> <p>b. benessere economico</p>	<p>dei borghi presenti sul nostro territorio.</p> <p>L'Amministrazione prevede di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- continuare a dedicare notevole attenzione al mondo dello sport il quale, dopo la fase acuta dell'emergenza sanitaria correlata al contagio da Covid19, viene ora fortemente penalizzato dal "caro energia" legato ai rincari delle utenze di energia elettrica e di riscaldamento che colpisce anche i gestori degli impianti sportivi, sia pubblici che privati.</li> <li>- incentivare la pratica dell'attività sportiva in tutte le forme possibili, dirette e indirette.</li> <li>- continuare a garantire la pratica dell'attività sportiva nelle aree esterne di proprietà comunale che, nella fase emergenziale Covid19, hanno consentito al mondo dello sport di non fermarsi e successivamente ha accompagnato in sicurezza la ripresa delle attività. In tale ottica sono da leggere gli interventi di manutenzione straordinaria eseguiti dopo moltissimi anni presso i campetti esterni da basket siti a Colugna e a Cavalicco.</li> <li>- promuovere, in collaborazione con ANCI Federsanità, la frequentazione del percorso del percorso "10mila passi di salute", denominato "La valle degli Archi", da parte della cittadinanza, rivolgendo particolare attenzione anche alle attività ludico motorie dedicate alla popolazione anziana;</li> <li>- destinare, coerentemente con le capacità di bilancio, ogni anno risorse per: <ul style="list-style-type: none"> <li>• il sostegno di tutto lo sport locale, assicurando parità di trattamento e di dignità riconosciute a ciascuna pratica sportiva, e non solo a quelle più diffuse o a quelle di eccellenza, con un occhio di riguardo allo sport praticato dagli atleti diversamente abili, dai soggetti più deboli e dalla popolazione giovanile;</li> <li>• la realizzazione di manutenzioni straordinarie negli impianti sportivi di proprietà pubblica che dovessero rendersi necessarie;</li> <li>• l'efficientamento energetico degli impianti sportivi.</li> </ul> </li> <li>- valorizzare e sostenere ulteriormente le iniziative in cui si darà priorità ai risvolti di carattere sociale e di promozione della "cultura sportiva", e non solo al mero risultato sportivo, in quanto l'Amministrazione ritiene fondamentali i fattori di aggregazione sociale, etici ed educativi posti alla base di qualsiasi pratica sportiva.</li> <li>- continuare a sostenere e a valorizzare iniziative, compiute sia da privati cittadini che da Associazioni Sportive, che hanno già dimostrato che è possibile coniugare l'aspetto sportivo con quello di educazione e sensibilizzazione dei propri iscritti alla solidarietà verso i meno fortunati;</li> <li>- favorire l'accesso alle attività sportive anche in un'ottica di tutela della salute quale strumento di miglioramento della qualità della vita. Saranno ricercate sinergie e collaborazioni con Associazioni Sportive Dilettantistiche, Società Sportive Dilettantistiche ed Enti di promozione sportiva che propongono progetti di "educazione sportiva" da sviluppare all'interno dell'Istituto Comprensivo di Tavagnacco nonché progettualità di inclusione sociale attraverso la pratica motoria e sportiva rivolta alle persone diversamente abili e alle fasce sociali marginali della popolazione;</li> <li>- sostenere le attività organizzate da Associazioni che promuoveranno l'uso della bicicletta, non solo nell'ottica della pratica di attività sportiva ma anche come mobilità eco-sostenibile e salvaguardia della salute;</li> <li>- continuare a garantire il consueto sostegno alle eccellenze sportive che operano sul territorio comunale da decenni quali, ad esempio, l'ASD Kennedy, la Pallacanestro Feletto, l'UPC Tavagnacco, la Nuova atletica Tavagnacco e le scuole di danza ma anche quelle più recenti quali l'Azteca sport, le diverse Scuole di arti marziali, il Deportivo Junior, il Baskin e lo sport inclusivo in genere. Ad esse, infatti, verrà garantita <i>in primis</i> la possibilità di fruire di impianti sportivi sempre più efficienti e sicuri e, con questa finalità, proseguiranno gli interventi di riqualificazione degli impianti sportivi di proprietà comunale;</li> <li>- non appena disponibile l'Auditorium, organizzare e/o sostenere iniziative di divulgazione e occasioni di dibattito sull'importanza dello sport e sugli effetti positivi apportati dalla pratica sportiva sul benessere psico-fisico dei praticanti. A tal fine, è intenzione dell'Assessorato allo sport coinvolgere, quali testimoniane dirette e <i>best practice</i>, sia ex atleti che atleti ancora in attività originari del Comune di Tavagnacco, che hanno ottenuto o stanno ottenendo risultati di rilievo nazionale e internazionale;</li> <li>- proporre una serata in cui, a seguito di un lavoro di analisi e di valutazione ad opera di una Commissione composta da sportivi e tecnici esperti, saranno premiati tutti gli sportivi residenti sul territorio comunale che nel corso degli ultimi due anni (ovvero nel periodo caratterizzato dalla pandemia sanitaria) hanno ottenuto risultati sportivi di rilievo ma anche quelle persone (tecnici e volontari) che con la loro opera silenziosa e costante hanno consentito, seppur tra mille difficoltà, al mondo sportivo di proseguire le attività.</li> <li>- continuare a proporre e organizzare i tradizionali corsi di attività motoria rivolti alla popolazione anziana che si protrarranno fino a inizio estate 2023;</li> <li>- mantenere l'aggiornamento della sezione del sito istituzionale riportante tutte le Associazioni Sportive</li> </ul>	<p>Cittadini</p> <p>Associazioni</p> <p>Istituto</p> <p>comprendivo</p> <p>Enti aderenti</p> <p>Istituzioni</p>	2023-2025
-----	-----------------------------	--	---	---	---	-----------

				<p>operanti sul territorio con i relativi recapiti e le informazioni principali delle attività svolte così come dell'agenda on line relativa alle iniziative svolte dalle medesime;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- accogliere favorevolmente le manifestazioni sportive a carattere sovra comunale e, come accaduto nel recente passato, saranno supportati i tornei di tennis di rilevanza regionale organizzati presso il centro sportivo di Colugna così come, dopo quella svoltasi ad aprile 2022, la presenza sul territorio comunale di un'ulteriore gara podistica della Coppa Friuli le cui interlocuzioni sono state già avviate;</li> <li>- proseguire la ricerca di tutte le opportunità di finanziamento messe a disposizione dalla Regione Friuli Venezia Giulia e dallo Stato ivi compresa la grande opportunità rappresentata dai fondi del PNRR;</li> </ul> <p>Per i giovani prevede di attivare nel 2023 le seguenti azioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Servizio di organizzazione e gestione di interventi a favore dell'autonomia dei giovani: l'esecuzione del nuovo appalto di servizi dedicati ai giovani, che comprenderanno le attività di Informagiovani, centro di aggregazione, corsi e laboratori di espressione artistica e interventi in rete (tra i quali l'inserimento di giovani in tirocinio, servizio civile, volontariato, ecc; le progettualità integrative per il reperimento di fondi esterni, le attività con le realtà che sul territorio si occupano di politiche giovanili quali associazioni, ambito e altri Comuni interessati).</li> <li>2. Attività svolte in collaborazione con le associazioni locali tra le quali i corsi di animazione per gruppi giovanili, aggregazione sociale dei giovani del territorio attraverso lo sport, iniziative di sport cultura e solidarietà.</li> <li>3. Borse lavoro giovani estate: con la conferma e l'ampliamento del progetto attraverso il quale l'amministrazione intende avvicinare i giovani all'ambiente comunale e al mondo del lavoro con una prima breve esperienza lavorativa da svolgere nell'ambiente di lavoro dell'amministrazione comunale.</li> <li>4. Servizio civile: si prevede di continuare ad ospitare i giovani nell'ambito del Servizio civile universale e digitale con il progetto di "Infodesk informatico", svolgendo anche le attività necessarie per l'attivazione di nuovi progetti per gli anni a venire;</li> <li>5. Consiglio comunale dei ragazzi: con l'avvio dell'attività del Consiglio neoeletto e la realizzazione di un progetto ideato dai consiglieri grazie al supporto della tutor e delle insegnanti referenti dell'Istituto comprensivo, con le quali si prevede di proseguire e potenziare l'attività di collaborazione.</li> </ol>		
4.1	Turismo e Commercio	07 Turismo 14 Sviluppo Economico e competitività	a. benessere sociale a. benessere economico	<p>Tavagnacco possiede le potenzialità per rappresentare un "prodotto" nel panorama dell'offerta turistica, nella misura in cui si configura come "luogo" di ospitalità, di intrattenimento e di socialità destinate ad un target di domanda lontano dagli schemi del turismo di massa o comunque da proposte ormai mature.</p> <p>Alcuni degli elementi già identificati che possono essere sviluppati sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- peculiarità ed originalità del contesto storico, urbanistico ed architettonico;</li> <li>- attitudine allo sviluppo di un tematismo peculiare (agro-alimentare, eno-gastronomico, naturalistico, turistico commerciale", musicale, etc.);</li> <li>- presenza di infrastrutture dedicate: Ciclovía Alpe Adria Radweg, Ippovia del Cormor, Ciclabile delle Rogge;</li> <li>- strutture ricettive presenti/potenziati e servizi presenti/potenziati.</li> <li>- valorizzazione della storia locale e delle figure di riferimento della nostra comunità;</li> <li>- dare seguito alle progettualità derivanti dal finanziamento ricevuto ai sensi della LR 21/2016, art. 62, comma 1, lettere a) e b) – 1° Bando 2021 "ospitalità diffusa" e quelle inerenti la valorizzazione territoriale finanziate dalla Regione con il progetto "Le gioie della terra fra Torre e Cormor".</li> </ul>	Cittadini Associazioni Enti aderenti	2023-2025
4.2	Turismo e Commercio	07 Turismo 14 Sviluppo Economico e competitività	a. benessere sociale benessere economico	<p><u>Commercio su Area Pubblica</u></p> <p>Con la Deliberazione della Giunta comunale n. 88 del 15.06.22 è stato fornito l'atto di indirizzo all'Area tecnica pianificazione del territorio – Servizio Attività Economiche e SUAP per la proroga delle concessioni del commercio su area pubblica, dando mandato all'Area stessa:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- di avviare un percorso di ricognizione delle concessioni all'epoca in essere finalizzato a prorogarne la validità fino al 31 dicembre 2023, dandone opportuna informazione ai titolari dei posteggi;</li> <li>- di avviare un percorso di assegnazione delle concessioni tramite procedure a evidenza pubblica, non appena disponibili in tal senso indicazioni chiare e univoche a livello nazionale e regionale.</li> </ul> <p>E' stata contestualmente rinviata ad un successivo atto la riprogettazione complessiva del mercato, per una nuova e più ergonomica sistemazione e dislocazione, tenendo conto dei vincoli viabilistici e di mobilità, individuando in un'ottica migliorativa le zone specifiche da dedicare ai produttori agricoli, attualmente limitate ad un unico posteggio, nonché di aggiornare, in raccordo ad altri eventuali Regolamenti esistenti, i contenuti del Regolamento per lo svolgimento del commercio su area pubblica attraverso il mercato.</p> <p>Questi ultimi aspetti saranno sicuramente oggetto di sviluppo ed implementazione nel corso del 2023, unitamente alla progettazione di un iter congruo e sostenibile per quanto attiene alla procedura ad evidenza pubblica che dovrà essere avviata nei termini posti dalla normativa vigente.</p> <p><u>Implementazione gestionale integrato di Area</u></p> <p>Nel corso del 2022 è stata approfondita la possibilità di dotare tutta l'Area Tecnica Pianificazione del Territorio (e relativi Servizi) di un gestionale in grado di sopperire alle criticità rilevate nella quotidiana operatività: presenza di sistemi informativi non integrati e flussi documentali ridondanti, da un lato, a fronte delle istanze sempre più pressanti in termini di digitalizzazione della PA a 360°, dall'altro. Da questo punto</p>	Cittadini Associazioni Enti aderenti	2023-2025

				<p>di vista il Servizio Attività Economiche e SUAP utilizzando da molti anni il portale presenta sicuramente una maggiore confidenza con i percorsi paper-free, ma al tempo stesso non ha mai beneficiato di un software gestionale dedicato a supporto delle istruttorie di competenza.</p> <p>E' stata avviata una procedura di valutazione di nuove soluzioni gestionali in grado di agevolare il lavoro quotidiano nel rispetto dalla normativa vigente fascicolazione/conservazione/ecc.) e nel contempo in grado di rispondere nel modo più fluido possibile alle esigenze (trasversali) di scambio comunicativo</p> <p><u>Associazione "Sviluppo e Territorio":</u></p> <p>Nel corso del 2022 il Comune ha aderito all'Associazione pubblico-privata "SVILUPPO E TERRITORIO" con sede a Pordenone. L'Associazione non ha fini di lucro ed ha quale scopo esclusivo la valorizzazione del sistema distributivo, turistico e dei servizi locali, con particolare riferimento al commercio tradizionale di vicinato, al commercio in area pubblica, ai pubblici esercizi e all'artigianato tradizionale, artistico e di servizio, nell'ambito dell'identità storico-culturale e sociale della comunità, mediante iniziative di marketing e valorizzazione dei centri commerciali naturali dei centri storici, e/o aree urbane.</p> <p><u>Distretto del Commercio "Tresemane":</u></p> <p>Dopo aver costituito il distretto assieme ai Comuni di Reana, Tricesimo e Cassacco previsto dalla legge "Sviluppoimpresa" si rimane in attesa della regolamentazione operativa per attivare le condizioni legate alle opportunità di sviluppo e crescita sul fronte del commercio e dei servizi nell'ambito della normativa regionale dei distretti del commercio.</p> <p><u>Farmacia comunale: presidio del servizio di welfare</u></p> <p>Sono 2 le farmacie gestite dalla società comunale partecipata al 100% dal Comune di Tavagnacco. Il progetto strategico dell'Amministrazione, preso atto dello sviluppo aziendale, è farne a tutti gli effetti uno degli strumenti delle politiche sociali del Comune non solo perché reinveste parte degli utili, tramite il Comune, nel territorio ma allargando e garantendo ulteriori servizi dedicati alla "cura dei cittadini" in particolare delle fasce più deboli. In conclusione si intende incrementare il valore fondamentale delle nostre farmacie come presidi del servizio del welfare aggiungendo funzioni complementari alla distribuzione dei farmaci.</p>		
5.1	Valorizzazione del territorio e Tutela dell'ambiente	<p>08 Assetto territorio, edilizia abitativa</p> <p>09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente</p> <p>10 Trasporti e diritto alla mobilità</p> <p>13 Tutela della salute</p> <p>16 Agricoltura e pesca</p> <p>17 Energia e fonti energetiche</p>	<p>a. benessere sociale</p> <p>b. benessere economico</p> <p>c. benessere ambientale</p>	<p>L'Amministrazione Comunale intende:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- concludere lo studio finalizzato a rimodulare alcune scelte urbanistiche assunte in sede di PRGC in riferimento a piani attuativi e il percorso di adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale, inoltre nel 2023 verrà avviato un percorso di valutazione delle richieste provenienti dai privati.</li> <li>- monitorare gli interventi attuati all'interno dei borghi storici e quelli relativi alle tipologie edilizie nelle zone B, tale monitoraggio è finalizzato a verificare il grado di qualità complessivo degli interventi edilizi sul territorio e ad individuare idonee strategie finalizzate alla riqualificazione del patrimonio immobiliare esistente;</li> <li>- concludere l'iter amministrativo del BICIPLAN e della revisione del piano del traffico e comunicati i risultati derivanti dalla redazione PEBA;</li> <li>- redarre il Piano Comunale di Risanamento Acustico;</li> <li>- redarre, in affiancamento al settore Lavori Pubblici, la variante relativa all'esecuzione di opere di infrastrutturazione dell'asse della Tresemane;</li> <li>- dare continuità agli incontri pubblici finalizzati a favorire l'utilizzo delle agevolazioni fiscali come incentivo per la riqualificazione del patrimonio esistente (sismico, energetico).</li> </ul> <p>Sono in corso di disanima da parte degli uffici il Piano attuativo denominato ATZ1 e, in fase di affiancamento, le varianti puntuali al PRGC, su iniziativa privata, in corrispondenza alle aree lungo via del Lavoro, via Padova.</p>	Cittadini	2023-2025
5.2	Valorizzazione del territorio e Tutela dell'ambiente	<p>13 Tutela della salute</p>	<p>a. benessere sociale</p> <p>b. benessere economico</p> <p>c. benessere ambientale</p>	<p>L'Amministrazione continuerà a garantire l'attuale messa a disposizione degli immobili del patrimonio comunale per finalità di tutela della salute quali, ad esempio, gli ambulatori per i medici di medicina generale presso i locali della Farmacia Comunale, adiacenti alle sedi di Tavagnacco e di Feletto Umberto, e presso il Centro Civico di Cavalicco e di Colugna.</p>	Cittadini Associazioni Istituzioni Enti aderenti	2023-2025
5.3	Valorizzazione del territorio e Tutela dell'ambiente	<p>08 Assetto territorio, edilizia abitativa</p> <p>09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente</p> <p>10 Trasporti e diritto alla mobilità</p> <p>13 Tutela della salute</p> <p>16 Agricoltura e pesca</p> <p>17 Energia e fonti energetiche</p>	<p>a. benessere sociale</p> <p>b. benessere economico</p> <p>c. benessere ambientale</p>	<p>In coerenza con la L.R. n. 20/2012 e con il relativo regolamento attuativo, sarà dedicata notevole attenzione alla tematica degli animali di affezione nella consapevolezza che gli stessi rivestono un ruolo importante nella vita di molte persone che traggono dalla loro presenza benessere psicofisico e, in alcuni casi, anche un vero e proprio giovamento nella cura della propria salute. A tal fine, in collaborazione con le guardie zoofile dell'OIPA, saranno proposti gli incontri formativi e di scambio di esperienze per la corretta gestione degli animali di affezione. Inoltre verrà stimolata e valorizzata l'organizzazione di eventi e di manifestazioni, in collaborazione con il Servizio veterinario dell'ASUFC, le Associazioni di riferimento e i professionisti del settore, al fine di sensibilizzare la cittadinanza su tale tematica e di fornire informazioni sugli adempimenti burocratici richiesti dalla normativa di settore nonché sui principali diritti e doveri a cui attenersi in un'ottica di prevenzione e collaborazione con la Polizia Locale.</p>	Cittadini Associazioni Istituzioni Enti aderenti	2023-2025
5.4	Valorizzazione del territorio e Tutela dell'ambiente	<p>08 Assetto territorio, edilizia abitativa</p> <p>09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente</p> <p>10 Trasporti e diritto alla</p>	<p>a. benessere sociale</p> <p>b. benessere economico</p> <p>c. benessere ambientale</p>	<p>Si prevede di garantire costanti interventi igienico sanitari e di igiene ambientale e assicurare gli interventi di derattizzazione e disinfestazione nonché di prevenzione del proliferare di zanzare mediante l'impiego di prodotti eco-compatibili e azioni di sensibilizzazione della cittadinanza all'adozione di corretti comportamenti.</p> <p>Compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione di anno in anno, si porrà particolare e rinnovata</p>	Cittadini Associazioni Istituzioni Enti aderenti	2023-2025

		mobilità 13 Tutela della salute 16 Agricoltura e pesca 17 Energia e fonti energetiche		attenzione alla prevenzione del fenomeno delle nascite incontrollate dei felini e si favorirà l'adozione dei cani ricoverati presso il canile convenzionato con il Comune. Al fine di prevenire situazioni emergenziali, proseguirà il monitoraggio delle aree censite adibite a colonie feline e agli interventi sanitari ivi realizzati.		
5.5	Valorizzazione del territorio e Tutela dell'ambiente	08 Assetto territorio, edilizia abitativa 09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente 10 Trasporti e diritto alla mobilità 13 Tutela della salute 16 Agricoltura e pesca 17 Energia e fonti energetiche	a. benessere sociale b. benessere economico c. benessere ambientale d. benessere sanitario	<p>Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'Amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente.</p> <p>In questo contesto competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale e lo smaltimento dei rifiuti. Su questo aspetto l'Amministrazione intende operare su due livelli.</p> <p>Il primo attraverso la valutazione e la verifica dei contenuti riferiti alla nuova definizione del servizio integrato al fine di mantenere ovvero implementare la attività in capo al gestore. L'obiettivo è la razionalizzazione delle attività connesse alla raccolta dei rifiuti a seguito dell'appalto alla NET.</p> <p>Il secondo, mantenendo alto il livello e la qualità della differenziazione dei rifiuti conferiti dalle aziende e dai cittadini attraverso la sensibilizzazione su temi ambientali.</p> <p>Purtroppo, si registrano ancora, episodi vergognosi di abbandono di rifiuti nei fossi e nelle aree verdi, specialmente in prossimità delle direttrici stradali provenienti da altri comuni.</p> <p>Anche la razionalizzazione della raccolta domiciliare a richiesta del verde e degli ingombranti (siamo l'unico Comune in Regione a fornire questi servizi senza ulteriori spese a carico dei cittadini) sta assicurando buoni risultati.</p> <p>Ulteriori elementi di sensibilizzazione collettiva che si intendono perseguire, in particolare coinvolgendo gli studenti del nostro plesso scolastico, avranno come riferimento alcuni dei 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile–Sustainable Development Goals, sottoscritti dall'Italia il 25 settembre 2015 ed in particolare: una migliore gestione sostenibile dell'acqua; un nuovo modello di consumo più attento alle ricadute ambientali; rendere gli insediamenti umani inclusivi, sicuri e sostenibili.</p>	Cittadini Enti aderenti Istituzioni	2023-2025
5.6	Valorizzazione del territorio e Tutela dell'ambiente	08 Assetto territorio, edilizia abitativa 09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente 10 Trasporti e diritto alla mobilità 13 Tutela della salute 16 Agricoltura e pesca 17 Energia e fonti energetiche	a. benessere sociale b. benessere economico c. benessere ambientale d. benessere sanitario	Prosegue il lavoro per la costituzione di un percorso per la razionalizzazione e omogeneizzazione nei settori della pianificazione territoriale, pianificazione e gestione commerciale, dell'energia e della mobilità inerente l'asse della strada Tresemane con il comune di Udine e in particolare con i comuni di Cassacco, Reana Del Rojale, e Tricesimo.	Cittadini Enti aderenti Istituzione	2023-2025
5.7	Valorizzazione del territorio e Tutela dell'ambiente	08 Assetto territorio, edilizia abitativa 09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente 10 Trasporti e diritto alla mobilità 13 Tutela della salute 16 Agricoltura e pesca 17 Energia e fonti energetiche	a. benessere sociale b. benessere economico c. benessere ambientale d. benessere sanitario	Fondi europei Dopo i lusinghieri risultati ottenuti nella partecipazione ai bandi PNRR del 2022 si procederà al monitoraggio di eventuali ulteriori possibilità e, se del caso, la redazione di domande di contribuzione attraverso risorse interne, convenzioni o incarichi esterni.	Cittadini Enti aderenti Istituzioni	2023-2025
5.8	Valorizzazione del territorio e Tutela dell'ambiente	08 Assetto territorio, edilizia abitativa 09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente 10 Trasporti e diritto alla mobilità 13 Tutela della salute 16 Agricoltura e pesca 17 Energia e fonti energetiche	a. benessere sociale b. benessere economico c. benessere ambientale d. benessere sanitario	Per il 2023, nell'ambito delle politiche energetiche, il Comune si prefigge di: <ul style="list-style-type: none"> <li>- razionalizzare i consumi di energia attraverso l'analisi dei dati raccolti;</li> <li>- migliorare gli esistenti e installare nuovi impianti di produzione di energia rinnovabile, anche grazie a fonti di finanziamento esterne, facendo attenzione alla massimizzazione dei consumi di energia autoprodotta;</li> <li>- completare l'iter per la realizzazione di Comunità energetiche rinnovabili con la collaborazione di altri enti pubblici e privati del territorio;</li> <li>- avviare la nuova gestione dell'illuminazione pubblica e procedere al completamento dell'efficientamento energetico dei corpi illuminanti e delle azioni per il contenimento dei consumi nella pubblica illuminazione;</li> <li>- proseguire l'efficientamento energetico del patrimonio pubblico anche grazie a fonti di finanziamento esterne quali quelle derivanti dal PNRR;</li> <li>- promuovere incontri al fine di favorire l'utilizzo delle agevolazioni fiscali come incentivo per la riqualificazione energetica del patrimonio privato esistente;</li> <li>- supportare la gestione degli aspetti amministrativi di competenza del Comune al fine di dare continuità alle pratiche edilizie interessate dalle agevolazioni fiscali come incentivo per la riqualificazione energetica del patrimonio esistente;</li> <li>- monitorare le opportunità per la partecipazione a premi per valorizzare le buone pratiche.</li> </ul>	Cittadini Enti aderenti Istituzioni Associazioni	2023-2025
5.9	Valorizzazione del territorio e Tutela	08 Assetto territorio, edilizia abitativa	a. benessere sociale b. benessere economico	<u>OPERE PUBBLICHE IN CORSO DI REALIZZAZIONE</u> A differenza della spesa corrente che trova compimento in tempi brevi, la spesa per investimenti richiede	Cittadini Associazioni	2023-2025

	dell'ambiente	09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente 10 Trasporti e diritto alla mobilità 13 Tutela della salute 16 Agricoltura e pesca 17 Energia e fonti energetiche	c. benessere ambientale d. benessere sanitario	tempi e modalità ben più lunghi. Permangono le difficoltà di progettazione, di reperimento di professionisti e imprese disponibili a realizzare le opere, oltre a procedure sempre più complesse e articolate. In particolare questo ultimo aspetto è dirompente nel caso di interventi finanziati dal PNRR che, da una parte impone scadenze rigide e ravvicinate, dall'altra richiede attività tecnico-amministrative-burocratiche assai articolate e fortemente condizionanti. <b>PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI ED ACQUISTI</b> Proseguono gli interventi sul patrimonio comunale con particolare attenzione all'adeguamento sismico degli edifici, in primis quelli scolastici, e all'efficientamento energetico degli stessi. Sarà data attenzione alla manutenzione e gestione del verde pubblico, delle strade e dei marciapiedi senza trascurare tutti gli interventi necessari ad un'adeguata manutenzione, ordinaria e straordinaria, al patrimonio comunale, in primis alle scuole. Sarà garantita la sicurezza nei parchi e nelle aree di svago, oltre a garantire interventi di emergenza laddove necessario. <b>OPERE E INVESTIMENTI PROGRAMMATI O DA RIFINANZIARE</b> Un elemento nuovo ed importante nel panorama dei finanziamenti per le opere pubbliche è rappresentato dal Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR) che ha offerto, ed offre, importanti e numerose opportunità di finanziamento su diverse linee e settori di intervento. Ovviamente qualsiasi iniziativa dovrà trovare adeguato riscontro nel bilancio di previsione per quanto riguarda l'individuazione delle risorse necessarie per la loro realizzazione, che saranno legate alle alienazioni di beni, ai contributi in conto capitale e nei mutui passivi, da integrarsi con l'avanzo e il FPV degli esercizi precedenti oltre alle economie di parte corrente. Non va dimenticato che il Comune potrà mettere in cantiere un'opera solamente dopo aver ottenuto il corrispondente finanziamento.	Enti aderenti Imprese Istituzioni	
6.1	Governance dell'Ente: efficienza, efficacia, trasparenza e integrità	01 Servizi generali e istituzionali 18 relazioni con autonomie locali	a. benessere sociale e. benessere istituzionale	La transizione al digitale dell'Ente e l'innovazione sono punti cardine del programma amministrativo, finalizzati ad avvicinare la pubblica amministrazione ai cittadini e viceversa. Per raggiungere questi obiettivi, l'Amministrazione si è dotata di un Piano triennale per l'informatica che, nelle 5 priorità individuate, prevede per il 2023 le seguenti azioni: <b>1. Dematerializzazione dei flussi documentali:</b> a. completare la fascicolazione digitale con l'attribuzione di una sotto-classe e completare l'associazione dei metadati ai documenti sulla base di quanto previsto dal Manuale di gestione dell'ente e l'apertura del fascicolo digitale, dandone disponibilità di accesso al cittadino (diritto alla partecipazione al procedimento); <b>2. Servizi online, Pago Pa e App Io:</b> a. fornire ulteriori servizi <i>online</i> ai cittadini, tra i quali quelli inerenti all'accesso ai fascicoli che li riguardano, anche attraverso i fondi del PNRR assegnati; b. implementare ulteriormente il sistema di pagamento PagoPA attraverso i fondi del PNRR assegnati; c. rendere disponibili ulteriori servizi mediante App IO a partire dai servizi più usati come quelli dell'istruzione, attraverso i fondi del PNRR assegnati; d. implementare un'area tematica del sito web dedicata ai servizi alle imprese e ai liberi professionisti del Comune di Tavagnacco; <b>3. Accessibilità e sicurezza:</b> a. Aumentare il livello di sicurezza informatica dei portali istituzionali; <b>4. Dismissione dei data center di fascia B ed erogazione dei servizi attraverso servizi cloud</b> a. Redigere il Piano di migrazione dei data center e procedere con la migrazione dei dati e i servizi in <i>cloud</i> , ove lo necessitano, anche attraverso i fondi del PNRR assegnati; b. Stipulare accordi con i fornitori di software gestionali affinché i loro servizi vengano erogati in <i>cloud</i> ; <b>5. Connettività:</b> a. Completare la connettività in fibra ottica FTTH per i privati di tutte le aree comunali ancora scoperte da questo servizio attraverso la collaborazione con gli aggiudicatari del bando "Italia ad 1GB"; b. Implementare la potenza di banda a disposizione dell'Ente sia per rispondere alla migrazione su <i>cloud</i> , sia per consentire l'infrastrutturazione delle sedi comunali; <b>6. Utilizzo e valorizzazione dei dati aperti:</b> a. Individuare e valorizzare i dati apribili da parte del Comune, creando sinergie tra la gestione dei dati presenti in Amministrazione trasparente e il portale open data comunale (e quelli sovraordinati); <b>7. Acquisizione e sviluppo di competenze digitali:</b> a. Aumentare competenze digitali dei dipendenti a partire dal completamento del progetto Syllabus e dal nuovo progetto per la revisione dei processi interni; b. Aumentare le competenze digitali dei cittadini anche grazie alle iniziative promosse dal progetto di Servizio Civile "Infodesk informatico". A queste si aggiunge il progetto dedicato all'attenzione al cittadino che mira a: - Costruire uno sportello unico polivalente che permetta all'amministrazione di innovare le modalità di erogazione dei servizi ai cittadini attraverso la realizzazione di un punto fisico unico di contatto che	Cittadini, associazioni, personale	2023-2025

				<p>soddisfi la loro richiesta di informazioni e l'erogazione di servizi semplici e immediati.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Formare i dipendenti affinché proseguano la mappatura dei processi di lavoro che confluiscono o si avvalgono dello sportello polivalente, al fine di permettere un miglioramento dell'organizzazione interna tra <i>front office</i> e <i>back office</i> e una concentrazione delle professionalità specifiche nei due diversi fronti.</li> </ul>		
6.2	Governance dell'Ente: efficienza, efficacia, trasparenza e integrità	01 Servizi generali e istituzionali 18 relazioni con autonomie locali	a. benessere sociale e. benessere istituzionale	<p>Il bilancio di previsione 2023-2025 manterrà l'impostazione ormai consolidata di una politica di bilancio rigorosa, attenta alla "spending review", alla diminuzione del debito e ad una politica fiscale di invarianza dei tributi comunali. Nel contempo proseguirà il sostegno alle politiche di investimento mirate principalmente a programmare, progettare e realizzare nuove opere o interventi di manutenzione straordinaria rivolti al patrimonio edilizio (principalmente scolastico-sportivo) infrastrutture viarie, interventi di riqualificazione urbana e percorsi ciclo-pedonali.</p> <p>Sul piano tributario va segnalata la L.R. 17/2022 "Istituzione dell'imposta locale immobiliare autonoma (ILIA)" che sostituisce nel territorio regionale, a decorrere dal 1 gennaio 2023, l'imposta municipale propria (IMU) di cui all' articolo 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160.</p> <p>Presupposto dell'imposta è il possesso di immobili siti nei comuni del territorio della regione.</p> <p>Gli obiettivi strategici perseguiti dall'Amministrazione sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- definire politiche attive nella gestione dei tributi locali, nei limiti consentiti dalle norme e dall'equilibrio di bilancio, che garantiscano in maniera più ampia possibile la progressività e l'equità dell'imposizione;</li> <li>- potenziare e affinare le azioni per il recupero dell'evasione e dell'elusione fiscale in materia dei tributi locali,</li> <li>- anche attraverso la predisposizione mirata dei programmi gestionali all'uopo predisposti;</li> <li>- rispettare le regole del pareggio di bilancio e del saldo finale di competenza potenziata, sostenendo le politiche di investimento per la promozione dello sviluppo economico del territorio;</li> <li>- garantire il conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica</li> <li>- proseguire con revisione e razionalizzazione della spesa corrente, garantendo i servizi alle persone e alle famiglie e in coerenza con le strategie di innovazione di processo e di re-design dei servizi;</li> <li>- elaborare strumenti utili alla lettura politico-strategica dell'attività dell'Ente parallelamente ai fenomeni economico-finanziari, con la valutazione dell'implementazione di un sistema di Controllo di Gestione.</li> </ul>	Cittadini Istituzioni Associazioni Enti Aderenti	2023-2025

## **SEZIONE 2: VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE**

### **2.2 PERFORMANCE**

## OBIETTIVI TRASVERSALI

### ANALISI PROCESSI E INDIVIDUAZIONE PROSPETTIVA DIGITALIZZAZIONE DEGLI STESSI

(peso obiettivo 95/100)

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO/ VALORE PUBBLICO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'	BASELINE	RISORSE UMANE DA IMPEGNARE	INDICATORE DI RISULTATO	VALORE ATTESO DELL'OBIETTIVO	STAKEHOLDER	RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO
Linee programmatiche obiettivi strategici 2019-2024: Ob. 6.9  DUP Obiettivi strategici 2023-2025: Ob. 6.1  Benessere sociale, istituzionale;	Analizzare almeno 2 processi in carico ad ogni area di competenza attualmente gestiti, anche parzialmente, in formato cartaceo/analogico e riformulare tali processi in formato digitale, anche mediante il ricorso alla tecnologia.	Analisi di almeno 2 processi attualmente gestiti, anche parzialmente, in formato cartaceo; definizione delle prospettive per digitalizzare ogni processo analizzato, indicazione degli strumenti utilizzabili ed eventuali risorse economiche necessarie nonché stesura relazione sull'analisi effettuata e sulle prospettive di digitalizzazione	-	Personale assegnato all'area ognuno per la propria competenza, con il supporto del personale assegnato ai Servizi Informativi	Trasmissione della Relazione entro i termini previsti alla Giunta Comunale.	Digitalizzazione del processo attualmente gestito in formato cartacea.	Cittadini personale	Tutti i Titolari di Posizione Organizzativa Responsabili di Area

#### SCOMPOSIZIONE IN FASI E TEMPSTICA

Nr	Descrizione attività	Peso sotto fase	ANNO 2023																
			Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic					
1	Analisi di almeno due processi attualmente gestiti, anche parzialmente, in formato cartaceo; definizione delle prospettive per digitalizzare ogni processo analizzato, indicazione degli strumenti utilizzabili ed eventuali risorse economiche necessarie nonché stesura relazione sull'analisi effettuata e sulle prospettive di digitalizzazione	100%																	

## RIUNIONI PERIODICHE

(peso obiettivo 5/100)

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO/ VALORE PUBBLICO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'	BASELINE	RISORSE UMANE DA IMPEGNARE	INDICATORE DI RISULTATO	VALORE ATTESO	STAKEHOLDER	RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO
Linee programmatiche obiettivi strategici 2019-2024: Ob. 6.  Benessere sociale, economico, istituzionale;	Procedere con almeno una riunione quadrimestrale, per ogni area, intensificando le attività che favoriscono il lavoro di squadra, il miglioramento degli stili relazionali, delle comunicazioni, della gestione delle divergenze e della valorizzazione delle potenzialità individuali.	Realizzazione delle riunioni periodiche almeno con cadenza quadrimestrale	tre riunioni all'anno senza definizione di tempistica	Personale assegnato all'area ognuno per la propria competenza	Realizzazione delle riunioni periodiche almeno con cadenza quadrimestrale come risultanti dalla verbalizzazione e delle stesse.	Favorire la comunicazione, il dialogo e la partecipazione e condivisione delle attività dell'Area di pertinenza	Cittadini personale	Tutti i Titolari di Posizione Organizzativa Responsabili di Area

### SCOMPOSIZIONE IN FASI E TEMPSTICA

Nr	Descrizione attività	Peso sotto fase	ANNO 2023														
			Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic			
1	Riunione periodica	100%															

**OBIETTIVI SEGRETARIO COMUNALE**

**RIUNIONI PERIODICHE CON I TITOLARI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA**

(peso obiettivo 5/100)

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO/ VALORE PUBBLICO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'	BASELINE	RISORSE UMANE DA IMPEGNARE	INDICATORE DI RISULTATO	VALORE ATTESO	STAKEHOLDER	RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO
Linee programmatiche obiettivi strategici 2019-2024: Ob. 6  Benessere sociale, economico, istituzionale;	Per l'anno 2022 si chiede al Segretario Comunale di procedere con almeno una riunione bimestrale (da documentare formalmente con un verbale di sintesi) con i titolari di posizione organizzativa al fine di un coordinamento dell'azione amministrativa, nonché al fine di favorire la comunicazione, il dialogo e la partecipazione e condivisione delle attività dell'Ente.	Riunione periodica	Dieci riunioni all'anno senza definizione di tempistica	Segretario Comunale, Titolari di posizione organizzativa, Personale segreteria generale	Realizzazione delle riunioni periodiche come risultanti dalla verbalizzazione delle stesse.	Favorire la comunicazione, il dialogo e la partecipazione e condivisione delle attività di tutte le Aree.	Cittadini personale	Segretario Comunale

**SCOMPOSIZIONE IN FASI E TEMPSTICA**

Nr	Descrizione attività	Peso sotto fase	ANNO 2023														
			Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic			
1	Riunione periodica	100%	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■

## ORGANIZZAZIONE FORMAZIONE SPECIFICA PER AREA IN MATERIA DI TRATTAMENTO DATI

(peso obiettivo 95/100)

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO/ VALORE PUBBLICO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'	BASELINE	RISORSE UMANE DA IMPEGNARE	INDICATORE DI RISULTATO	VALORE ATTESO	STAKEHOLDER	RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO
Linee programmatiche obiettivi strategici 2019-2024: Ob. 6  Benessere sociale, istituzionale;	Per l'anno 2023 si prevede di organizzare un corso di formazione specifica per Area presso la Sede Municipale in materia di trattamento dati (privacy e Regolamento (UE) 2016/679)	Individuazione formatori, Organizzazione e tenuta corso	Negli anni precedenti sono già stati effettuati corsi trasversali a tutte le Aree in materia di trattamento dati	Segretario Comunale, Personale segreteria generale, Area Economico Finanziaria	Individuazione formatori, Organizzazione e tenuta corso	Mantenere costantemente aggiornate le conoscenze del personale in ambito trattamento dati	personale	Segretario Comunale

### SCOMPOSIZIONE IN FASI E TEMPISTICA

Nr	Descrizione attività	Peso sotto fase	ANNO 2023														
			Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic			
1	Individuazione formatori, Organizzazione e tenuta corso	100%															

**OBIETTIVI RESPONSABILE AREA ISTRUZIONE CULTURA E DEMOGRAFICO**

**MIGLIORAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI VERIFICA, ACCERTAMENTO E RECUPERO DELLE MOROSITÀ DEGLI UTENTI DEI SERVIZI SCOLASTICI**

(peso obiettivo 100/100)

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO/ VALORE PUBBLICO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'	BASELINE	RISORSE UMANE DA IMPEGNARE	INDICATORE DI RISULTATO	VALORE ATTESO	STAKEHOLDER	RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO
Linee programmatiche obiettivi strategici 2019-2024: Ob. 3.1  Benessere economico, sociale	Migliorare le procedure e le attività di verifica, accertamento e recupero delle morosità degli utenti dei servizi scolastici	1. Trasmissione delle posizioni ancora debitorie al servizio di riscossione dell'Agenzia delle Entrate per la riscossione coattiva dei crediti 2. Ricognizione periodica delle pratiche inviate all'agente della riscossione per valutare i crediti riscossi	- Definizione procedure e predisposizione modelli di sollecito, rateizzazione, etc. - Estrapolazione dei flussi informatici riportanti la situazione per singolo utente, con individuazione posizione debitorie, definizione esatta delle somme dovute e creazione e aggiornamento database con dati anagrafici e contabili. - Sollecito bonario di pagamento mensile tramite SMS ed e-mail. - Invio periodico dei solleciti di pagamento. - Ricognizione e analisi delle singole posizioni debitorie relative ai solleciti inviati, in collaborazione con i servizi Sociali dell'ente, e valutazione delle azioni da intraprendere.	Personale dell'Area	trasmissione delle posizioni ancora debitorie al servizio di riscossione dell'Agenzia delle Entrate per la riscossione coattiva dei crediti e ricognizione periodica pratiche inviate	Ottimizzare i flussi di cassa in entrata garantendo all'ente le indispensabili risorse liquide e spendibili a garanzia della tenuta dei bilanci e della erogazione di servizi ai cittadini.	cittadini	Responsabile Istruzione, Area Cultura e Demografico

**SCOMPOSIZIONE IN FASI E TEMPISTICA**

Nr	Descrizione attività	Peso sotto fase	ANNO 2023														
			Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic			
1	Trasmissione delle posizioni ancora debitorie al servizio di riscossione dell'Agenzia delle Entrate per la riscossione coattiva dei crediti	30%	■	■	■	■											
2	Ricognizione periodica delle pratiche inviate all'agente della riscossione per valutare i crediti riscossi	70%				■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■

**OBIETTIVI RESPONSABILE AREA AFFARI GENERALI**

**IMPLEMENTAZIONE DEL REPERTORIO DIGITALE DELLE ORDINANZE**

(peso obiettivo 100/100)

OBIETTIVO STRATEGICO RIFERIMENTO/ VALORE PUBBLICO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'	BASELINE	RISORSE UMANE DA IMPEGNARE	INDICATORE DI RISULTATO	VALORE ATTESO DELL'OBIETTIVO	STAKEHOLDER	RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO
<p>Linee programmatiche obiettivi strategici 2019-2024: Ob. 6</p> <p>DUP Obiettivi strategici 2023-2025: Ob. 6.1</p> <p>Benessere sociale, istituzionale</p>	<p>L'obiettivo è quello di implementare la repertorializzazione digitale delle ordinanze prodotte dall'Amministrazione (sia ordinanze dirigenziali che ordinanze sindacali)</p> <p>Tale attività consente di ottenere una numerazione automatica e univoca delle ordinanze e la produzione di un repertorio annuale conservato secondo i termini di legge.</p> <p>Inoltre consente agli uffici di effettuare il recupero del pregresso cartaceo tramite la nuova modalità digitale.</p>	<p>Configurazione del repertorio ordinanze nell'applicativo GIFRA, con la collaborazione del servizio assistenza della software-house Insiel, ricognizione degli uffici incaricati e abilitazione dei loro profili.</p> <p>Produzione di chiare e concise linee guida per gli operatori.</p> <p>Sperimentazione del repertorio.</p> <p>Raccolta di eventuali segnalazioni o richieste di modifica da parte degli uffici interessati,</p> <p>Adozione definitiva del repertorio ordinanze.</p> <p>Recupero e digitalizzazione delle ordinanze emesse negli anni 2020, 2021, 2022.</p> <p>Dismissione del registro cartaceo delle ordinanze.</p>	<p>Attualmente il registro ordinanze è gestito dall'Ufficio protocollo che assegna manualmente i numeri delle ordinanze su richiesta degli uffici e conserva le copie analogiche delle ordinanze in un archivio cartaceo.</p>	<p>Personale dell'Ufficio Protocollo e dell'Ufficio informazioni al cittadino.</p>	<p>Attivazione definitiva del repertorio digitale delle ordinanze all'interno dell'applicativo GIFRA.</p> <p>Autonomia nella gestione del repertorio da parte degli uffici interessati.</p> <p>Recupero e digitalizzazione di tutte le ordinanze emesse nel triennio 2020-2022 (100%).</p>	<p>Procedura più agile per la produzione del repertorio ordinanze; garanzia di univocità e uniformità nella numerazione delle ordinanze; conservazione a norma.</p>	<p>Uffici interessati, Sindaco</p>	<p>Responsabile Area Affari Generali</p>

**SCOMPOSIZIONE IN FASI E TEMPSTICA**

Nr	Descrizione attività	Peso sotto fase	ANNO 2023														
			Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic			
1	Configurazione del repertorio ordinanze nell'applicativo GIFRA, individuazione degli uffici incaricati e abilitazione dei loro profili. Produzione di linee guida per gli operatori.	40%	■	■	■												
2	Sperimentazione del repertorio. Raccolta di eventuali segnalazioni o richieste di modifica da parte degli uffici interessati, adozione definitiva del repertorio ordinanze.	15%		■	■	■	■										
3	Recupero e digitalizzazione delle ordinanze emesse negli anni 2020, 2021 e 2022	45%		■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■			

**OBIETTIVI RESPONSABILE AREA SOCIALE**

**TAVOLO 0/6**

(peso obiettivo 20/100)

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO/VALORE PUBBLICO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'	BASELINE	RISORSE UMANE DA IMPEGNARE	INDICATORE DI RISULTATO	VALORE ATTESO	STAKEHOLDER	RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO
Linee programmatiche obiettivi strategici 2019-2024: Ob. 2  DUP Obiettivi strategici 2023-2025: Ob. 2.1  Benessere economico, sociale	L'obiettivo è quello di formalizzare la costituzione ed il funzionamento del tavolo di lavoro che è stato determinante durante la prima fase della pandemia per il raccordo tra Amministrazione comunale, Istituto Comprensivo e cinque enti del terzo settore in ambito educativo e formativo a beneficio della fascia d'età da zero a sei anni. Si intende sistematizzare le attività del tavolo mediante la sottoscrizione di un protocollo di intesa tra i soggetti coinvolti. Per il 2023 si prevede la raccolta delle osservazioni/integrazioni, l'approvazione del testo e la sottoscrizione dello stesso.	1. Raccolta delle osservazioni / integrazioni e redazione del testo definitivo, predisposizione del provvedimento di approvazione, adozione dell'atto e sottoscrizione formale del protocollo di intesa	Nel corso del 2022 è stata predisposta la bozza del testo del protocollo di intesa e inviato ai soggetti coinvolti (Istituto Comprensivo e enti del terzo settore)	Personale dell'Area	raccolta delle osservazioni/integrazioni, l'approvazione del testo e la sottoscrizione dello stesso	Migliora l'offerta educativa e formativa in favore dei bambini da zero a sei anni.	Cittadini Associazioni Enti aderenti	Responsabile Area Sociale

**SCOMPOSIZIONE IN FASI E TEMPSTICA**

Nr	Descrizione attività	Peso sotto fase	ANNO 2023													
			Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic		
1	Raccolta delle osservazioni / integrazioni e redazione del testo definitivo, predisposizione del provvedimento di approvazione, adozione dell'atto e sottoscrizione formale del protocollo di intesa	100%														

**PROPEDEUTICHE PER L'ATTIVAZIONE DI PERCORSI DI INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA**

(peso obiettivo 20/100)

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO/ VALORE PUBBLICO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'	BASELINE	RISORSE UMANE DA IMPEGNARE	INDICATORE DI RISULTATO	VALORE ATTESO DELL'OBIETTIVO	STAKEHOLDER	RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO
Linee programmatiche obiettivi strategici 2019-2024: Ob. 2  DUP Obiettivi strategici 2023-2025: Ob. 2.1  Benessere sociale, economico	Inclusione socio-lavorativa di persone disoccupate e beneficiarie del reddito di cittadinanza	Facilitare l'attivazione di iniziative di inclusione socio-lavorativa a beneficio di persone disoccupate e beneficiarie del reddito di cittadinanza, in raccordo con il Servizio Sociale dei Comuni, in qualità di referente per la piattaforma GePI (ove registrare i dati dei percorsi socio-lavorativi) e con il raccordo con il Centro per l'Impiego, in continuità con le azioni già impostate nel 2022.	Proposta all'Assessore referente della deliberazione della Giunta comunale, completa delle schede progettuali di percorsi di inclusione socio-lavorativa inviata entro il 31/12/2022	Le risorse umane sono costituite da quelle attualmente in servizio.	Adozione atto giuntale di indirizzo con i contenuti progettuali dei percorsi di inclusione socio-lavorativa	Predisposizione delle azioni propedeutiche all'attivazione concreta dei percorsi di inclusione socio-lavorativa	Cittadini, SSC, CPI, personale dipendente	Responsabile Area sociale

**SCOMPOSIZIONE IN FASI E TEMPSTICA**

Nr	Descrizione attività	Peso sotto fase	ANNO 2023															
			Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic				
1	Raccordi con Ambito socio-assistenziale e CPI per definire competenze gestionali e responsabilità contabili: almeno un incontro	30%																
1	Adozione deliberazione della Giunta Comunale	70%																

## ATTIVITA' DI SUPPORTO IN ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE

(peso obiettivo 20/100)

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO/VALORE PUBBLICO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'	BASELINE	RISORSE UMANE DA IMPEGNARE	INDICATORE DI RISULTATO	VALORE ATTESO	STAKEHOLDER	RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO
Linee programmatiche obiettivi strategici 2019-2024: Ob. 2  DUP Obiettivi strategici 2023-2025: Ob. 2.1  Benessere economico, sociale	L'obiettivo è quello di sostenere in attività extrascolastiche minori della fascia d'età compresa tra i 6 e i 14 anni, con particolare attenzione a famiglie in condizioni di fragilità sociale e/o educativa, prese in carico o segnalate dal Servizio sociale. E' previsto il coinvolgimento dell'Università di Udine – Scienze della Formazione, area tirocini formativi, e/o altri enti/associazioni.	1. Incontri ed atti preparatori con il Servizio sociale professionale, con l'Università di Udine e con altri enti/associazioni per il raggiungimento dell'obiettivo nel 2023 2. Proposta di deliberazione di Giunta comunale di approvazione delle linee progettuali	-	Personale dell'Area	Entro il 31.12.2023 incontri e atti preparatori; Proposta Deliberazione di Giunta comunale di approvazione delle linee progettuali	Sostegno in attività extrascolastiche minori fascia d'età compresa tra i 6 e i 14 anni	Cittadini Associazioni Istituto Comprensivo Enti aderenti	Responsabile Area Sociale

### SCOMPOSIZIONE IN FASI E TEMPISTICA

Nr	Descrizione attività	Peso sotto fase	ANNO 2023																				
			Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic									
1	Incontri ed atti preparatori con il Servizio sociale professionale, con l'Università di Udine e con altri enti/associazioni per il raggiungimento dell'obiettivo nel 2023	70%																					
2	Proposta di deliberazione di Giunta comunale di approvazione delle linee progettuali	30%																					

## PROMOZIONE DEI PERCORSI DI ADOZIONE/AFFIDO

(peso obiettivo 20/100)

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO/VALORE PUBBLICO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'	BASELINE	RISORSE UMANE DA IMPEGNARE	INDICATORE DI RISULTATO	VALORE ATTESO	STAKEHOLDER	RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO
Linee programmatiche obiettivi strategici 2019-2024: Ob. 2.2  DUP Obiettivi strategici 2023-2025: Ob. 2.1  Benessere economico, sociale	L'obiettivo è quello di sensibilizzare la comunità locale e di promuovere i percorsi relativi all'adozione e/o all'affido, favorendo la conoscenza del quadro normativo di riferimento e delle procedure, in collaborazione con il Servizio Sociale dei Comuni e con l'associazionismo locale.	<ol style="list-style-type: none"> <li>Incontri ed atti preparatori con gli enti istituzionali e del terzo settore da coinvolgere sulla tematica di adozione e affido ai fini del raggiungimento dell'obiettivo nel 2023</li> <li>Redazione del testo condiviso di un Protocollo di intesa con il SSC, con enti e associazioni di interesse con la possibile creazione di tavolo di un lavoro</li> <li>Realizzazione almeno tre incontri</li> </ol>	-	Risorse interne all'Area	Entro il 31.12.2023: - incontri e atti preparatori; - redazione del testo condiviso di un Protocollo di intesa con il SSC, con enti e associazioni di interesse con la possibile creazione di tavolo di un lavoro. Nel 2024 tre incontri annuali.	Sensibilizzazione e promozione percorsi di adozione/affido	Cittadini Associazioni Enti aderenti	Responsabile Area Sociale, CUC, Gare e Contratti

### SCOMPOSIZIONE IN FASI E TEMPISTICA

Nr	Descrizione attività	Peso sotto fase	ANNO 2023																	
			Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic						
1	Incontri ed atti preparatori con gli enti istituzionali e del terzo settore da coinvolgere sulla tematica di adozione e affido	70%																		
2	Redazione del testo condiviso di un Protocollo di intesa con il SSC, con enti e associazioni di interesse con la possibile creazione di tavolo di un lavoro	30%																		
			ANNO 2024																	
			Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic						
3	Realizzazione almeno tre incontri	100%																		

## VALORIZZAZIONE DELLA COLLABORAZIONE CON ENTI ISTITUZIONALI E DEL TERZO SETTORE NELL'AMBITO DI INIZIATIVE A BENEFICIO DI PERSONE DISABILI, DI PERSONE ANZIANE, DI FAMIGLIE E MINORI, DI DONNE

(peso obiettivo 20/100)

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO/VALORE PUBBLICO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'	BASELINE	RISORSE UMANE DA IMPEGNARE	INDICATORE DI RISULTATO	VALORE ATTESO	STAKEHOLDER	RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO
Linee programmatiche obiettivi strategici 2019-2024: Ob. 2  DUP Obiettivi strategici 2023-2025: Ob. 2.1  Benessere istituzionale, sociale	Si intende confermare l'impegno dell'Amministrazione a favore delle diverse fasce della popolazione residente o presente sul territorio comunale, evidenziato dalla realizzazione di attività istituzionali e dalla valorizzazione della ricchezza apportata al territorio da diversi soggetti (istituzionali e non) in termini di presenza, competenza, partecipazione, con la finalità di promuovere il benessere e di prevenire eventuali disagi, anche attraverso iniziative solidaristiche innovative mediante la sottoscrizione di accordi o protocolli di collaborazione, l'erogazione di contributi a bando, l'affidamento esternalizzato di servizi. Potranno essere beneficiari finali principalmente le persone disabili o anziane, le famiglie ed i minori, le donne, anche nel caso siano vittime di maltrattamento.	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Verifica delle iniziative/azioni da valorizzare</li> <li>2. Verifica della forma amministrativa più adeguata al fine di concretizzare la collaborazione: es. protocollo di collaborazione, bando per l'assegnazione di contributi, convenzione, affidamento di servizio, ...;</li> <li>3. Redazione ed adozione degli atti amministrativi necessari</li> <li>4. Verifica delle iniziative/azioni da valorizzare per l'anno 2023</li> <li>5. Verifica della forma amministrativa più adeguata al fine di concretizzare la collaborazione: es. protocollo di collaborazione, bando per l'assegnazione di contributi, convenzione, affidamento di servizio, ...;</li> <li>6. Redazione ed adozione degli atti amministrativi necessari</li> </ol>	L'Amministrazione Comunale ha già avviato alcune collaborazioni con enti del terzo settore	Personale dell'Area	Proposta della deliberazione di Giunta Comunale relativa alla definizione del raccordo scelto per almeno una iniziativa entro il 31/12/2023.	Favorire il benessere e allieviare i disagi delle persone in condizioni di difficoltà.	Cittadini, Associazioni, Enti Terzo Settore	Responsabile Area Sociale

### SCOMPOSIZIONE IN FASI E TEMPSTICA

Nr	Descrizione attività	Peso sotto fase	ANNO 2023																
			Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic					
1	Verifica delle iniziative/azioni da valorizzare	20%																	
2	Verifica della forma amministrativa più adeguata al fine di concretizzare la collaborazione: es. protocollo di collaborazione, bando per l'assegnazione di contributi, convenzione, affidamento di servizio	50%																	
3	Redazione ed adozione degli atti amministrativi necessari	30%																	

**OBIETTIVI RESPONSABILE AREA TECNICA PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO**

**ATTIVAZIONE, AVVIO E MESSA IN ESERCIZIO DEI NUOVI SISTEMI INFORMATIVI A SUPPORTO DELL'AREA TECNICA PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO**

(peso obiettivo 50/100)

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO/VALORE PUBBLICO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'	BASELINE	RISORSE UMANE DA IMPEGNARE	INDICATORE DI RISULTATO	VALORE ATTESO	STAKEHOLDER	RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO
Linee programmatiche obiettivi strategici 2019-2024: Ob. 6  DUP Obiettivi strategici 2023-2025: Ob. 6.1  Benessere economico, sociale	L'obiettivo è quello di dotare l'area di un sistema informativo in grado di agevolare il lavoro quotidiano snellendo quei passaggi che ad oggi assorbono tempo-operatore rallentando il flusso complessivo, nel rispetto dei parametri cogenti imposti dalla normativa vigente (con particolare riferimenti ai temi della fascicolazione/conservazione/ecc.). Il nuovo sistema deve garantire la completa interoperabilità con i portali regionali (SUAP e SUE), essere integrato con il protocollo GIFRA-INSIEL, essere dotato nativamente di firma digitale interna e configurabile per il pagamento tramite flusso PagoPA	Migrazione delle banche dati esistenti, configurazione e parametrizzazione degli applicativi, configurazione del Calcolo Oneri, predisposizione della modulistica, formazione del personale e avvio dell'operatività.	Nel corso del 2022 è stato avviato il percorso di modifica del sistema informativo dell'Area, che ha portato nel mese di dicembre all'affidamento alla Maggioli SPA del progetto di sviluppo, che si svilupperà nel corso dell'anno con il consolidamento delle banche dati (la cui migrazione è stata avviata a dicembre), la configurazione ed il collaudo della piattaforma e la conseguente attività formativa.	Risorse interne all'Area	Attivazione, avvio e messa in esercizio del nuovo sistema informativo	Perfetta interoperabilità dei programmi cd "verticali" (J-PE per Edilizia Privata, J-SUAP e J-COMM con App MERCATI per Attività Economiche), con accesso alla base centralizzata delle anagrafiche e dell'archivio strade e civici, piena integrazione con il protocollo GIFRA-INSIEL, configurazione per il pagamento tramite flusso PagoPA	Cittadini Associazioni Enti aderenti	Responsabile Area Tecnica Pianificazione del Territorio

**SCOMPOSIZIONE IN FASI E TEMPSTICA**

Nr	Descrizione attività	Peso sotto fase	ANNO 2023															
			Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic				
1	Migrazione delle banche dati esistenti, configurazione e parametrizzazione degli applicativi, configurazione del Calcolo Oneri, predisposizione della modulistica, formazione del personale e avvio dell'operatività.	100%	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■

## RINNOVI CONCESSIONI MERCATALI SU AREA PUBBLICA

(peso obiettivo 50/100)

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO/VALORE PUBBLICO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'	BASELINE	RISORSE UMANE DA IMPEGNARE	INDICATORE DI RISULTATO	VALORE ATTESO	STAKEHOLDER	RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO
<p>Linee programmatiche obiettivi strategici 2019-2024: Ob. 4</p> <p>DUP Obiettivi strategici 2023-2025: Ob. 4.2</p> <p>Benessere economico, sociale</p>	<p>L'obiettivo è quello di garantire con soluzione di continuità l'iter amministrativo previsto per le concessioni del commercio su area pubblica, la cui efficacia è stata prorogata al 31.12.2023 (come da normativa vigente). Con DGC n. 88 del 15.06.22 è stato fornito l'atto di indirizzo per la proroga (determinazione n. 783 del 30.06.22) delle concessioni del commercio su area pubblica, dando mandato all'Area stessa, fatte salve eventuali modifiche normative:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>di avviare un percorso di ricognizione delle concessioni all'epoca in essere finalizzato a prorogarne la validità fino al 31 dicembre 2023, dandone opportuna informazione ai titolari dei posteggi;</li> <li>di avviare un percorso di assegnazione delle concessioni tramite procedure a evidenza pubblica, non appena disponibili in tal senso indicazioni chiare e univoche a livello nazionale e regionale.</li> </ul> <p>E' stata contestualmente rinviata ad un successivo atto la riprogettazione complessiva del mercato, per una nuova e più ergonomica sistemazione e dislocazione, tenendo conto dei vincoli viabilistici e di mobilità, individuando in un'ottica migliorativa le zone specifiche da dedicare ai produttori agricoli, attualmente limitate ad un unico posteggio, nonché di aggiornare, in raccordo ad altri eventuali Regolamenti esistenti, i contenuti del Regolamento per lo svolgimento del commercio su area pubblica attraverso il mercato.</p>	<p>Migrazione delle banche dati esistenti, configurazione e parametrizzazione degli applicativi, configurazione del Calcolo Oneri, predisposizione della modulistica, formazione del personale e avvio dell'operatività.</p>	<p>A partire dall'impianto normativo consolidato nel 2022 (DGC e Determinazione dirigenziale di proroga dell'efficacia dei titoli) sarà necessario effettuare, previa nuova valutazione delle intenzioni dell'Amministrazione sull'orientamento di massima da seguire</p>	<p>Risorse interne all'Area</p>	<p>Approvazione del bando (con preliminare approvazione del nuovo Regolamento)</p>	<p>Standardizzazione procedura per rinnovo concessioni mercatali su area pubblica</p>	<p>Cittadini Associazioni Enti aderenti</p>	<p>Responsabile Area Tecnica Pianificazione del Territorio</p>

### SCOMPOSIZIONE IN FASI E TEMPISTICA

Nr	Descrizione attività	Peso sotto fase	ANNO 2023														
			Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic			
1	Approvare il bando di assegnazione	100%															

**OBIETTIVI RESPONSABILE AREA TECNICA LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO**

**RICHIESTA CONTRIBUTI FINANZIAMENTI PNRR**

(peso obiettivo 30/100)

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO/ VALORE PUBBLICO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'	BASELINE	RISORSE UMANE DA IMPEGNARE	INDICATORE DI RISULTATO	VALORE ATTESO DELL'OBIETTIVO	STAKEHOLDER	RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO
Linee programmatiche obiettivi strategici 2019-2024: Ob. 5 - 6  DUP Obiettivi strategici 2023-2025: Ob. 5.9  Benessere sociale, economico, ambientale, sanitario	Predisposizione di almeno una richiesta di contributo con finanziamento PNRR relativa ad interventi nelle strutture scolastiche o0 su gli edifici comunali	Predisposizione di tutti gli elaborati finalizzati alla richiesta del contributo	L'Ente si è già predisposto per non perder le opportunità di finanziamento previste dal PNRR, ha già ottenuto il finanziamento di alcune opere ed intende proseguire con questo obiettivo	Personale assegnato all'area ognuno per la propria competenza	Invio via PEC della richiesta o compilazione della stessa su eventuali portali dedicati al bando di finanziamento	Ottenimento di finanziamenti economici finalizzati al miglioramento delle strutture comunali	Cittadini e insegnanti -studenti scuole	Responsabile P.O. Area LLPP, Patrimonio e Viabilità

**SCOMPOSIZIONE IN FASI E TEMPSTICA**

Nr	Descrizione attività	Peso sotto fase	ANNO 2023																	
			Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic						
1	Predisposizione richiesta contributi finanziamenti PNRR	100%																		

## NUOVI IMPIANTI FOTOVOLTAICI SULLE STRUTTURE COMUNALI

(peso obiettivo 70/100)

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO/ VALORE PUBBLICO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'	BASELINE	RISORSE UMANE DA IMPEGNARE	INDICATORE DI RISULTATO	VALORE ATTESO DELL'OBIETTIVO	STAKEHOLDER	RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO
Linee programmatiche obiettivi strategici 2019-2024: Ob. 5-6  DUP Obiettivi strategici 2023-2025: Ob. 5.9  Benessere sociale, economico, istuzionale	Realizzazione nuovi impianti fotovoltaici sulle strutture comunali	Implementazione nuovi impianti fotovoltaici sulle strutture comunali sulla base dei contributi ottenuti	L'Ente negli anni ha perseguito l'obiettivo di riduzione dei consumi e delle emissioni di CO2 con questo obiettivo intende incrementare gli impianti in essere sui fabbricati comunali	Personale assegnato all'area ognuno per la propria competenza	Avvio procedure di gara per l'affidamento dei lavori - determina indizione gara	Riduzione dei consumi energetici miglioramento emissioni di CO2	Cittadini	Responsabile P.O. Area LLPP, Patrimonio e Viabilità

### SCOMPOSIZIONE IN FASI E TEMPSTICA

Nr	Descrizione attività	Peso sotto fase	ANNO 2023																
			Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic					
1	Predisposizione richiesta di variazione di bilancio per compartecipazione economica al progetto	10%																	
2	Avvio della progettazione definitiva ed esecutiva	40%																	
3	Avvio procedure di gara	50%																	

**OBIETTIVI RESPONSABILE AREA TECNICA MANUTENZIONI**

**CENSIMENTO VERDE PUBBLICO**

(peso obiettivo 50/100)

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO/VALORE PUBBLICO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'	BASELINE	RISORSE UMANE DA IMPEGNARE	INDICATORE DI RISULTATO	VALORE ATTESO	STAKEHOLDER	RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO												
Linee programmatiche obiettivi strategici 2019-2024: Ob. 6.18  DUP Obiettivi strategici 2023-2025: Ob. 5.9  Benessere economico; benessere sociale benessere istituzionale	all'aggiornamento della relativa valutazione di stabilità (VTA) da effettuarsi nel corso dell'anno 2023.	1. Completamento dell'aggiornamento del censimento del patrimonio arboreo pubblico comprensivo della relativa valutazione di stabilità (metodo VTA)	Affidamento nel corso dell'anno 2022 a ditta esterna dell'avvio dell'aggiornamento del censimento del patrimonio arboreo pubblico comprensivo della relativa valutazione di stabilità (metodo VTA)	Personale dell'Area Tecnica Manutenzioni	Operatività del censimento del patrimonio arboreo pubblico presente sul territorio comunale.	Conoscenza puntuale delle caratteristiche del patrimonio arboreo pubblico presente sul territorio comunale, propedeutica all'avvio della periodica valutazione di stabilità (VTA) da parte di personale esterno abilitato e degli interventi di gestione degli alberi.	cittadini	Responsabile Area Tecnica Manutenzioni												
<b>SCOMPOSIZIONE IN FASI E TEMPSTICA</b>																				
Nr	Descrizione attività	Peso sotto fase	ANNO 2023																	
			Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic						
1	Completamento dell'aggiornamento del censimento del patrimonio arboreo pubblico comprensivo della relativa valutazione di stabilità (metodo VTA)	100%																		

## VIDEOSORVEGLIANZA- FOTOTRAPPOLE

(peso obiettivo 50%)

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO/ VALORE PUBBLICO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'	BASELINE	RISORSE UMANE DA IMPEGNARE	INDICATORE DI RISULTATO	VALORE ATTESO DELL'OBIETTIVO	STAKEHOLDER	RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO
<p>Linee programmatiche obiettivi strategici 2019-2024: Ob. 1 - 5</p> <p>DUP Obiettivi strategici 2023-2025: Ob. 1.1 – 5.5</p> <p>Benessere sociale, economico, ambientale, sanitario</p>	<p>L'obiettivo è condiviso con l'Area Polizia Locale e si propone di porre in essere un'azione deterrente rispetto all'abusivo abbandono di rifiuti sul territorio, collocando fototrappole per almeno 12 giorni al mese nei luoghi più colpiti da tale condotta per individuarne e punirne gli autori. In particolare l'Area Polizia Locale dovrà indicare all'Area Tecnica Manutenzioni le aree da monitorare con le fototrappole e, una volta acquisite le immagini catturate, verificare eventuali violazioni/reati e procedere con le attività conseguenti</p>	<p>Installazione delle fototrappole e della relativa segnaletica di legge per almeno 12 giorni al mese nei luoghi più colpiti da abbandono di rifiuti, indicati dalla Polizia Locale sulla base dei propri riscontri e di quelli forniti dalla stessa area manutentiva. Garantire il funzionamento delle fototrappole durante i periodi di installazione e recuperarle, assieme alla segnaletica, a fine periodo, consegnandole al personale preposto alla visione delle immagini</p>	<p>Anno 2022: il medesimo progetto prevedeva la collocazione delle fototrappole per almeno 10 giorni al mese</p>	<p>Personale Area Tecnica Manutenzione e Comandante della Polizia Locale</p>	<p>Presentazione report sulle installazioni effettuate</p>	<p>Azione deterrente all'abusivo abbandono di rifiuti sul territorio</p>	<p>Cittadini e chiunque attraversi il territorio comunale</p>	<p>Responsabile Area Tecnica Manutenzioni e Responsabile Area Polizia Locale</p>

### SCOMPOSIZIONE IN FASI E TEMPSTICA

Nr	Descrizione attività	Peso sotto fase	ANNO 2023															
			Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic				
1	Installazione e recupero delle fototrappole installate su indicazione dell'Area Polizia Locale per almeno 12 giorni al mese nei luoghi più colpiti da abbandono di rifiuti per individuarne e punirne gli autori	100%																

**OBIETTIVI RESPONSABILE AREA POLIZIA LOCALE**

**CONTROLLI DI VELOCITÀ CON MISURATORE LUNGO LA RETE STRADALE COMUNALE.**

(peso obiettivo 50/100)

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO/ VALORE PUBBLICO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'	BASELINE	RISORSE UMANE DA IMPEGNARE	INDICATORE DI RISULTATO	VALORE ATTESO DELL'OBIETTIVO	STAKEHOLDER	RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO
Linee programmatiche obiettivi strategici 2019-2024: Ob. 1  DUP Obiettivi strategici 2023-2025: Ob. 1.1  Benessere sociale	Alla luce dell'incidenza della componente velocità veicolare nella determinazione dei sinistri stradali e nella percezione di insicurezza che determina negli utenti, in particolare quelli deboli, limitando la piena fruizione stradale e la relativa mobilità sulla rete viabile comunale, ci si propone di svolgere nel corso del 2023 almeno 120 postazioni di controllo della velocità sulla rete stradale comunale.	Controllo della velocità sulla rete stradale comunale con almeno 120 postazioni di controllo tramite l'utilizzo dell'apparecchiatura Telelaser Trucam e dei mezzi di servizio in dotazione	Nell'anno 2022 lo stesso progetto prevedeva almeno 100 postazioni di controllo della velocità.	Tutto il personale dell'Area.	Numero di servizi svolti (almeno 120 postazioni di controllo nell'anno) e delle violazioni agli artt. 141 e 142 del Codice della Strada accertate.	Piena fruizione stradale e relativa mobilità sulla rete viabile comunale	Chiunque fruisca della rete stradale comunale ed in particolare le fasce deboli della popolazione	Responsabile Area Polizia Locale

**SCOMPOSIZIONE IN FASI E TEMPSTICA**

Nr	Descrizione attività	Peso sotto fase	ANNO 2023																	
			Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic						
1	Controllo della velocità sulla rete stradale comunale con almeno 120 postazioni di controllo	100%																		

## VIDEOSORVEGLIANZA, FOTOTRAPPOLE.

(peso obiettivo 50/100)

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO/ VALORE PUBBLICO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'	BASELINE	RISORSE UMANE DA IMPEGNARE	INDICATORE DI RISULTATO	VALORE ATTESO DELL'OBIETTIVO	STAKEHOLDER	RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO
<p>Linee programmatiche obiettivi strategici 2019-2024: Ob. 1 - 5</p> <p>DUP Obiettivi strategici 2023-2025: Ob. 1.1 – 5.5</p> <p>Benessere sociale, economico, ambientale, sanitario</p>	<p>L'obiettivo è condiviso con l'Area Tecnica Manutenzioni e si propone di porre in essere un'azione deterrente rispetto all'abusivo abbandono di rifiuti sul territorio, collocando fototrappole per almeno 12 giorni al mese nei luoghi più colpiti da tale condotta per individuarne e punirne gli autori. In particolare l'Area Polizia Locale dovrà indicare all'Area Tecnica Manutenzioni le aree da monitorare con le fototrappole e, una volta acquisite le immagini catturate, verificare eventuali violazioni/reati e procedere con le attività conseguenti.</p>	<p>Indicazione all'Area Tecnica Manutenzioni dei luoghi ove collocare le fototrappole per almeno 12 giorni al mese nei luoghi più colpiti da abbandono di rifiuti per individuarne e punirne gli autori; acquisizione e verifica di eventuali violazioni/reati sulla base delle immagini catturate; svolgimento attività conseguenti e stesura report</p>	<p>Nell'anno 2022 lo stesso progetto prevedeva la collocazione delle fototrappole per almeno 10 giorni al mese.</p>	<p>Comandante della P.L. e personale dell'Area Tecnica Manutenzioni.</p>	<p>Presentazione report sulle eventuali violazioni/reati contestati da parte della Polizia Locale.</p>	<p>Azione deterrente all'abusivo abbandono di rifiuti sul territorio</p>	<p>Chiunque attraverso il territorio comunale ed in particolare i fruitori di ippovie e piste ciclabili.</p>	<p>Responsabile Area Tecnica Manutenzioni e Responsabile Area Polizia Locale</p>

### SCOMPOSIZIONE IN FASI E TEMPSTICA

Nr	Descrizione attività	Peso sotto fase	ANNO 2023														
			Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic			
1	Indicazione all'Area Tecnica Manutenzioni dei luoghi ove collocare le fototrappole per almeno 12 giorni al mese nei luoghi più colpiti da abbandono di rifiuti per individuarne e punirne gli autori; acquisizione e verifica di eventuali violazioni/reati sulla base delle immagini catturate; svolgimento attività conseguenti e stesura report	100%															

**OBIETTIVI RESPONSABILE AREA ECONOMICO FINANZIARIA**

**ANALISI E RIDEFINIZIONE DEI SERVIZI EROGATI, AL FINE DI RIDURRE I COSTI DI ESERCIZIO E AGEVOLARE LA DETERMINAZIONE DELL'EQUILIBRIO FINANZIARIO DI PARTE CORRENTE NELLA PROCEDURA DI PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE**

(peso obiettivo 50/100)

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO/VALORE PUBBLICO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'	BASELINE	RISORSE UMANE DA IMPEGNARE	INDICATORE DI RISULTATO	VALORE ATTESO	STAKEHOLDER	RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO
<p>Linee programmatiche obiettivi strategici 2019-2024: Ob. 6</p> <p>DUP Obiettivi strategici 2023-2025: Ob. 6.2</p> <p>Benessere istituzionale; benessere sociale</p>	<p>Nella fase di "revisione dei budget", necessaria ogni qual volta ci si trovi in una situazione di squilibrio finanziario di parte corrente, rilevato durante la stesura del bilancio di previsione, in merito ai "tagli politici" emerge, al fine di effettuare scelte di buon senso, la necessità di rivedere la modalità di erogazione dei servizi alla collettività. E' una strategia consigliata per mantenere i servizi in essere e ridurre contestualmente i costi, solo ridefinendo alcune fasi delle progettualità, sempre a parità di qualità offerta. Tale analisi, deve essere effettuata prima dell'avvio dell'iter di predisposizione del bilancio di previsione. Sarebbe opportuno concretizzarla già nella fase di elaborazione del DUP, in modo tale da snellire le procedure di bilancio. Si potrebbe iniziare dai servizi con impatto più rilevante sul bilancio, prendendo in debita considerazione anche strumenti quali la break even analysis, potenziando comunque il controllo di gestione nell'ente.</p> <p>L'attivazione di tali strumenti consente di avere un beneficio che coinvolge tutto il ciclo della programmazione, poiché c'è una forte correlazione fra tutti i documenti "della programmazione", in quanto ognuno è il presupposto dell'altro.</p>	<p>1. Analisi e scelta da parte della Giunta Comunale dei servizi (fino ad un massimo di tre) per i quali è necessario rivedere la modalità di erogazione, al fine di ridurre la spesa correlata</p> <p>2. Analisi finanziaria dei servizi scelti e proposta di revisione della modalità di espletamento degli stessi, da cui consegua un minor costo e proposta di ridefinizione di almeno un servizio da cui derivi una riduzione dei costi di esercizio</p>	-	Il Responsabile d'Area, coadiuvato dal personale del Servizio Finanziario, ognuno per quanto di competenza.	Proposta di ridefinizione di almeno un servizio da cui derivi una riduzione dei costi di esercizio, entro i termini sopraindicati.	Riduzione dei costi di esercizio.	Cittadini Associazioni enti	Responsabile dell'Area Economico Finanziaria

**SCOMPOSIZIONE IN FASI E TEMPISTICA**

Nr	Descrizione attività	Peso sotto fase	ANNO 2023													
			Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic		
1	Analisi e scelta da parte della Giunta Comunale dei servizi (fino ad un massimo di tre) per i quali è necessario rivedere la modalità di erogazione, al fine di ridurre la spesa correlata	40%														
2	Analisi finanziaria dei servizi scelti e proposta di revisione della modalità di espletamento degli stessi, da cui consegua un minor costo e proposta di ridefinizione di almeno un servizio da cui derivi una riduzione dei costi di esercizio	60%														

## ATTIVAZIONE MODULO PAGOPA OPZIONALE PER IL PAGAMENTO DEL TRIBUTO TARI

(peso obiettivo 50/100)

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO/ VALORE PUBBLICO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'	BASELINE	RISORSE UMANE DA IMPEGNARE	INDICATORE DI RISULTATO	VALORE ATTESO DELL'OBIETTIVO	STAKEHOLDER	RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO
Linee programmatiche obiettivi strategici 2019-2024: Ob. 6  DUP Obiettivi strategici 2023-2025: Ob. 6.2  Benessere sociale, istituzionale	Questo obiettivo ha la finalità di garantire al cittadino, compatibilmente con i software dedicati alla gestione dei tributi comunali, la possibilità di utilizzare strumenti di pagamento dei tributi più evoluti.	Dalle analisi tecniche effettuate, tramite il software in uso per la gestione dei tributi comunali, non è possibile gestire il pagamento della TARI contestualmente con i moduli F24 e PAGOPA. Pertanto, verrà mantenuta la tradizionale modalità di pagamento con il modello F24, ma in aggiunta verrà data la possibilità ai contribuenti che lo richiedono di effettuare il versamento delle rate TARI con lo strumento PAGOPA, caricando manualmente gli IUV sul portale/sito dedicato.	-	Il Responsabile d'Area, coadiuvato dal personale del Servizio Finanziario e Ufficio Tributi, ognuno per quanto di competenza.	Esito positivo di almeno il 90% delle transazioni effettuate su richiesta dei contribuenti.	Offrire al cittadino un ulteriore strumento, più evoluto, per il pagamento del tributo TARI.	Contribuenti TARI (Cittadini, Imprese, Associazioni, enti, ecc.)	Responsabile dell'Area Economico Finanziaria

### SCOMPOSIZIONE IN FASI E TEMPISTICA

Nr	Descrizione attività	Peso sotto fase	ANNO 2023															
			Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic				
1	Analisi tecnica	50%																
2	Implementazione del servizio alternativo PAGOPA, per i contribuenti che presentano formale istanza	50%																

### **OBIETTIVI CONNESSI ALL'INFORMATICA**

Per quanto concerne tutti gli obiettivi connessi all'informatica si rinvia al piano triennale dell'informatica, come aggiornato con deliberazione della Giunta Comunale n. 202 del 29/12/2022.

### **AZIONI POSITIVE per il triennio 2023 – 2025**

Per quanto concerne le **SPECIFICHE AZIONI POSITIVE per il triennio 2023 – 2025** si rimanda alla sezione del PIAO “3.1 STRUTTURA ORGANIZZATIVA”

## **SEZIONE 2: VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE**

### **2.3 RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA**

## 1 PREMESSA

Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per gli anni 2023-2025 (di seguito PTPC) viene adottato con provvedimento della Giunta Comunale nell'ambito del PIAO, su proposta del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e si colloca in una linea di continuità con i precedenti e di progressivo allineamento alle prescrizioni contenute nell'ultimo aggiornamento al Piano Nazionale Anticorruzione 2019/2021, approvato dall'ANAC con deliberazione n. 1064 del 13 novembre 2019, e a seguito delle delibere e degli atti di segnalazione adottati dall'Autorità successivamente all'adozione del PNA 2019/2021.

Il Piano è destinato a tutti i dipendenti e collaboratori che prestano servizio presso il Comune di Tavagnacco.

Il PTPC tiene in particolare considerazione le indicazioni operative emerse nei provvedimenti ANAC disponibili al seguente link:

<https://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Attivitadocumentazione/Anticorruzione/PianoNazionaleAnticorruzione> ed è soggetto a revisione entro il 31 gennaio di ogni anno.

Nel processo di aggiornamento del Piano, il Responsabile Anticorruzione ha svolto un ruolo propositivo, pubblicando un avviso prot. 941 del 12.01.2023 dal 12/01/2023 09:30 al 24/01/2023, finalizzato a coinvolgere i soggetti esterni per indicazioni, suggerimenti e proposte per l'aggiornamento del Piano 2022 – 2024 e la conseguente adozione del Piano 2023-2025.

## 2 SOGGETTI

I soggetti che concorrono alla prevenzione della corruzione all'interno dell'ente sono:

- a) Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, dr. Stefano Soramel, nominato con decreto del Sindaco n. 2928 di protocollo del 20.01.2020: svolge i compiti attribuiti dalla legge, dal PNA e dal presente Piano, in particolare elabora la proposta di Piano triennale e i suoi aggiornamenti e ne verifica l'attuazione e l'idoneità in posizione di autonomia e indipendenza;
- b) Giunta Comunale, organo esecutivo di indirizzo politico-amministrativo: adotta il PTPCT e i successivi aggiornamenti annuali a scorrimento;
- c) Responsabili dei servizi: partecipano al processo di gestione del rischio, in particolare per le attività indicate all'articolo 16 del d. lgs. n. 165/2001, valorizzano la realizzazione di un efficace processo di gestione del rischio di corruzione e del reale contributo apportato dai dipendenti nell'espletamento dell'attività ordinaria all'attuazione del processo di gestione del rischio e del loro grado di collaborazione con il RPCT e fanno osservare le misure contenute nel presente Piano;
- d) Responsabile dell'Anagrafe della Stazione Appaltante (RASA), individuato nella figura del dr. Stefano Soramel dal 07.09.2021, il quale deve provvedere all'aggiornamento annuale delle informazioni e dei dati identificativi del comune presso l'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti;
- e) Organismo indipendente di valutazione: svolge i compiti propri connessi alla trasparenza amministrativa, esprime parere sul Codice di comportamento adottato dall'amministrazione e verifica che il piano anticorruzione sia coerente con gli obiettivi stabiliti nei documenti di programmazione strategica e gestionale dell'ente e che nella misurazione e valutazione della performance si tenga conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza (art. 1, comma 8-bis della legge 190/2012 e art. 44 del decreto legislativo 33/2013). Offre inoltre un supporto metodologico al RPCT per la corretta attuazione del processo di gestione del rischio corruttivo e verifica i contenuti della relazione annuale del RPCT recante i risultati dell'attività svolta.
- f) Dipendenti dell'ente: partecipano ai processi di gestione dei rischi, osservano le misure contenute nel PTPCT, segnalano le situazioni di illecito al proprio Responsabile;
- g) Collaboratori dell'ente: osservano le misure contenute nel PTPCT e nel codice di comportamento dei dipendenti e segnalano le situazioni di eventuale illecito al Responsabile di riferimento.
- h) La struttura organizzativa del Comune

Il Comune gestisce alcuni servizi in forma associata con altri Comuni e con la Regione FVG ed in particolare:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 28.10.2019 ha approvato lo schema di convenzione per la gestione in forma associata dell'ufficio di Segretario comunale;
- convenzione per il servizio associato di elaborazione del trattamento economico del personale;
- convenzione per il servizio associato in materia di procedimenti disciplinari del personale (deliberazione della Giunta Comunale n. 144 del 02.11.2021).

Per quanto riguarda le politiche, gli obiettivi, le strategie nonché le risorse finanziarie a disposizione dell'ente, si fa rinvio al Bilancio di previsione 2023/2025 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 69 del 20.12.2022.

Responsabile della protezione dei dati - RPD, figura introdotta dagli artt. 37-39 del Regolamento (UE) 2016/679

L'ente con determinazione n. 794 del 21 dicembre 2020 ha affidato per il triennio 2021-2023 allo Studio legale avv. Paolo Vicenzotto con sede in Pordenone Corso Vittorio Emanuele II n. 54 il servizio relativo a tutte le attività proprie della figura di Responsabile per la protezione dei dati personali (RPD) del Comune di Tavagnacco, prevista dall'art. 37 del Regolamento UE 679/2016 per il triennio 2021-2023. In merito, come da indicazioni del PNA 2018, le figure del DPO e del RPCT sono state tenute distinte ed affidate, pertanto, a due soggetti diversi. Ciò al fine di non innescare potenziali conflitti di interesse fra due funzioni per le quali deve essere garantita terzietà ed indipendenza, come prescrive sia il GDPR che la L. 190/12. Ciò detto, è bene chiarire che il rapporto fra le due figure è e deve rimanere sinergico. Infatti nel contesto degli adempimenti anticorruzione, il DPO deve costituire una figura di riferimento anche per il RPCT, sia per le questioni di carattere generale riguardanti la protezione dei dati personali, sia per questioni più peculiari: il RPCT, infatti, deve fare riferimento alle funzioni consulenziali del DPO per questioni inerenti il rapporto fra privacy e pubblicazioni in Amministrazione trasparente e nei casi in cui le istanze di riesame di decisioni sull'accesso civico generalizzato possano riguardare profili attinenti alla protezione dei dati personali.

### **3 MAPPATURA DEI PROCESSI**

L'aspetto centrale e più importante dell'analisi del contesto interno, oltre alla rilevazione dei dati generali relativi alla struttura e alla dimensione organizzativa, è la cosiddetta mappatura dei processi, consistente nella individuazione e analisi dei processi organizzativi. L'obiettivo è che l'intera attività svolta dall'amministrazione venga gradualmente esaminata al fine di identificare le aree, e al loro interno i processi, che, in ragione della natura e delle peculiarità dell'attività stessa, risultino potenzialmente esposte a rischi di corruzione.

L'art. 1 comma 16 della Legge 190/2012 ha individuato alcune aree di rischio ritenendole comuni a tutte le amministrazioni. Tali aree si riferiscono ai procedimenti di:

- a) concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera di cui all'articolo 24 del decreto legislativo n. 150 del 2009;
- b) scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al d.lgs. n. 50/2016;
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;
- d) autorizzazione o concessione.

L'allegato 2 del PNA 2013 prevede peraltro l'articolazione delle citate aree in sotto aree, e più precisamente:

#### **A) Area: acquisizione e gestione del personale**

1. Reclutamento
2. Progressioni di carriera
3. Conferimento di incarichi di collaborazione

#### **B) Area: contratti pubblici**

1. Definizione dell'oggetto dell'affidamento
2. Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento
3. Requisiti di qualificazione
4. Requisiti di aggiudicazione
5. Valutazione delle offerte
6. Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte
7. Procedure negoziate

8. Affidamenti diretti
9. Revoca del bando
10. Redazione del cronoprogramma
11. Varianti in corso di esecuzione del contratto
12. Subappalto
13. Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto

C) Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

1. Provvedimenti amministrativi vincolati nell'anno
2. Provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato
3. Provvedimenti amministrativi vincolati nell'anno e a contenuto vincolato
4. Provvedimenti amministrativi a contenuto discrezionale
5. Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'anno
6. Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'anno e nel contenuto

D) Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

1. Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an
2. Provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato
3. Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an e a contenuto vincolato
4. Provvedimenti amministrativi a contenuto discrezionale
5. Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an
6. Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an e nel contenuto

L'aggiornamento del PNA 2013, di cui alla determina n. 12/2015 dell'ANAC, aggiunge le seguenti aree:

E) Area: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

1. Accertamenti
2. Riscossioni
3. Impegni di spesa
4. Liquidazioni
5. Pagamenti
6. Alienazioni
7. Concessioni e locazioni

F) Area: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

1. Controlli
2. Sanzioni

G) Area: Incarichi e nomine

1. Incarichi
2. Nomine

H) Area Affari legali e contenzioso

1. Risarcimenti
2. Transazioni

Gli aggiornamenti 2016 e 2018, hanno inoltre aggiunto rispettivamente le seguenti aree:

I) Area: Governo del Territorio

L) Area: Gestione Rifiuti

In relazione alla necessità di estendere la mappatura dei processi a tutta l'attività svolta dall'Ente appare doveroso aggiungere le seguenti ulteriori aree con le relative sub aree:

M) Area: Servizi demografici

1. Anagrafe
2. Stato civile
3. Servizio elettorale
4. Leva militare

N) Area: Affari istituzionali

1. Gestione protocollo
2. Funzionamento organi collegiali
3. Gestione atti deliberativi

Tutte queste aree sono utilizzate nel presente piano quali aggregati omogenei di processi. La fase centrale dell'analisi del contesto interno riguarda la mappatura dei processi, consistente nella individuazione e analisi dei processi organizzativi. Ai fini del presente documento, per processo si intende "una sequenza di attività interrelate ed interagenti che trasformano delle risorse in un output destinato ad un soggetto interno o esterno all'amministrazione (utente)".

L'analisi ha riguardato le seguenti fasi:

A) identificazione ed elenco dei processi: si veda colonna "PROCESSI" dell'allegato 1 Analisi processi

B) descrizione del processo: nel presente PTPC è stata avviata l'attività graduale di descrizione analitica dei processi, spalmata nei diversi cicli annuali di gestione del rischio corruttivo, tenendo conto delle poche risorse e delle competenze effettivamente disponibili. La gradualità di approfondimento tiene conto delle esigenze dell'amministrazione dell'ente, oggettivamente di piccole dimensioni o caratterizzato da criticità organizzative (scarse risorse e competenze).

Per il presente PTPC la descrizione del processo è limitata ad alcuni processi specificato nell'allegato TAV. 1 "Analisi dei processi".

La scelta del processo su cui effettuare la descrizione è ricaduta su questi processi, basandosi sulle risultanze dell'analisi del contesto esterno e su "eventi sentinella" quali la relativa discrezionalità del processo ed eventi corruttivi avvenuti in enti analoghi.

La descrizione è avvenuta tenendo conto

- degli elementi descrittivi del processo (che cos'è e che finalità ha)
- delle fasi e delle attività che scandiscono e compongono il processo
- della responsabilità complessiva del processo
- delle tempistiche di attuazione (ove possibile)
- dei soggetti che svolgono le attività del processo

La fase della descrizione del processo è effettuata nel foglio 2 "scheda" dell'allegato 1 Analisi processi.

Nel corso dell'anno corrente si darà seguito all'attività di descrizione dettagliata dei processi relativi ad altre aree, con l'obiettivo comunque di concludere detta mappatura entro il triennio di validità del presente Piano e quindi entro l'anno 2024.

C) rappresentazione del processo

L'ultima fase della mappatura dei processi concerne la "rappresentazione" degli elementi descrittivi del processo illustrati sopra. Nel presente PTPC è stata svolta all'interno dell'allegato 1 analisi dei processi e dell'allegato 2 Scheda di descrizione dei processi

L'analisi dei processi è stata avviata e prosegue in forma graduale. In attesa di completare l'esame di tutti i processi, la mappatura è stata eseguita in forma semplificata.

#### ART. 4 VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Il rischio è inteso come il possibile divario tra la manifestazione di un fenomeno e la situazione attesa e, quindi, come un evento futuro e incerto (variabile aleatoria) che può influenzare il raggiungimento degli obiettivi di un'organizzazione. La valutazione del rischio è quindi la macro-fase del processo con cui l'ente ha identificato i rischi gravanti sull'ente al fine di individuare le priorità di intervento e le possibili misure correttive/preventive (trattamento del rischio).

La gestione del rischio corruzione viene articolata nelle seguenti fasi:

GESTIONE DEL RISCHIO CORRUZIONE	<b>Fasi</b>
	Analisi del contesto (esterno ed interno)
	Identificazione dei rischi
	Analisi dei rischi
	Ponderazione dei rischi
	Individuazione delle misure di trattamento
	Attività di monitoraggio

In particolare l'attività di valutazione del rischio si è articolata in due fasi:

A) identificazione,

B) analisi cui è seguita la "ponderazione" del rischio.

#### 4.1 identificazione degli eventi rischiosi

L'identificazione degli eventi rischiosi si pone l'obiettivo di individuare quei comportamenti o fatti che possono verificarsi in relazione ai processi di pertinenza dell'Amministrazione, tramite cui si concretizza il fenomeno corruttivo. Questa fase è cruciale perché un evento rischioso non identificato non potrà essere gestito e la mancata individuazione potrebbe compromettere l'attuazione di una strategia efficace di prevenzione della corruzione.

L'identificazione dei rischi gravanti sui processi dell'ente ha incluso una prima valutazione su gli eventi rischiosi che, anche solo ipoteticamente, potrebbero verificarsi.

La formalizzazione dei rischi individuati ha portato alla predisposizione di un registro dei rischi (o catalogo dei rischi) dove per ogni processo (o fase) vi è stata la descrizione degli eventi rischiosi che sono stati individuati. Il registro dei rischi è stato riportato nella colonna 7 dell'allegato 1 analisi dei processi.

L'elenco dei rischi oggetto di analisi è avvenuto tramite i seguenti strumenti:

- le risultanze dell'analisi del contesto interno e esterno realizzate nelle fasi precedenti;
- analisi di eventuali casi giudiziari e di altri episodi di corruzione o cattiva gestione accaduti in passato nell'amministrazione oppure in altre amministrazioni o enti che possono emergere dal confronto con realtà simili;
- segnalazioni ricevute tramite il canale del whistleblowing o tramite altra modalità (es. segnalazioni raccolte dal RUP o provenienti dalla Società civile sia prima che dopo la consultazione sul PTPCT);
- le esemplificazioni di cataloghi di rischi formalizzate da ANAC nei suoi atti;
- incontri con i responsabili degli uffici o il personale dell'amministrazione che abbia conoscenza diretta sui processi e quindi delle relative criticità.

Anche in questa fase, non è stato semplice coinvolgere direttamente i responsabili della struttura organizzativa, per motivi di tempistica e per motivi organizzativi, viste le carenze di personale competente. Tuttavia, in via informale, ci si è rivolti oralmente nel contesto di incontro già programmati o con colloqui separati ai responsabili degli uffici i quali, avendo una conoscenza approfondita delle attività svolte dall'amministrazione, possono facilitare l'identificazione degli eventi rischiosi.

#### 4.2 Analisi del rischio.

L'analisi del rischio ha comportato la stima del livello di esposizione dei processi e delle relative attività al rischio individuato ed è stata effettuata tramite due strumenti:

- A)** L'analisi dei fattori abilitanti, cioè l'analisi dei **fattori di contesto che agevolano il verificarsi di comportamenti o fatti di corruzione**. I fattori abilitanti considerati sono indicati in questa scheda, i cui risultati sono presenti nell'allegato 1

Fattori abilitanti e relativa valutazione

<b>fattore 1: presenza di misure di controllo</b>
presso l'amministrazione sono già stati predisposti strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi?
Sì, il processo è oggetto di specifici controlli regolari da parte dell'ufficio o di altri soggetti = 1
Sì, ma sono controlli non specifici e/o a campione, derivanti dal fatto che il processo è gestito anche da soggetti diversi dall'ufficio che lo ha istruito o ha adottato l'output = 2
No, non vi sono misure e il rischio è gestito dalla responsabilità dei singoli = 3
<b>fattore 2: trasparenza</b>
Il processo è oggetto di procedure che ne rendono trasparente l'iter e/o l'output, agli occhi di uffici di controllo, stakeholder, soggetti terzi?
Sì il processo o gran parte di esso è pubblico, anche tramite amministrazione trasparente = 1
Sì ma è reso pubblico solo l'output (es. gli estremi del provvedimento) ma non l'intero iter = 2
No il processo non ha procedure che lo rendono trasparente = 3
<b>fattore 3: complessità del processo</b>
Si tratta di un processo complesso, che?
No il processo è meramente operativo o richiede l'applicazione di norme elementari = 1
Sì, ma la complessità deriva dall'applicazione di norme di legge e regolamento note e generalmente conosciute = 2
Sì il processo richiede l'applicazione di norme di dettaglio complesse e/o poco chiare, note nello specifico ai soli uffici competenti = 3
<b>fattore 4: responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale</b>
Il processo è gestito sempre dai medesimi soggetti, da singoli o piccoli gruppi non sostituibili perché non è facilmente possibile la rotazione del personale?

No il processo è trasversale ed è gestito da molti dipendenti, su cui avvengono forme di rotazione (es. presenze allo sportello) = 1
Sì il processo è gestito da uno o pochi funzionari, non facilmente sostituibili con criteri di rotazione, ma ciò impatta relativamente sul rischio corruttivo perché il processo in altre fasi viene visto o gestito indirettamente da altri soggetti dell'organizzazione = 2
Sì il processo è gestito da uno o pochi funzionari, non facilmente sostituibili con criteri di rotazione, e ciò impatta sul rischio corruttivo perché il processo non viene visto o gestito indirettamente da altri soggetti dell'organizzazione = 3
<b>fattore 5: inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi</b>
Il processo è gestito da soggetti la cui competenza è adeguata alla complessità dello stesso?
Sì, gli uffici hanno strutturazione e competenza adeguata alla gestione del processo = 1
Non è un processo influenzabile dalla specifica competenza del personale = 2
No, il processo è gestito da soggetti che non sempre hanno competenze sullo specifico argomento = 3
<b>fattore 6: formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica</b>
Il personale che gestisce il processo è stato oggetto specifica formazione, sia tecnica sia relativa a questioni comportamentali, etiche e deontologiche?
Sì, il personale coinvolto è stato oggetto di formazione generale in materia di anticorruzione, sia specifiche ad hoc per il tipo di processo = 1
Sì, il personale coinvolto è stato oggetto solo di formazione generale sulle tematiche delle responsabilità penali, comportamentali e deontologiche = 2
No, il personale coinvolto non è stato oggetto di formazione = 3

Nella colonna “fattori abilitanti” dell'allegato 1, sono riportati i risultati dell'applicazione del sopradescritto modello in merito ai singoli fattori abilitanti per processo. Tale valutazione è stata fatta da ciascun responsabile del processo/procedimento censito, con l'aiuto del RPCT e del suo staff ed è stata discussa in riunioni informali, in considerazione nell'attività di stima del livello di esposizione al rischio e nell'adozione delle misure di abbattimento del rischio.

## **B) Stima del livello di esposizione al rischio**

Il secondo strumento, comunque correlato al primo, è servito per definire il “livello” di esposizione al rischio di eventi corruttivi. Tale attività è stata importante per individuare i processi e le attività del processo su cui concentrare l'attenzione sia per la progettazione o per il rafforzamento delle misure di trattamento del rischio, sia per l'attività di monitoraggio da parte del RPCT.

L'ente ha deciso di procedere con un approccio valutativo, correlato all'esito dell'indagine sui fattori abilitanti, discussi con il personale responsabile dei singoli processi. Attività che ha portato poi alla concreta misurazione del livello di esposizione al rischio e formulazione di un giudizio sintetico

I criteri indicativi della stima del livello di rischio, tradotti operativamente in “indicatori di rischio” (key risk indicators) sono base per la discussione con i dirigenti competenti e sono in grado di fornire delle indicazioni sul livello di esposizione al rischio del processo o delle sue attività componenti. Gli indicatori di rischio utilizzati sono i seguenti

<b>Criterio 1: livello di interesse “esterno”</b>
Esistono interessi, anche economici, a vantaggio di beneficiari o per i destinatari del processo
No, il processo ha mera rilevanza procedurale senza benefici o vantaggi per terzi = 1

Sì, anche se i benefici non sono di entità tale da destare interessi di sorta = 2
Sì, il processo comporta interessi in qualche modo potenzialmente significativi = 3
<b>Criterio 2: grado di discrezionalità del decisore interno alla PA</b>
il processo è caratterizzato da aspetti discrezionali in capo a funzionari istruttori o apicali?
No, il processo è totalmente disciplinato da norme di legge e regolamento, senza margini di discrezionalità = 1
Sì, perché il processo è definito da norme di legge, con alcuni margini di discrezionalità in capo ai soggetti coinvolti = 2
Sì, perché il processo è genericamente definito da norme di legge, ma lascia ampia discrezionalità ai soggetti coinvolti = 3
<b>Criterio 3: manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata</b>
In passato si sono manifestati, presso l'ente o presso enti analoghi della regione, eventi corruttivi (penalmente o disciplinarmente rilevanti) riferibili al processo?
No, dall'analisi dei fattori interni non risulta = 1
Sì, ma riferiti ad enti analoghi al nostro situati nel contesto territoriale regionale = 2
Sì = 3
<b>Criterio 4: impatto sull'operatività e l'organizzazione</b>
Se si verificasse il rischio inerente questo processo, come ne risentirebbe l'operatività dell'Ente?
vi sarebbero conseguenze marginali e l'ufficio continuerebbe a funzionare = 1
vi sarebbero problematiche operative, superabili con una diversa organizzazione del lavoro = 2
vi sarebbero problematiche operative che possono compromettere uffici e in generale la governance = 3

#### 4.3 Ponderazione del rischio

L'allegato 1 riporta la valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio con la seguente formula matematica:  $A/B =$  rischio sintetico

Media dei risultati sull'indagine sui fattori abilitanti (A) diviso media dei risultati dei criteri indicativi della stima del livello di rischio (B)

Il risultato ha comportato l'effettiva Misurazione del livello di esposizione al rischio e formulazione di un giudizio sintetico ponderato basato sui seguenti parametri

Da 1 a 2 basso

Da 2 a 3 medio basso

Da 3 a 4 medio

Da 4 a 5 medio alto

Da 5 a 6 alto

come da colonna 7 dell'allegato 1).

La ponderazione dei rischi ha consentito all'ente di valutare le priorità di trattamento dei rischi, considerando gli obiettivi dell'organizzazione e il contesto in cui la stessa opera, attraverso il loro confronto.

## **5. TRATTAMENTO DEL RISCHIO**

Una volta effettuata la l'analisi del rischio, la successiva fase di gestione del rischio ha avuto lo scopo di intervenire sui rischi emersi e ponderati, attraverso l'introduzione e la programmazione di apposite misure di prevenzione e contrasto, azioni idonee a neutralizzare o mitigare il livello di rischio corruzione connesso ai processi amministrativi posti in essere dall'ente.

L'allegato 1 riporta nella colonna Misure Anticorruptive il "Codice" delle misure applicabili allo specifico procedimento a rischio.

Ai "codici" corrisponde la misura come descritta nell'allegato 2 "MISURE ANTICORRUTTIVE".

Tale allegato riporta le misure di prevenzione utili a ridurre la probabilità che il rischio si verifichi, con indicazione degli obiettivi, dei responsabili, e delle modalità di verifica dell'attuazione, in relazione alle misure di carattere generale introdotte o rafforzate dalla legge n. 190/2012 e dai decreti attuativi, nonché alle misure ulteriori introdotte con il piano nazionale anticorruzione.

L'individuazione e la valutazione delle misure è compiuta dal Responsabile della prevenzione, il quale valuta anche la programmazione triennale dell'applicazione delle suddette misure ai procedimenti individuati.

Le schede riportano anche la programmazione delle misure nel corso dei 3 anni di validità del Piano.

Le Tipologie di misure generali e specifiche riguardano le seguenti macro tipologie

- controllo;
- trasparenza;
- definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento;
- regolamentazione;
- semplificazione;
- formazione;
- sensibilizzazione e partecipazione;
- rotazione;
- segnalazione e protezione;
- disciplina del conflitto di interessi;
- regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari" (lobbies).

Ciascuna categoria di misura può dare luogo, in funzione delle esigenze dell'organizzazione, a misure sia "generali" che "specifiche".

L'allegato 2 "MISURE ANTICORRUTTIVE" ha permesso di programmare adeguatamente e operativamente le misure di prevenzione della corruzione dell'amministrazione. La programmazione delle misure rappresenta un contenuto fondamentale del presente PTPCT in assenza del quale il Piano risulterebbe privo dei requisiti di cui all'art. 1, co 5, lett. a) della legge 190/2012.

### **5.1 Descrizione di alcune misure specifiche**

Qui di seguito si illustrano e definiscono alcune misure specifiche adottate dall'ente:

#### **Doveri di comportamento (codice M1)**

In ordine ai doveri di comportamento dei dipendenti pubblici, per l'anno 2023 si prevede di analizzare il codice di comportamento del Comune di Tavagnacco, approvato con deliberazione giunta n. 175 di data 18/12/2013, aggiornato con deliberazione della Giunta Comunale n. 9 del 30 gennaio 2015, tenuto conto delle modifiche normative intercorse.

In esecuzione alla convenzione stipulata con la Regione FVG per il servizio associato in materia di procedimenti disciplinari del personale, la Regione si è impegnata a svolgere attività di formazione sul tema della responsabilità disciplinare per il personale dipendente dell'Ente aderente. La stessa ha predisposto uno specifico corso di formazione, reso sottoforma di video in quanto più idoneo ad essere compatibile con le esigenze organizzative dei singoli Enti, della durata complessiva di due ore e

venticinque minuti, nel cui ambito vengono illustrate le principali disposizioni concernenti gli obblighi dei lavoratori del comparto, il sistema sanzionatorio per il caso di inosservanza degli stessi ed i tratti essenziali dello svolgimento del procedimento disciplinare.

Stante i numerosi corsi effettuati nel corso dell'anno 2022, non è stato possibile sottoporre il suddetto corso ai dipendenti e pertanto lo stesso verrà riproposto per l'anno 2023.

#### **Rotazione ordinaria e straordinaria del personale (codice M2)**

L'Amministrazione, rilevato che l'allegato 2 al PNA 2019 suggerisce alle PA che si trovano nell'impossibilità di utilizzare la rotazione come misura di prevenzione, di operare scelte organizzative nonché di adottare altre misure di natura preventiva che possano avere effetti analoghi, ritiene opportuno implementare modalità operative che favoriscano una maggiore condivisione delle attività fra gli operatori, avendo cura di favorire altresì la trasparenza interna delle attività.

Quest'ultimo rimedio, come suggerito nel PNA, deve essere realizzato dai singoli incaricati di Posizione Organizzativa prevedendo modalità operative che favoriscano una maggiore compartecipazione del personale alle attività del proprio ufficio. Inoltre per le istruttorie più delicate, devono essere promossi meccanismi di condivisione delle fasi procedurali, prevedendo di affiancare al funzionario istruttore un altro funzionario, in modo che, ferma restando l'unitarietà della responsabilità del procedimento a fini di interlocuzione esterna, più soggetti condividano le valutazioni degli elementi rilevanti per la decisione finale dell'istruttoria, oppure, ove possibile, articolare le fasi del procedimento affidandole a persone diverse, avendo cura di assegnare la responsabilità del procedimento ad un soggetto diverso da quello cui compete l'adozione del provvedimento finale.

Per quanto concerne la rotazione straordinaria del personale, l'art. 16, comma 1, lett. 1-quater, del D. Lgs. n. 165/2001 prevede che "i dirigenti di uffici dirigenziali generali provvedono al monitoraggio delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione svolte nell'ufficio a cui sono preposti, disponendo, con provvedimento motivato, la rotazione del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva". Sarà cura di ogni Responsabile dei Servizi dare attuazione a quanto previsto dalla citata norma. Qualora ad essere coinvolto fosse un Responsabile spetterà al Sindaco adottare il relativo provvedimento.

Per tutti i profili che attengono alla rotazione straordinaria si rinvia alla delibera ANAC n. 215/2019.

#### **Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi (codice M3)**

L'art. 6 bis nella legge n. 241/1990, introdotto dall'art. 1, comma 41 della legge 190/2012, stabilisce che "Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale."

La norma contiene due prescrizioni:

- a) è stabilito un obbligo di astensione per il responsabile del procedimento, il titolare dell'ufficio competente ad adottare il provvedimento finale ed i titolari degli uffici competenti ad adottare atti endoprocedimentali nel caso di conflitto di interesse anche solo potenziale;
- b) è previsto un dovere di segnalazione a carico dei medesimi soggetti.

La norma persegue una finalità di prevenzione che si realizza mediante l'astensione dalla partecipazione alla decisione (sia essa endoprocedimentali o meno) del titolare dell'interesse, che potrebbe porsi in conflitto con l'interesse perseguito mediante l'esercizio della funzione e/o con l'interesse di cui sono portatori il destinatario del provvedimento, gli altri interessati e contro interessati.

Si rinvia a quanto stabilito al riguardo dagli artt. 6, 7 e 14 del Codice di comportamento generale emanato con D.P.R. n. 62/2013, nonché del Codice di comportamento del Comune di Tavagnacco.

Per l'anno 2023 si prevede di realizzare un'attività di sensibilizzazione del personale sul rispetto di quanto previsto in materia dalla Legge n. 241/1990 e dal Codice di Comportamento vigente.

#### **Trasparenza (codice M4)**

L'Ente, al fine di dare attuazione agli obblighi di pubblicazione ai sensi del d.lgs. n. 33/2013 e della normativa vigente, ha definito una specifica parte del PTPC in cui sono individuate le misure organizzative e descrittive volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi delle informazioni da pubblicare, prevedendo anche uno specifico sistema delle responsabilità.

#### **Inconferibilità e incompatibilità per incarichi dirigenziali (codice M5)**

In attuazione del comma 49, art. 1 della legge n. 190/2012, il legislatore ha adottato il D. Lgs. n. 39/2013 recante disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi dirigenziali e di vertice nelle PA, per la prima volta specificamente considerati nell'ottica di prevenzione dei fenomeni di corruzione e di cattiva amministrazione.

In attuazione degli artt. 3, 9 e 12 nonché dell'art. 20 del citato decreto legislativo, sarà compito del Responsabile della gestione del personale far sottoscrivere a tutti gli interessati e pubblicare sul sito istituzionale alla sezione Amministrazione Trasparente, apposita dichiarazione di insussistenza delle condizioni di inconfiribilità e incompatibilità, che dovrà essere firmata al momento dell'affidamento dell'incarico e, per gli incarichi di durata pluriennale, annualmente, entro 30 giorni dall'approvazione del piano anticorruzione.

Sono obbligati al rilascio di detta dichiarazione, i dipendenti incaricati delle funzioni di Responsabile dei servizi nonché il Segretario generale.

#### **Formazione del personale in tema di anticorruzione (codice M6)**

Come già avvenuto negli anni precedenti, anche nel triennio 2022-2024 è prevista l'effettuazione di adeguate attività formative, anche in modalità on-line, sia di livello generale rivolte a tutti i dipendenti, mirate all'aggiornamento delle competenze e dei comportamenti in materia di etica e della legalità, nonché di livello specifico rivolte ai Responsabili dei servizi e al personale segnalato dai Responsabili medesimi e intese ad approfondire tematiche settoriali in relazione ai diversi ruoli svolti.

Le attività previste tengono in considerazione le politiche, i programmi e i vari strumenti utilizzati per la prevenzione e tematiche settoriali, in relazione al ruolo svolto da ciascun soggetto nell'amministrazione ed il nuovo contesto venutosi a creare con l'avvio del lavoro agile e tutti i nuovi profili di rischio correlati a questa nuova dimensione. Lo strumento informatico della video-conferenza permette il proseguimento del percorso di accoglimento del personale neoassunto di prossimo ingresso in organico ed la formazione continua orientata allo sviluppo del ruolo direzionale ed organizzativo, rivolto ai livelli apicali dell'Ente.

I corsi da frequentare sono stabiliti sulla base di un preventivo confronto con il proprio responsabile che individua e concorda con il dipendente il percorso formativo da seguire, anche sulla base di necessità e situazioni particolari evidenziate nell'ambito del monitoraggio costante delle attività e dei processi.

L'ufficio che cura la formazione di Ente ha sviluppato dei rapporti di collaborazione e partnership con Enti di formazione del territorio per lo svolgimento di attività formative su temi ed aspetti anche correlati alla legislazione regionale. La collaborazione permette di strutturare il contenuto formativo delle attività da sviluppare, incentrate su argomenti e aspetti specifici richiesti dall'Ente. Per le specifiche si rinvia alla sezione 3.3.1 PIANO FORMAZIONE PERSONALE.

#### **Tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito (codice M7)**

L'articolo 1, comma 51 della Legge 190/2012 ha introdotto un nuovo articolo nell'ambito del decreto legislativo n. 165 del 2001, l'articolo 54 bis, rubricato "Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti" (whistleblower). Si tratta di una disciplina che introduce una misura di tutela già in uso presso altri ordinamenti, finalizzata a consentire l'emersione di fattispecie di illecito. Le politiche in merito all'istituto ricalcano il nuovo articolo 54 bis prevede che "Fuori dei casi di responsabilità a titolo di calunnia o diffamazione, ovvero per lo stesso titolo ai sensi dell'articolo 2043 del codice civile, il pubblico dipendente che denuncia all'autorità giudiziaria o alla Corte dei conti, ovvero riferisce al proprio superiore gerarchico condotte illecite di cui sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro, non può essere sanzionato, licenziato o sottoposto ad una misura discriminatoria, diretta o indiretta, avente effetti sulle condizioni di lavoro per motivi collegati direttamente o indirettamente alla denuncia".

Nell'ambito del procedimento disciplinare, l'identità del segnalante non può essere rivelata, senza il suo consenso, sempre che la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione. Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione, l'identità può essere rivelata ove la sua conoscenza sia assolutamente indispensabile per la difesa dell'incolpato.

La denuncia è sottratta all'accesso previsto dagli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni.

La segnalazione di cui sopra deve essere indirizzata al responsabile della prevenzione della corruzione.

#### **Conferimento e autorizzazione incarichi (codice M8)**

Il cumulo in capo ad un medesimo soggetto di incarichi conferiti dall'amministrazione può comportare il rischio di un'eccessiva concentrazione di potere su un unico centro decisionale, con il rischio che l'attività possa essere indirizzata verso fini privati o impropri. Inoltre, lo svolgimento di incarichi, soprattutto se extraistituzionali, da parte del dirigente o del funzionario può realizzare situazioni di conflitto di interesse che possono compromettere il buon andamento dell'azione amministrativa, ponendosi altresì come sintomo dell'evenienza di fatti corruttivi. Conseguentemente non possono essere conferiti ai dipendenti incarichi, non compresi nei compiti e doveri d'ufficio, che non siano espressamente previsti o disciplinati da leggi o altre forme normative, o che non siano espressamente autorizzati.

In ogni caso, il conferimento operato direttamente dall'amministrazione, nonché l'autorizzazione all'esercizio di incarichi che provengano da amministrazione pubblica diversa da quella di appartenenza, ovvero da altri enti pubblici o privati o persone fisiche, che svolgono attività d'impresa o commerciale, sono disposti, secondo quanto previsto dal regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi che individua gli incarichi vietati ai dipendenti comunali nonché i criteri e le procedure di conferimento e di autorizzazione di incarichi extraistituzionali ai dipendenti medesimi approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 196 del 22 ottobre 2010, in attuazione dell'art. 53, comma 3bis del decreto legislativo 165/2001.

Per quanto concerne le disposizioni di deroga di autorizzazione previste dall'art. 53 comma 6 del D. Lgs. 165/2001 i dipendenti del Comune di Tavagnacco saranno tenuti a comunicare comunque un tanto all'Ente di appartenenza che dovrà procedere ad una verifica circa l'eventuale sussistenza di potenziali situazioni di conflitto di interesse.

#### **Attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro (Pantouflage) (codice M9)**

Ai fini dell'applicazione dell'articolo 53, comma 16 ter, del decreto legislativo n. 165/2001, è fatto obbligo di inserire:

- nei contratti di assunzione del personale la clausola che prevede il divieto di prestare attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o di lavoro autonomo) per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto a favore dei destinatari di provvedimenti adottati o di contratti conclusi con l'apporto decisionale del dipendente;
- nei bandi di gara o negli atti prodromici agli affidamenti, anche mediante procedura negoziata, la condizione soggettiva di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex-dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- sia disposta l'esclusione dalle procedure di affidamento nei confronti dei soggetti per i quali sia emersa la situazione di cui al punto precedente.
- sia prevista una dichiarazione da far sottoscrivere al momento della cessazione dal servizio o dall'incarico, con cui il dipendente si impegna al rispetto del divieto di pantouflage, allo scopo di evitare eventuali contestazioni in ordine alla conoscibilità della norma.

#### **Misure di prevenzione della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni degli incarichi (codice M10)**

Ai fini dell'applicazione dell'articolo 35 bis del decreto legislativo n. 165 del 2001 e dell'articolo 3 del decreto legislativo n. 39 del 2013 (inconferibilità di incarichi in caso di condanna per reati contro la p.a.), l'Amministrazione, per il tramite del Responsabile del Servizio di competenza, verifica la sussistenza di eventuali precedenti penali a carico dei dipendenti o dei soggetti cui si intendono conferire incarichi nelle seguenti circostanze:

- a) all'atto dell'assegnazione, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi e sussidi, ausili finanziari o attribuzione di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- b) all'atto della formazione di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi (anche per coloro che vi fanno parte con compiti di segreteria);
- c) all'atto della formazione di commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

L'accertamento sui precedenti penali avviene mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dall'interessato, prima del conferimento dell'incarico, attestante, oltre all'assenza di cause di conflitto di interessi e/o incompatibilità, il fatto di non aver subito condanne, anche non passate in giudicato, per i reati previsti nel capo I titolo II del libro secondo del codice penale (delitti di pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione).

Il dipendente, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, è tenuto a comunicare – non appena ne viene a conoscenza – al superiore gerarchico e al Responsabile della prevenzione, di essere stato sottoposto a procedimento di prevenzione ovvero a procedimento penale per reati di previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale. Sulle dichiarazioni gli uffici dovranno effettuare controlli a campione tramite la consultazione del casellario.

Ove la causa di divieto intervenga durante lo svolgimento di un incarico o l'espletamento delle attività di cui all'art. 35-bis del d.lgs. 165/2001, il RPCT non appena ne sia venuto a conoscenza provvede tempestivamente a informare gli organi competenti della circostanza sopravvenuta ai fini della sostituzione o dell'assegnazione ad altro ufficio.

Ogni Responsabile sarà tenuto a verificare almeno il 50% delle dichiarazioni sostitutive di certificazione rese dagli interessati mediante acquisizione di casellario giudiziale e certificato dei carichi pendenti.

#### **Controllo elettronico presenze per tutti i dipendenti e verifiche (codice M11)**

Il personale del Comune di Tavagnacco è dotato di badge per la rilevazione delle presenze e degli orari di lavoro. Al fine di prevenire abusi e violazioni delle regole di presenza del lavoratore sul luogo di lavoro, viene prevista una misura di controllo a campione e casuale delle presenze effettive comparate alle presenze rilevate dal sistema di badge.

### **Utilizzo mezzi e strumenti informatici (codice M12)**

Il Comune di Tavagnacco ha intrapreso da tempo un processo di digitalizzazione rispettando la normativa di cui al D. Lgs. n. 82/2005 e successive modifiche e integrazioni.

A partire dall'anno 2021 è stato avviato infatti un processo di semplificazione organizzativa che prevede la digitalizzazione di diversi procedimenti al fine di ridurre il potere discrezionale degli operatori. In particolare vengono descritti nel PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2022-2024 tutti gli obiettivi riferiti alla digitalizzazione e dematerializzazione di processi e flussi documentali.

Nell'ambito dell'utilizzo di mezzi e strumenti informatici, il Comune di Tavagnacco intende adottare una serie di misure, organizzative, fisiche, logiche ed informatiche, finalizzate a analizzare tutti i trattamenti di dati, organizzarli all'interno dell'ente in modo funzionale, gestirli in sicurezza e trasparenza, sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali di tutti gli interessati. In particolare è stato adottato un regolamento destinato a disciplinare l'uso degli strumenti a disposizione dei dipendenti (cellulari, telefoni fissi, p.c., veicoli ecc.) anche al fine di coordinare la normativa regolamentare dell'ente con le prescrizioni dettate dall'art. 4 della L. 300/70, così come modificata dal Jobs Act.

Nel corso dell'anno 2022 è stato approvato dalla Giunta Comunale un documento finalizzato a disciplinare l'utilizzo degli strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa vigente in materia.

### **Patti di integrità negli affidamenti (codice M13)**

Il Comune di Tavagnacco intende applicare predisporre nel triennio 2023-2025 un protocollo di legalità da sottoscrivere con i soggetti che partecipano a procedure aperte, ristrette, negoziate o affidamenti diretti di forniture, servizi e lavori, al fine di prevenire il rischio di corruzione. Il modello viene trasmesso a tutti i Responsabile di Area Titolari di Posizione Organizzativa.

### **Monitoraggio dei rapporti tra Amministrazione e soggetti esterni (codice M14)**

L'Ente verifica che le società vigilate adempiano agli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza mediante il monitoraggio annuale dei siti internet, al fine di accertare l'approvazione del P.T.P.C.T. e relativi aggiornamenti annuali, l'individuazione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e la presenza, nel sito istituzionale, della sezione "Amministrazione Trasparente".

In caso di carenze o difformità saranno inviate apposite segnalazioni ai rispettivi Responsabili per la prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

### **Conflitto di interessi e conferimento incarico di consulente (codice M15)**

Si applica quanto già previsto in sede di conferimenti di incarichi di consulenza e collaborazione ai sensi del D.lgs 165/01 e relativi obblighi di trasparenza.

Per quanto concerne il peculiare istituto dell'assenza di conflitto di interesse in capo ai consulenti si prevede:

- di richiedere il rilascio della dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interesse da parte dei soggetti ai quali dovrà essere conferito un incarico di consulenza;
- di inserire nei disciplinari di incarico dei consulenti il dovere di questi ultimi di comunicare tempestivamente eventuali situazioni di conflitto di interesse insorte successivamente al conferimento dell'incarico.

### **Monitoraggio dei tempi procedurali (codice M16)**

Ciascun responsabile dei servizi e, in genere, ciascun dipendente, cui è affidata la "gestione" di un procedimento amministrativo, ha l'obbligo di monitorare il rispetto dei tempi di procedimento di propria competenza, e deve intervenire sulle anomalie che alterano il rispetto dei tempi procedurali. Siffatti casi di anomalia dovranno essere comunicati tempestivamente al Responsabile della prevenzione della corruzione.

Almeno una volta all'anno il Responsabile della Prevenzione della Corruzione provvederà a monitorare, anche a campione, il rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti, con le modalità dallo stesso stabilite. L'introduzione del protocollo con modalità di tracciabilità dei flussi documentali nel corso dell'anno 2021 rappresenta uno strumento in grado di agevolare l'attività di controllo dei tempi relativi ai procedimenti amministrativi.

Nel corso dell'anno 2022 ogni Area ha provveduto ad analizzare almeno due procedimenti per ogni Area della struttura dell'Ente al fine di verificare il rispetto del manuale di gestione documentale, con particolare riferimento alla formazione del documento digitale, alla fascicolazione, alla qualità del flusso documentale e al processo di conservazione digitale, e individuare le eventuali carenze (modalità di protocollazione, fascicolazione digitale, firme digitali ecc.).

Per l'anno 2023 si prevede di analizzare almeno due processi in carico ad ogni area di competenza attualmente gestiti, anche parzialmente, in formato cartaceo/analogico e riformulare tali processi in formato digitale, anche mediante il ricorso alla tecnologia informatica.

## **6. AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE**

La trasparenza, come definita dalla recente normativa all'articolo 1, commi 1 e 2 del decreto Legislativo n. 33/2013, "è intesa come accessibilità totale, delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche"

Il D.lgs 33/13 è stato oggetto di una profonda revisione con l'entrata in vigore del D.lgs 97/16. L'Ente ha provveduto ad adeguare, gradatamente, gli obblighi di pubblicazione nella sezione amministrazione trasparente del Sito Web Istituzionale, in particolare in merito ai nuovi obblighi di trasparenza in capo ai Dirigenti, le spese dell'ente, gli atti, il personale e – anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 29 del D.lgs 50/16, in materia di Contratti e Appalti.

Si specifica che il D.lgs 97/16 ha abolito il Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità e che viene di fatto sostituito dal presente articolo.

Nell'applicazione dei principi di trasparenza si è fatto particolare riferimento ai seguenti provvedimenti di indirizzo di ANAC:

- Determinazione n. 1309/2016 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 7 del 10 gennaio 2017) " LINEE GUIDA RECANTI INDICAZIONI OPERATIVE AI FINI DELLA DEFINIZIONE DELLE ESCLUSIONI E DEI LIMITI ALL'ACCESSO CIVICO DI CUI ALL'ART. 5 CO. 2 DEL D.LGS. 33/2013"
- Determinazione n. 1310/2016 «Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016»

In conformità alle indicazioni sulla qualità dei dati pubblicati contenute nelle delibere, la pubblicazione è fatta in formato aperto e rispetta i seguenti principi:

- Completezza ed accuratezza: i dati pubblicati corrispondono al fenomeno che si intende descrivere e, nel caso di dati tratti da documenti, questi sono pubblicati in modo esatto e senza omissioni;
- Comprensibilità: il contenuto dei dati è esplicitato in modo chiaro ed evidente. E' assicurata l'assenza di ostacoli alla fruibilità di dati, quali la frammentazione, ovvero la pubblicazione frammentata dei dati in punti diversi del sito;
- Aggiornamento: per gli atti ufficiali viene indicata la data di pubblicazione e di aggiornamento e il periodo di tempo a cui si riferisce, per gli altri dati viene indicata la data di pubblicazione poiché si darà atto di eventuali aggiornamenti mediante una nuova pubblicazione del dato;
- Tempestività: la pubblicazione dei dati avviene in tempi che consentano una utile fruizione da parte dell'utente; L'ente ritiene "tempestiva" la pubblicazione effettuata entro 4 mesi dalla disponibilità del dato.
- Pubblicazione in formato aperto: le informazioni e i documenti sono pubblicati in formato aperto, secondo le indicazioni fornite in tal senso dall'art. 7 del D. Lgs. 33/2013 che richiama l'art. 68 del Codice dell'amministrazione digitale.

Ai sensi dell'art. 10 del D.lgs 33/13, come modificato dal D.lgs 97/16, si specifica che i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni sono elencati nell'allegato 3 "TABELLA OBBLIGHI TRASPARENZA"

Considerato che il vigente Regolamento per la disciplina delle modalità di esercizio e dei casi di esclusione del diritto di accesso ai documenti amministrativi, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 24.05.1994, successivamente modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 98 del 29.11.1995 disciplina l'accesso ai documenti amministrativi di cui alla L. n. 241/1990 e s.m.i., nell'anno 2022 con deliberazione della Giunta Comunale n. 132 del 30/09/2022 sono state definite le modalità operative per l'attuazione dell'accesso civico e dell'accesso generalizzato di cui al D.Lgs. 33/2013.

Per l'esercizio del diritto di accesso si prevede di realizzare appositi moduli differenziati (accesso documentale, accesso civico semplice e accesso civico generalizzato che saranno resi disponibili all'interno della sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet istituzionale alla sottosezione "Altri contenuti" / "Accesso civico", da compilarli a cura del richiedente.

### **Amministrazione Trasparente e Reg. UE 2016/679**

Con il 25 maggio 2018 è divenuto definitivamente applicabile in tutti i paesi UE, il Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati" (GDPR). In data 19 settembre 2018, è entrato in vigore il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 che adegua il Codice in materia di protezione dei dati personali - decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679. La normativa sopra citata impatta sulle modalità di attuazione della trasparenza

amministrativa, secondo la disciplina del d.lgs. 33/2013. Occorre evidenziare, al riguardo, che l'art. 2-ter del d.lgs. 196/2003, introdotto dal d.lgs. 101/2018, in continuità con il previgente articolo 19 del Codice, dispone al comma 1 che la base giuridica per il trattamento di dati personali effettuato per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri, ai sensi dell'art. 6, paragrafo 3, lett. b) del Regolamento (UE) 2016/679, "è costituita esclusivamente da una norma di legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento". In particolare, il comma 3 del medesimo articolo stabilisce che "La diffusione e la comunicazione di dati personali, trattati per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri, a soggetti che intendono trattarli per altre finalità sono ammesse unicamente se previste ai sensi del comma 1". Tale assetto normativo non modifica i principi di liceità delle pubblicazioni previgenti, tuttavia l'entrata in vigore delle norme europee sulla protezione dei dati, ha comportato per l'ente l'adeguamento alla normativa ed una rinnovata e sempre più peculiare attenzione alla privacy degli interessati oggetto di provvedimenti potenzialmente pubblicati su Amministrazione Trasparente. Il Registro dei Trattamenti dell'ente, infatti, ha previsto che la "Pubblicazione di atti ai sensi del D.lgs 33/13" sia una specifica attività di trattamento, oggetto di analisi e misure di prevenzione, quali il corso di formazione.

Ciascun Responsabile di Area Titolare di Posizione organizzativa è responsabile della pubblicazione dei dati, documenti o informazioni oggetto di pubblicazione obbligatoria come previsto dal novellato D. Lgs. 33/2013, ciascuno per gli atti di competenza del proprio servizio.

## **7. MONITORAGGIO E RIESAME**

Per quanto riguarda il monitoraggio si rinvia alla Sezione 4 "Monitoraggio".

---

### ALLEGATI

- 1 "TABELLA AREE RISCHIO PROCEDIMENTI E VALUTAZIONE RISCHIO"
- 2 "MISURE ANTICORRUTIVE"
- 3 "TABELLA OBBLIGHI TRASPARENZA"

## **SEZIONE 3: ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO**

### **3.1 STRUTTURA ORGANIZZATIVA**

## **Struttura organizzativa**

La struttura organizzativa gestionale del Comune di Tavagnacco è articolata in:

- Aree
- Servizi

La mappatura delle Aree e le attività di competenza dei Servizi sono determinate con atto di competenza della Giunta comunale.

Con la finalità di ottimizzare i servizi nonché di contenerne i costi è perseguita ogni forma di erogazione dei medesimi in convenzione con altri enti pubblici, anche comportante la modifica alla struttura organizzativa. Le Aree sono unità organizzative strutturate in Servizi e sono identificate con riferimento ai grandi ambiti di intervento dell'attività dell'Ente, tenuto conto del grado di interdipendenza e della specificità propria di talune funzioni.

La struttura, come da ultima dotazione organica definita dalla deliberazione della Giunta Comunale numero 188 del 15.12.2022 e specificata nella sezione "1.1 Introduzione e anagrafica", si articola nelle seguenti Aree e Servizi:

### **Area Affari Generali**

Servizio Amministrativo, Segreteria e Organi Istituzionali;  
Servizio attenzione per il cittadino;  
Servizi Informativi

### **Area Istruzione – Cultura – Demografico**

Servizio Istruzione e Scolastico;  
Servizio Cultura e Biblioteca;  
Servizio Demografico.

### **Area Sociale**

Servizi alla persona  
Servizio Gare, CUC, Appalti, Contratti

### **Area Economico-Finanziaria**

Servizio Finanziario, Partecipate, Programmazione e Controllo di Gestione;  
Servizio Economato e Patrimonio;  
Servizio Tributi;  
Servizio Personale

### **Area Tecnica – Lavori Pubblici e Patrimonio**

Servizio Lavori Pubblici, Espropri;  
Servizio patrimonio, viabilità e traffico;

### **Area Tecnica Manutenzioni**

Servizio Manutenzioni, verde pubblico e Protezione Civile;

### **Area Tecnica – Pianificazione del Territorio**

Servizio Pianificazione del Territorio ed Edilizia privata;

## Area Polizia Locale

Il Sindaco nomina i Responsabili di Area Titolari di Posizione Organizzativa con proprio atto e quest'ultimi collaborano con il Segretario Comunale nella predisposizione del PEG e nella definizione degli obiettivi operativi e nella formazione e successivo monitoraggio del piano della performance.

Le Aree sono dotate di autonomia operativa, caratterizzate da specifiche competenze di intervento e costituite per assicurare l'espletamento di attività chiaramente identificabili. Con proprio atto la Giunta Comunale può individuare all'interno di ogni area i Servizi diversi aventi competenze specifiche.

A partire dal 2019 è stato costituito l'Ufficio di staff, alle dirette dipendenze del Sindaco, con compiti di supporto operativo, consulenza e assistenza agli organi di direzione politica o amministrativa.

Al vertice della struttura si trovano:

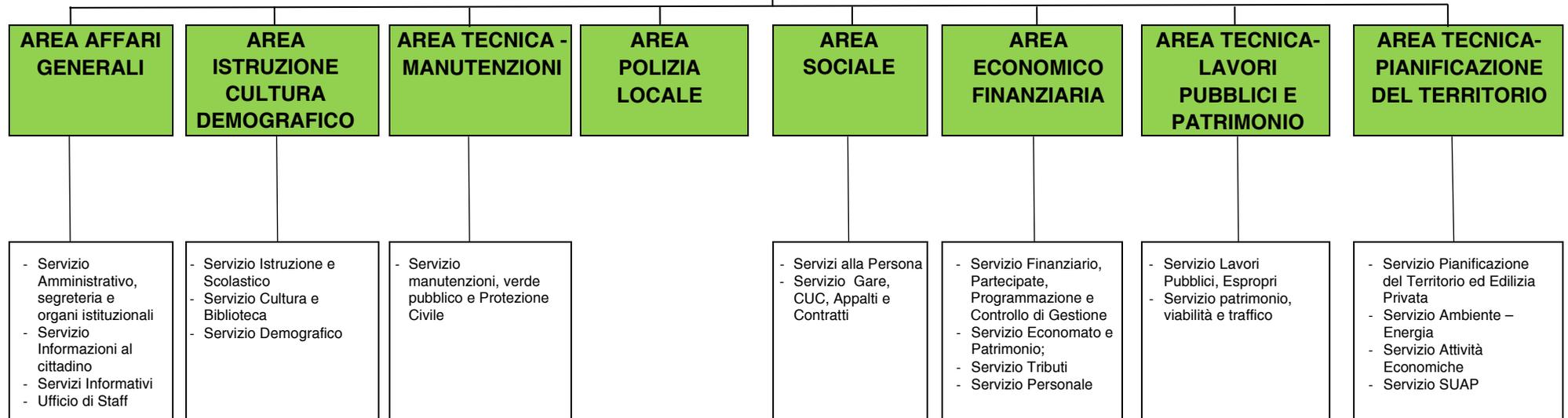
- **il Segretario Comunale** cui competono, oltre alle funzioni attribuitegli dal TUEL e dalle altre disposizioni di settore, anche le funzioni attribuitegli dall'art. 7 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 71 del 17.05.2022, dai Regolamenti e dal Sindaco. In particolare:
  - a. provvede ad attuare gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dagli organi di Governo dell'Ente con gli atti e i documenti di pianificazione e programmazione, secondo le direttive del Sindaco;
  - b. sovrintende alla gestione dell'Ente, perseguendo livelli ottimali di efficacia ed efficienza;
  - c. predispose il piano dettagliato degli obiettivi previsto dalla lettera a) comma 2) dell'art. 197 del D. Lgs. n. 267/2000;
  - d. propone direttive generali per favorire il coordinamento delle iniziative rivolte al conseguimento degli obiettivi prefissati;
  - e. nell'ambito dell'attuazione dei programmi dell'amministrazione comunale, formula proposte per favorire la semplificazione dei procedimenti e per migliorare la qualità dei servizi;
  - f. può presentare proposte relative al Sistema di valutazione della prestazione, sia a livello individuale sia a livello di ente, relative al Piano della prestazione e al Documento di relazione sulla prestazione;
  - g. coordina e controlla l'attività e la prestazione dei Titolari di Posizione Organizzativa di Area, nell'esercizio delle funzioni loro assegnate;
  - h. formula proposte per l'attribuzione di nuove e/o diverse competenze alle strutture organizzative;
  - i. formula proposte per migliorare l'assetto organizzativo del personale;
  - j. formula proposte per il piano triennale ed annuale dei fabbisogni di personale;
  - k. formula proposte per il piano di formazione del personale;
  - l. ha potere di avocazione relativamente agli atti dei Titolari di Posizione Organizzativa di Area, sia in caso di inerzia assoluta (omissione), sia in caso di inerzia relativa (ritardo), previa diffida ad adempiere.
  
- **Posizioni Organizzative** delle singole Aree cui compete la responsabilità della gestione amministrativa, finanziaria e tecnica che esercita mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo.  
Il Comune di Tavagnacco è dotato di un sistema di valutazione delle posizioni apicali, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 274 del 22.12.2008. Con deliberazione della Giunta Comunale n. 7 del 12.01.2009 sono state approvate le schede di valutazione delle posizioni organizzative, a seguito dell'introduzione del nuovo sistema di valutazione delle posizioni apicali.  
Con successive deliberazioni della Giunta Comunale n. 117 del 23.10.2015 con cui è stata approvata la nuova graduazione delle posizioni organizzative, così come modificata e riconfermata con deliberazioni della Giunta Comunale n. 140 del 10.11.2017 e n. 163 del 03.12.2021.

## Organigramma

# SINDACO

## SEGRETARIO COMUNALE

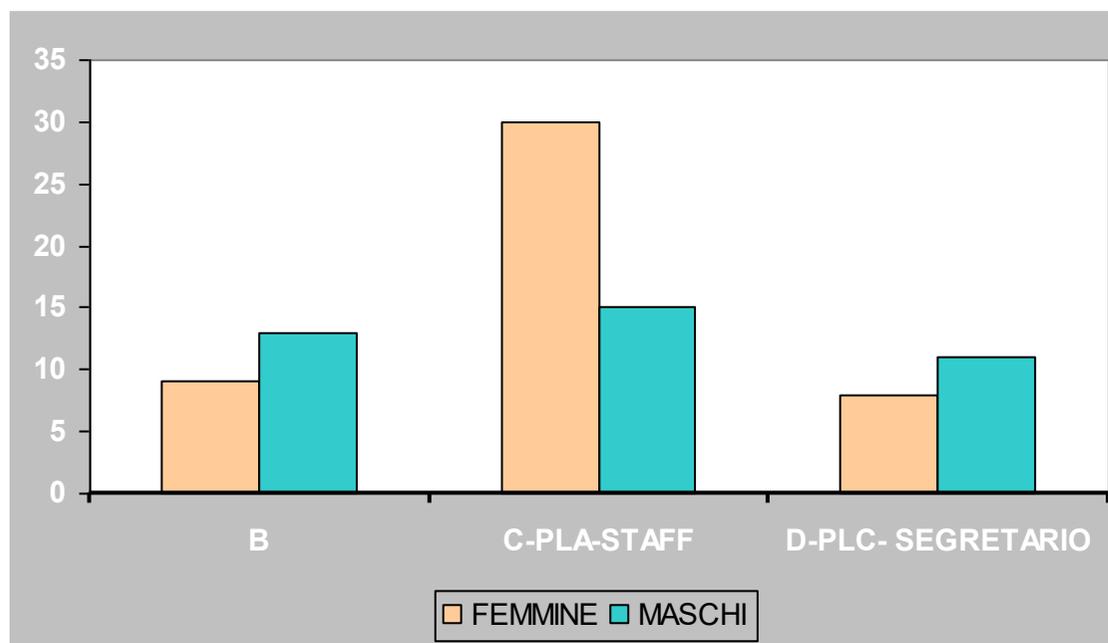
RESPONSABILE PREVENZIONE CORRUZIONE  
RESPONSABILE TRASPARENZA



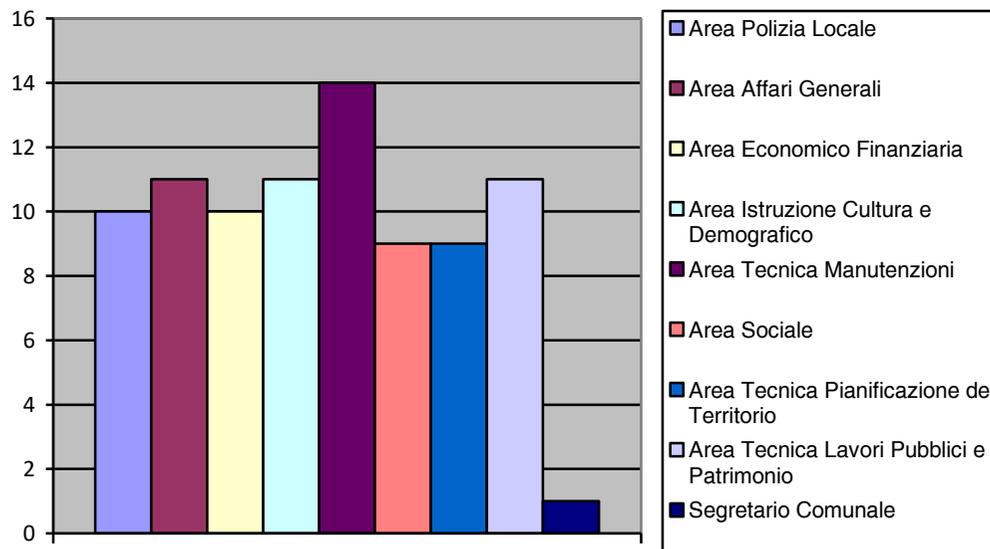
## Personale

Alla data del 31.12.2022, il personale alle dipendenze del Comune era composto da 84 unità a tempo indeterminato (di cui uno in aspettativa), il Segretario Comunale e un dipendente a tempo determinato assegnato all'Ufficio di staff, così suddivise:

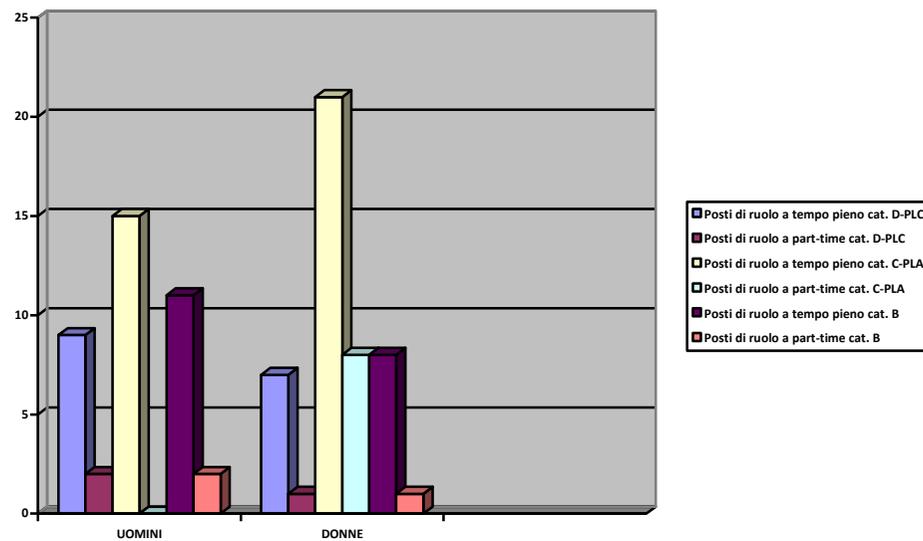
CATEGORIA	FEMMINE	MASCHI	TOTALE COMPLESSIVO
B	9	13	22
C-PLA	29	15	43
D-PLC	8	10	19
SEGRETARIO		1	1
STAFF	1		1
<b>TOTALE</b>	<b>47</b>	<b>39</b>	<b>86</b>



Il Personale alle dipendente del Comune di Tavagnacco al 31.12.2022 era suddiviso nelle Aree come da grafico seguente:



MONITORAGGIO DISAGGREGATO PER GENERE E ORARIO DI LAVORO DELLA COMPOSIZIONE DEL PERSONALE:



## PIANO DELLE AZIONI POSITIVE

Il Piano si prefigge di intervenire su alcune aree ritenute strategiche per la realizzazione di politiche di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. Tenuto conto della realtà e delle dimensioni dell'Ente, vengono quindi definite le seguenti specifiche **azioni positive per il triennio 2023 – 2025**:

**I - mantenimento dell'orario di lavoro** flessibile nella quasi totalità dei servizi comunali;

**II – formazione:** garantire la partecipazione dei dipendenti a corsi di formazione consentendo uguale possibilità per le donne e gli uomini lavoratori di frequentare gli stessi, anche adottando atti di revisione ad hoc dell'articolazione dell'orario di lavoro, al fine di renderli accessibili ai dipendenti che abbiano obblighi di famiglia;

**III – valutazione delle prestazioni e dei risultati:** tra i vari criteri di valutazione non prevedere la valutazione della disponibilità ad effettuare orari di lavoro particolari, al di fuori delle fasce individuate per la generalità dei dipendenti, che possano interferire con impegni parentali. Con ciò si intende prevenire la valutazione di criteri che possono essere discriminanti per le donne e di pregiudizio per la loro progressione economica;

**IV – prevenzione mobbing:** i provvedimenti di mobilità che comportano lo spostamento di lavoratrici/lavoratori ad unità organizzative di servizio diverso da quello di appartenenza devono essere adeguatamente motivati. In particolare, quando non richiesta dalla lavoratrice/lavoratore, la mobilità tra servizi diversi terrà conto di ragioni organizzative o da ragioni legate alla modifica della capacità lavorativa dei dipendenti stessi;

**V – congedi parentali:** il Comune è impegnato, oltre che ad applicare puntualmente la vigente normativa, anche ad informare le lavoratrici/lavoratori su tutte le opportunità offerte dalla normativa stessa. Nel caso di congedi parentali o lunghi periodi di assenza il Comune favorisce la possibilità di mantenere i contatti con l'ambiente lavorativo e facilita il reinserimento e l'aggiornamento al momento del rientro del personale in servizio;

**VI – part-time:** mantenimento di una politica di attenzione e sostegno a favore dei dipendenti che manifestano la necessità di ridurre il proprio orario di lavoro, anche solo temporaneamente, per motivi familiari legati alla necessità di accudire figli minori o familiari in situazioni di disagio;

**VII – assunzioni:** il Comune assicura nelle commissioni di concorso la presenza di componenti femminili. In caso di parità di requisiti tra candidati idonei ed appartenenti all'uno o all'altro sesso, la scelta deve essere motivata e scevra da ragioni fondate su differenze di genere;

**VIII – bandi di selezione del personale:** nei bandi di selezione per l'assunzione di personale viene attualmente e sarà in futuro garantita la tutela delle pari opportunità tra uomini e donne e non sarà fatta alcuna discriminazione nei confronti delle donne. In caso di accesso a particolari profili professionali che richiedano il possesso di specifici requisiti, il Comune si impegna a verificarne la congruenza e la rispondenza al criterio di non discriminazione delle naturali differenze di genere;

**IX – dotazione organica:** non risultano previsti nelle dotazioni organiche posti che siano prerogativa dell'uno o dell'altro sesso. Nello svolgimento dei compiti assegnati, il Comune valorizza attitudini e capacità personali e provvede a modulare l'esecuzione degli incarichi nel rispetto dell'interesse delle parti.

Nel periodo di vigenza saranno raccolti gli eventuali pareri, consigli, osservazioni, suggerimenti e le possibili soluzioni ai problemi incontrati da parte del personale dipendente nonché dalla Commissione Pari Opportunità, al fine di poter procedere, alla scadenza, ad un adeguato aggiornamento.

## **SEZIONE 3: ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO**

### **3.2 ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE**

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 29 del 09.03.2021 ha aderito al servizio proposto da A.N.C.I. Friuli Venezia Giulia di supporto alla redazione del Piano Organizzativo del Lavoro Agile.

Nella seconda metà dell'anno 2021, con la collaborazione dell'A.N.C.I. Friuli Venezia Giulia, per il tramite di ComPa FVG, è stato attuato effettuato con il personale dipendente un percorso formativo che ha affrontato le seguenti tematiche:

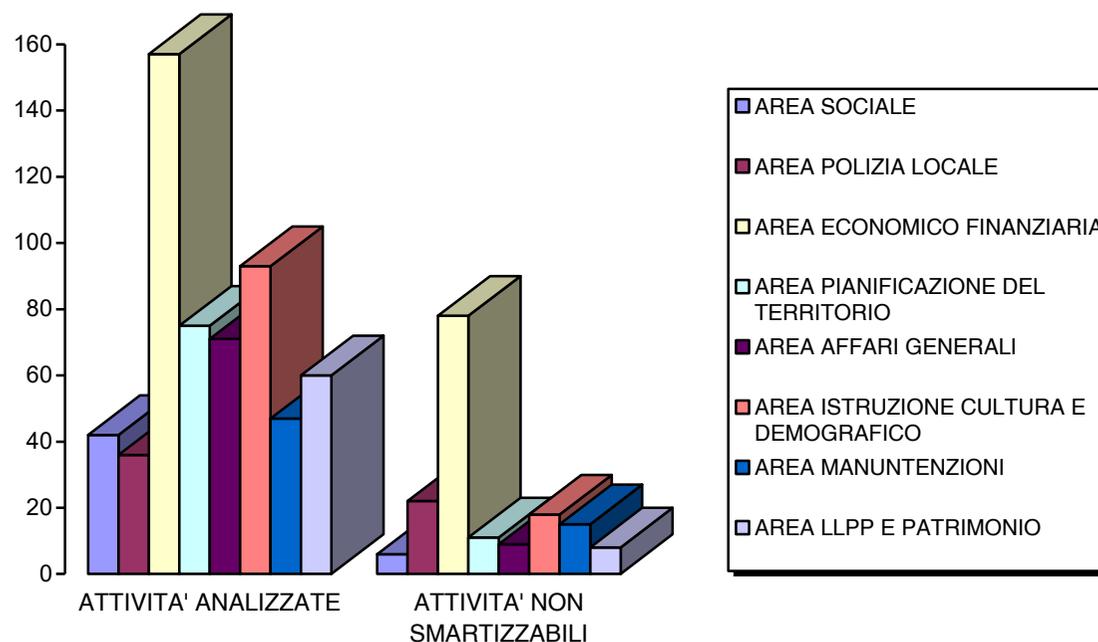
1.1	Il lavoro agile come risorsa
1.2.1	Conoscere e capire il lavoro agile: opportunità, potenzialità e rischi
1.3.3	La normativa sul lavoro agile
2.1.1	Lavorare per obiettivi
2.2.2	Reingegnerizzare i processi e progettare servizi digitali
2.3.2	Digitalizzazione della gestione documentale
2.4.1	Misurazione e metriche di valutazione dell'impatto dello SW
3.1.1+ 3.4.1	Come gestire il cambiamento all'interno della propria organizzazione - Team working e comunicazione interna
3.2	Leadership e change management
3.3.1	Gestione delle riunioni in SW
4.1	Io Digitale Smart - Percorso per l'acquisizione di competenze digitali di base
4.2.1	Strumenti di collaboration
4.3.3	Sicurezza informatica
4.4	Come organizzare la sicurezza informatica dei propri collaboratori

In fase di studio del Piano Organizzativo del Lavoro Agile è stata effettuata a cura dei Titolari di Posizione Organizzativa una mappatura delle attività che possono essere svolte in modalità agile da parte del personale del Comune di Tavagnacco e per la stesura della stessa sono stati utilizzati i seguenti indicatori generali:

- possibilità di delocalizzare, almeno in parte, le attività assegnate, senza che sia necessaria la costante presenza fisica nella sede di lavoro e verifica che lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile risulta coerente con le esigenze organizzative e funzionali della struttura al quale il dipendente è assegnato;
- possibilità di monitorare e verificare i risultati delle attività assegnate rispetto agli obiettivi programmati;
- utilizzo di strumentazione (tipicamente informatica) disponibile in "fuori sede", ovvero senza necessità di impiego di strumentazioni hardware o software che per la loro natura o per ragioni di sicurezza, anche informatica, siano utilizzabili esclusivamente presso l'Ente;
- compatibilità con esigenze connesse a rapporti in presenza con l'utenza interna o esterna (ad es. attività di commissioni, attività di sportello/front office, addetti alle portinerie, centralinisti);
- elevato grado di autonomia ovvero grado medio di autonomia, che non richieda presidio o verifica continuativi o prevalenti da parte del dirigente nello svolgimento dell'attività assegnata, anche in ragione della specifica qualificazione professionale del personale addetto;
- semplicità di focalizzazione degli obiettivi assegnati in termini di risultato, senza specifico rilievo del tempo lavoro dedicato;
- semplicità di adattamento degli obiettivi assegnati al personale al fine di consentirne la misurazione e valutazione in modalità agile;
- possibilità di mantenere pienamente attive le relazioni con gli organi interni (Dirigente, altri uffici, Amministratori etc.), nonché con i soggetti esterni all'amministrazione interessati all'attività specifica, anche a distanza, attraverso collegamenti telefonici o informatici;
- semplicità di raccordo, attraverso i software gestionali in adozione, con gli altri uffici e servizi (ad es. ufficio protocollo, ufficio ragioneria e bilancio);
- digitalizzazione completa, o almeno prevalente, degli archivi eventualmente necessari all'attività presidiata e da svolgere, tale da non richiedere in modo continuativo o prioritario la consultazione di archivi cartacei presso la sede di lavoro;

- non attribuzione di compiti ispettivi e di verifica da effettuare in presenza.

Dalla mappatura in corso di completamento, a seguito dell'analisi di 581 attività, è emerso che non sono smartizzabili 181 attività mentre le restanti solo in tutto o in parte smartizzabili:



Nel corso dell'anno 2022 è stato avviato nell'ambito della formazione sulle competenze digitali un percorso denominato "Syllabus - Competenze digitali per la PA" al fine di permettere ai dipendenti di acquisire conoscenze e abilità per partecipare attivamente alla trasformazione digitale della pubblica amministrazione. Il percorso risulterà particolarmente utile nel caso di utilizzo del lavoro agile sia nell'ambito della sicurezza informatica che nella gestione di processi interamente digitalizzati. Allo stato attuale le piattaforme attualmente in uso nell'Ente consentono un accesso da remoto per la quasi totalità dei processi.

Per l'anno 2023 si prevede di:

- approvare la mappatura delle attività smartizzabili e non smartizzabili completa sopradescritta;
- adottare un piano di smaltimento del lavoro arretrato, ove presente, in accordo con i Responsabili di Area Titolari di Posizione Organizzativa;
- procedere all'adozione di un documento atto a disciplinare il lavoro agile nel Comune di Tavagnacco.

Resta inteso che lo svolgimento della prestazione di lavoro agile non dovrà pregiudicare in alcun modo o ridurre la fruizione dei servizi in favore degli utenti.

## **SEZIONE 3: ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO**

### **3.3 PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO**

Si è provveduto ad effettuare la ricognizione annuale del personale ai sensi dell'art. 6, comma 2, nonché alla rilevazione di eventuali eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 165/2001, utili alla rilevazione dei fabbisogni e al fine di individuare le tipologie professionali ritenute necessarie sulla base delle attività da svolgere e degli obiettivi da realizzare, come declinati nel DUP, per ciascuna annualità di riferimento e nel Piano della Performance 2022-2024.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 189 del 15.12.2022 è stata effettuata la ricognizione delle eccedenze di personale ex art. 33 del D.Lgs. 165/2001 come modificato dall'art. 16 della Legge 183/2011.

La consistenza del personale al 31.12.2022, come da dotazione organica approvata con deliberazione della Giunta Comunale numero 188 del 15.12.2022, era la seguente:

<b>INQUADRAMENTO PROFESSIONALE</b>	<b>CONSISTENZA *</b>
Cat. B collaboratore professionale amministrativo/contabile	12
Cat. B collaboratore/esecutore professionale tecnico	11
Cat. C-PLA istruttore amministrativo contabile – informatico – agente di polizia	40
Cat. C istruttore tecnico	11
Cat. D-PLC istruttore direttivo amministrativo/contabile – Comandante Polizia Locale	10
Cat. D istruttore direttivo tecnico	10
<b>TOTALE</b>	<b>94</b>

\* la consistenza computa anche i posti vacanti previsti nella dotazione organica

#### **PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO:**

Per il triennio 2023-2025, tenuto conto della dotazione organica da ultimo definita con deliberazione della Giunta Comunale numero 188 del 15.12.2022 che prevedeva n. 94 posti, il programma triennale del fabbisogno del personale prevede:

- **ANNO 2023:**

CESSAZIONI: 2 istruttori tecnici a tempo pieno e indeterminato, un istruttore direttivo contabile a tempo pieno e indeterminato, un collaboratore tecnico manutentivo;

ASSUNZIONI:

- copertura di un posto di istruttore tecnico di categoria C a tempo pieno e indeterminato, presso l'Area Tecnica Lavori Pubblici e Patrimonio e da coprire mediante concorso pubblico indetto nell'anno 2022;
- copertura di un posto di istruttore amministrativo contabile di categoria C a tempo pieno e indeterminato presso l'Area Tecnica Lavori Pubblici e Patrimonio, da coprire mediante l'istituto della mobilità o altro istituto consentito dalla normativa vigente;
- copertura di un posto di istruttore amministrativo contabile di categoria C a tempo pieno e indeterminato presso l'Area Istruzione, cultura e demografico, da coprire mediante l'istituto della mobilità o altro istituto consentito dalla normativa vigente;
- copertura di un posto di istruttore amministrativo contabile di categoria C a tempo pieno e indeterminato presso l'Area Economico Finanziaria, da coprire mediante esperimento del concorso da parte della Regione FVG;
- copertura di un posto di istruttore tecnico di categoria C a tempo pieno e indeterminato da assegnare all'Area Tecnica Manutenzioni a seguito di assunzione del vincitore del corso concorso, da coprire mediante l'istituto della mobilità o altro istituto consentito dalla normativa vigente;
- copertura di un posto di istruttore direttivo amministrativo contabile di categoria D a tempo pieno e indeterminato presso l'Area Sociale, da coprire mediante l'istituto della mobilità o altro istituto consentito dalla normativa vigente;
- copertura di eventuali ulteriori posti che dovessero rendersi vacanti nell'anno in corso a seguito di cessazione di personale, da coprire tramite l'istituto della mobilità o altro istituto consentito dalla normativa vigente in materia;

- **PER GLI ANNI 2024 E 2025:** eventuali nuove assunzioni e copertura di eventuali ulteriori posti che dovessero rendersi vacanti nell'anno in corso a seguito di cessazione di personale, da coprire tramite l'istituto della mobilità o altro istituto consentito dalla normativa vigente in materia, saranno valutate in relazione ai vincoli di finanza pubblica, con particolare riguardo al valore soglia fissato dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in tema di sostenibilità della spesa di personale.

CESSAZIONI PRESUNTE: un collaboratore professionale amministrativo.

Contestualmente si autorizza il ricorso nel corso del triennio 2023 - 2025 a forme di lavoro flessibile per far fronte ad esigenze di carenza di personale, nonché al fine di assicurare il regolare svolgimento dell'attività amministrativa, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica in materia di sostenibilità della spesa di personale.

Per quanto concerne il lavoro flessibile si potrà altresì procedere al fine dell'attuazione dei progetti PNRR al reclutamento delle risorse necessarie utilizzando gli strumenti consentiti dalla legislazione vigente. In particolare si potrà procedere alle assunzioni previste dall'art. 9 comma 18 bis del d.l. n. 152/2021 che ha modificato l'art. 1 del D.L. n. 80/2021 a valere sui quadri economici dei progetti per l'attuazione del PNRR e da effettuarsi nei limiti e nelle modalità individuate dalla circolare n. 4/2022 della RGS.

## **SEZIONE 3: ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO**

### **3.3.1 FORMAZIONE DEL PERSONALE**

L'erogazione dei singoli corsi verrà effettuata con l'obiettivo di offrire gradualmente a tutti i dipendenti eque opportunità di partecipazione alle iniziative formative, dando adeguata informazione e comunicazione relativamente ai vari corsi programmati.

Per quanto concerne la formazione del personale, tutte le attività formative sono costituite da tutti gli interventi di formazione, aggiornamento ed informazione svolti in modo strutturato e formale con metodologie formative in presenza o con metodologie e-learning.

Nel nostro Ente le attività formative si distinguono secondo la seguente classificazione:

- 1 interno – esterno. I corsi interni sono corsi progettati e organizzati internamente e personalizzati sulla base delle esigenze formative dell'Ente. I docenti vengono individuati tra il personale dell'Ente o, nel caso di formatori esterni, gli stessi vengono individuati in base alle modalità e procedure previste dalle normative vigenti. I corsi esterni sono corsi, proposti da Enti di Formazione specializzati, che si svolgono al di fuori dell'Ente, sotto forma di partecipazione a corsi a catalogo su domanda individuale;
- 2 obbligatorio – non obbligatorio. Le attività formative possono essere obbligatorie, cioè derivate da obblighi di legge, come ad esempio a formazione in materia di sicurezza sul lavoro e di anticorruzione, e non obbligatorie, cioè volte allo sviluppo di competenze generali/trasversali e tecnico/specialistiche non previste da specifiche normative.
- 3 con spesa – senza spesa. Le attività formative presenti nel piano sono sia con spesa, cioè a pagamento, che vengono quindi finanziate, sia senza spesa, cioè gratuite, quindi a costo zero per l'Ente. Le attività di formazione sono finanziate tramite risorse stanziare in appositi capitoli di bilancio.
- 4 programmato – non programmato. Le attività possono essere già programmate al momento dell'approvazione del Piano oppure non programmate, quando rispondono a esigenze che emergono successivamente all'approvazione del Piano, in base ai cambiamenti del contesto.

Il dipendente che richiede di partecipare ad un corso non può, in linea di massima, recedere dalla propria decisione se non per seri e fondati motivi che il Responsabile di Area Titolare di Posizione Organizzativa deve confermare, autorizzando la rinuncia. Per ogni corso di formazione realizzato, si procederà al monitoraggio in itinere ed ex post e laddove previsto alla valutazione dell'apprendimento.

Più in generale il Comune di Tavagnacco, al fine di agevolare la formazione superiore dei propri dipendenti, garantisce il diritto allo studio previsto dall'art. 47 del C.C.R.L. 01/08/2002, concedendo permessi retribuiti nella misura massima individuale di 150 ore per anno solare. Il contingente degli aventi diritto a tali permessi studio è calcolato nel limite del 3% (con arrotondamento all'unità superiore) del personale in servizio a tempo indeterminato all'inizio di ogni anno.

Sempre allo stesso scopo, è prevista la concessione di permessi retribuiti per partecipare a concorsi o esami, limitatamente ai giorni di svolgimento delle prove, nella misura massima di otto giorni per anno solare, ai sensi dell'art. 19 del CCNL 06/07/1995.

Dal 01.01.2022 al 13.10.2022 sono state effettuate circa n. 945 ore di formazione così suddivise:

- 446 ore medie da dipendenti donne;
- 499 ore medie da dipendenti uomini.

Tenuto conto dei dati suindicati e del numero di dipendenti si rileva per il periodo dal 01.01.2022 al 13.10.2022 che la media di ore di formazione suddivisa per genere risulta:

- 9,69 ore per ogni dipendente donna;
- 12,79 per ogni dipendente uomo

Le risorse del bilancio comunale dedicate alla formazione vengono stanziare in capitoli assegnati direttamente all'Area Economico Finanziaria e vengono utilizzate per acquistare servizi di formazione (pacchetti o corsi singoli) dedicati a gruppi di persone o a singoli dipendenti.

L'importo annuale stanziato a bilancio per la formazione del personale è di circa 15.000 euro, di cui oltre la metà per la formazione in materia di sicurezza ex D.lgs. 81/2008.

Nel corso dell'anno 2023 si prevede di completare la formazione di tutto il personale sulle competenze digitali relative al progetto "Syllabus", percorso già avviato nel corso dell'anno 2022.

**PIANO GENERALE DELLA FORMAZIONE ANNO 2023**

<b>AREA TEMATICA</b>	<b>OGGETTO CORSO FORMAZIONE</b>	<b>OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI</b>
Tecnico specialistica	Aggiornamento in materia di anagrafe e stato civile	Approfondimento sulla tematica finalizzata al potenziamento delle competenze e della qualità del servizio
Tecnico specialistica	Aggiornamento per lavoratori in materia di sicurezza sul lavoro	Formazione obbligatoria finalizzata a garantire la sicurezza sul lavoro
Tecnico specialistica	Corso PLE - Piattaforme Mobili in Elevazione	Formazione obbligatoria finalizzata a garantire la sicurezza sul lavoro
Tecnico specialistica	Corso per la guida della terna	Formazione obbligatoria finalizzata a garantire la sicurezza sul lavoro
Tecnico specialistica	Corso per l'uso della motosega e del decespugliatore	Formazione obbligatoria finalizzata a garantire la sicurezza sul lavoro
Giuridico-amministrativa	Aggiornamento in materia di Privacy e Tutela dei dati personali	Approfondimento sulla tematica finalizzata al potenziamento delle competenze e della qualità del servizio, inteso anche come strumento di sviluppo
Giuridico-amministrativa	Anticorruzione e trasparenza	Formazione obbligatoria anche finalizzata al potenziamento delle competenze
Informatica e telematica	aggiornamento in materia di digitalizzazione	Approfondimento sulla tematica finalizzata al potenziamento delle competenze e della qualità del servizio, inteso anche come strumento di sviluppo
Tecnico specialistica	Corso di formazione per Preposti alla sicurezza sul lavoro	Formazione obbligatoria finalizzata a garantire la sicurezza sul lavoro
Tecnico specialistica	Corso di formazione specifica sicurezza nei luoghi di lavoro	Formazione obbligatoria finalizzata a garantire la sicurezza sul lavoro
Tecnico specialistica	Aggiornamento Messi Comunali/Notificatori	Approfondimento sulla tematica finalizzata al potenziamento delle competenze e della qualità del servizio
Tecnico specialistica	Aggiornamento in materie dedicate	Approfondimento sulla tematica finalizzata al potenziamento delle competenze e della qualità del servizio

Il piano di formazione è vincolato alla disponibilità delle relative somme a bilancio. Saranno pertanto preferiti quindi i corsi di formazione gratuiti.

**PIANO GENERALE DELLA FORMAZIONE ANNO 2024**

<b>AREA TEMATICA</b>	<b>OGGETTO CORSO FORMAZIONE</b>	<b>OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI</b>
Tecnico specialistica	Aggiornamento in materia di anagrafe e stato civile	Approfondimento sulla tematica finalizzata al potenziamento delle competenze e della qualità del servizio
Tecnico specialistica	Aggiornamento per lavoratori in materia di sicurezza sul lavoro	Formazione obbligatoria finalizzata a garantire la sicurezza sul lavoro
Giuridico-amministrativa	Aggiornamento in materia di Privacy e Tutela dei dati personali	Approfondimento sulla tematica finalizzata al potenziamento delle competenze e della qualità del servizio, inteso anche come strumento di sviluppo
Giuridico-amministrativa	Anticorruzione e trasparenza	Formazione obbligatoria anche finalizzata al potenziamento delle competenze
Informatica e telematica	aggiornamento in materia di digitalizzazione	Approfondimento sulla tematica finalizzata al potenziamento delle competenze e della qualità del servizio, inteso anche come strumento di sviluppo
Tecnico specialistica	Corso di formazione per Preposti alla sicurezza sul lavoro	Formazione obbligatoria finalizzata a garantire la sicurezza sul lavoro
Tecnico specialistica	Corso di formazione specifica sicurezza nei luoghi di lavoro	Formazione obbligatoria finalizzata a garantire la sicurezza sul lavoro
Tecnico specialistica	Aggiornamento Messi Comunali/Notificatori	Approfondimento sulla tematica finalizzata al potenziamento delle

<b>AREA TEMATICA</b>	<b>OGGETTO CORSO FORMAZIONE</b>	<b>OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI</b>
		competenze e della qualità del servizio
Tecnico specialistica	Aggiornamento in materia di materie dedicate	Approfondimento sulla tematica finalizzata al potenziamento delle competenze e della qualità del servizio

Il piano di formazione è vincolato alla disponibilità delle relative somme a bilancio. Saranno pertanto preferiti quindi i corsi di formazione gratuiti.

Oltre a quanto previsto e approvato nel Piano, viene contemplata la possibilità di inserire eventuali altre attività in corso d'anno, in base a periodici aggiornamenti e solo dopo attenta valutazione di fattibilità in termini di risorse economiche e umane. Tutte le tipologie di corsi indicate possono essere realizzate tramite differenti modalità di svolgimento, con le strumentazioni e le tecnologie formative a disposizione: sincrona / asincrona (cioè la formazione viene fruita dai partecipanti "in diretta" e in modo simultaneo rispetto all'erogazione, oppure viene fruita "in differita" e in tempi diversi rispetto alla produzione dei contenuti) e presenza / distanza (cioè in aula fisica o in aula virtuale).

Per quanto riguarda la formazione specifica prevista per le finalità di cui alla Legge n. 190/2012 per l'anno 2023 si prevede la partecipazione del personale a corsi su specifiche tematiche potenzialmente esposte a rischi. L'aggiornamento potrà riguardare, a mero titolo esemplificativo:

- Anticorruzione e trasparenza
- Codice di comportamento
- GDPR- Regolamento generale sulla protezione dei dati
- CAD – Codice dell'Amministrazione Digitale
- Sicurezza sul lavoro

Allegati

1 "STATO DI ADOZIONE FORMAZIONE CORRUZIONE"

## **SEZIONE 4: MONITORAGGIO**

Per ciascuna sezione e sottosezione del PIAO si prevedono i seguenti monitoraggi:

SEZIONE/SOTTOSEZIONE PIAO	MODALITA' MONITORAGGIO	SCADENZA
<b>2. SEZIONE 2: VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE</b>		
<b>2.1 Valore pubblico</b>	Monitoraggio sullo stato di attuazione degli obiettivi strategici e operativi del Documento Unico di Programmazione	Annuale
	Monitoraggio degli obiettivi di accessibilità digitale	31 marzo
<b>2.2 Performance</b>	Monitoraggio periodico, secondo la cadenza stabilita dal "Sistema di misurazione e valutazione della performance"	Periodico
	Relazione annuale sulla performance	Periodico
<b>2.3 Rischi corruttivi e trasparenza</b>	Monitoraggio periodico secondo le indicazioni contenute nel PNA Piano nazionale Anticorruzione	Periodico
	Relazione annuale del RPCT	15 dicembre o altra data stabilita con comunicato del Presidente dell'ANAC
	Attestazione da parte degli organismi di valutazione sull'assolvimento degli obblighi di trasparenza	Di norma primo semestre dell'anno
<b>3. SEZIONE 3: ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO</b>		
<b>3.1 Struttura organizzativa</b>	Monitoraggio da parte degli Organismi di valutazione comunque denominati, della coerenza dei contenuti della sezione con gli obiettivi di performance	Periodico
<b>3.2 Organizzazione del lavoro agile</b>	Monitoraggio da parte degli Organismi di valutazione comunque denominati, della coerenza dei contenuti della sezione con gli obiettivi di performance	Periodico
	Monitoraggio all'interno della Relazione annuale sulla performance	30 giugno
<b>3.3 Piano triennale del fabbisogno di personale</b>	Monitoraggio da parte degli Organismi di valutazione comunque denominati, della coerenza dei contenuti della sezione con gli obiettivi di performance	Periodico

In particolare per quanto concerne la sezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" la fase di monitoraggio è finalizzata alla verifica dell'efficacia dei sistemi di prevenzione adottati e alla successiva messa in atto di ulteriori strategie di prevenzione. Essa è attuata dagli stessi soggetti che partecipano al processo di gestione del rischio.

Il monitoraggio circa l'applicazione del presente PTPC è svolto in autonomia dal Responsabile della prevenzione della corruzione, tuttavia ai fini del monitoraggio i *dirigenti/responsabili* sono tenuti a collaborare con il Responsabile della prevenzione della corruzione e a fornire ogni informazione che lo stesso ritenga utile.

Oltre al monitoraggio del rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti previsto, sono previste le seguenti azioni di verifica:

- Ciascun *Dirigente/Responsabile dei Servizi* deve informare **tempestivamente** il Responsabile PCT, in merito al mancato rispetto dei tempi previsti dai procedimenti e a qualsiasi altra anomalia accertata in ordine alla mancata attuazione del presente piano, adottando le azioni necessarie per eliminarle oppure proponendo al Responsabile della prevenzione della corruzione, le azioni sopra citate qualora non dovessero rientrare nella propria competenza.
- Il Responsabile PCT, con cadenza semestrale, è tenuto a consultare i Titolari di Posizione Organizzativa in ordine alla effettiva attuazione delle misure previste dal presente piano al fine di rilevare eventuali criticità sulla idoneità e attuabilità delle misure previste.

L'attività di contrasto alla corruzione deve necessariamente coordinarsi con l'attività di controllo prevista dal Regolamento sui controlli interni approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 5 del 31 gennaio 2013.

In particolare, nel triennio di validità del presente piano, l'Ufficio preposto, in occasione del controllo successivo di regolarità amministrativa, oltre ai previsti controlli a campione sui provvedimenti adottati, dovrà impostare un programma di verifiche specifiche atte ad accertare l'effettiva attuazione delle misure di prevenzione individuate dal piano, e di seguito evidenziate:

*(ad esempio)*

**Tutte le aree**

- *Controllo a campione della presenza delle dichiarazioni di assenza di conflitto d'interessi*

**Area Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari**

- *Verifica a campione dell'avvenuto controllo delle dichiarazioni rilasciate a corredo domande di concessione benefici economici*

**Area Incarichi e nomine**

- *Controllo a campione dell'avvenuta acquisizione delle dichiarazioni ex art. 15, comma 1, lett. c) d.lgs. n. 33/2013 e art. 20 d.lgs. n. 39/2013*
- *Controllo dell'avvenuta acquisizione delle dichiarazioni di non incompatibilità e inconfiribilità prima dell'affidamento incarico di P.O.*

**Area Governo del territorio**

- *Controllo a campione delle richieste di integrazione documentale effettuate in sede di rilascio titoli abilitativi edilizi*
- *Verifica della correttezza del calcolo del contributo di costruzione effettuato in sede di rilascio titoli abilitativi edilizi*

**Trasparenza**

- *Controllo a campione dell'adempimento degli obblighi di pubblicazione in Amministrazione Trasparente*

I dati relativi ai risultati del monitoraggio effettuato rispetto alle misure previste nel PTPCT costituiscono il presupposto del PTPCT successivo.

Per quanto riguarda la formazione invece i Responsabili dell'Area, sulla base delle offerte formative disponibili, richiederanno al Segretario Comunale l'autorizzazione alla partecipazione ai corsi di aggiornamento che ritengono utili per sé stessi e/o per il personale loro assegnato. In particolare nel corso dell'anno, in occasione delle Conferenze dei Responsabili, saranno affrontate con il Segretario Comunale, Responsabile della prevenzione della corruzione, eventuali criticità e ulteriori necessità formative per le finalità di cui alla Legge 190/2012 che dovessero manifestarsi alla luce dell'evoluzione normativa.

# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: STEFANO SORAMEL

CODICE FISCALE: SRMSFN68E08L483V

DATA FIRMA: 09/03/2023 12:40:18

IMPRONTA: 29D98D5CD56621D995DC45512ED2F0529960420ED6690371F78767CE88352AAD  
9960420ED6690371F78767CE88352AAD5C5EFE315CBBFF0546570B343B067444  
5C5EFE315CBBFF0546570B343B067444D88F80ADDAC17EDB9E1B3866D9AD8D04  
D88F80ADDAC17EDB9E1B3866D9AD8D04576EF8EA89BD31E624E88269036EDDF2